

Bilancio Annuale 2020



Il Bilancio Annuale 2020 della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì raccoglie i contenuti previsti per il Bilancio di Esercizio e il Bilancio di Missione.

Bilancio di Esercizio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

È inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati nell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto sulla base dell'Art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Bilancio di Missione

L'Art. 2 della Legge di Delega n.461/98 e l'Art. 9 del connesso Decreto Attuativo, D.Lgs. 153/99, dispongono che le Fondazioni di origine bancaria redigano "la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio", che è chiamata a illustrare, "in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A tale previsione legislativa, le Fondazioni hanno finora dato attuazione, anche sulla base di indicazioni fornite nell'aprile 2001 dall'Autorità di vigilanza, riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata "bilancio di missione", in cui vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Il Bilancio di Missione è uno strumento essenziale di rendicontazione, monitoraggio e Comunicazione oltretutto il compendio di un sistema di condivisione che nel corso dell'esercizio si avvale di audizioni, commissioni aperte, conferenze e comunicati stampa, pubbliche iniziative, comunicazioni tramite newsletter, social network (facebook, YouTube, Instagram) e il sito web istituzionale (www.fondazione-cariforli.it).

Il Bilancio è redatto in unità di euro - salvo ove diversamente specificato - senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che può essere redatta in migliaia di euro, così come specificato nell'Art. 2423 del Codice Civile.

Indice

<u>1</u> Storia	5
<u>2</u> Contesto normativo, regolamentare e associativo	6
<u>3</u> Organi	8
<u>4</u> Struttura	12
<u>5</u> Missione	13
<u>6</u> Progettualità	14
<u>7</u> Territorio	16
<u>8</u> Scenario macroeconomico	17
<u>9</u> Relazione sulla Gestione	20
• situazione economica e finanziaria	23
• indicatori gestionali	29
• fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	30
• attività istituzionale	31
• programmazione	40
<u>10</u> Bilancio di Esercizio	54
<u>11</u> Nota Integrativa	58
<u>12</u> Relazione Società Revisione	87
<u>13</u> Relazione Collegio Sindacale	90
<u>14</u> Delibera di approvazione del Bilancio	93

ALLEGATI

<u>1</u> Informazioni aggiuntive	95
<u>2</u> Società strumentali	96
<u>3</u> Altre partecipate con finalità istituzionale	97
<u>4</u> Altre partecipazioni	100
<u>5</u> Principali iniziative	105
<u>6</u> Erogazioni dell'esercizio	130

Storia

Nascita del
Monte di Pietà

1511



Monte di Pietà



Cassa dei Risparmi di Forlì

1839

Istituzione della
Cassa dei Risparmi di Forlì

Scorporo della Fondazione dalla
Cassa dei Risparmi di Forlì



1992



Acquisizione della Cassa dei Risparmi
di Forlì da parte del Gruppo Intesa



2001



Trasferimento sede in Corso Garibaldi

2007

2008

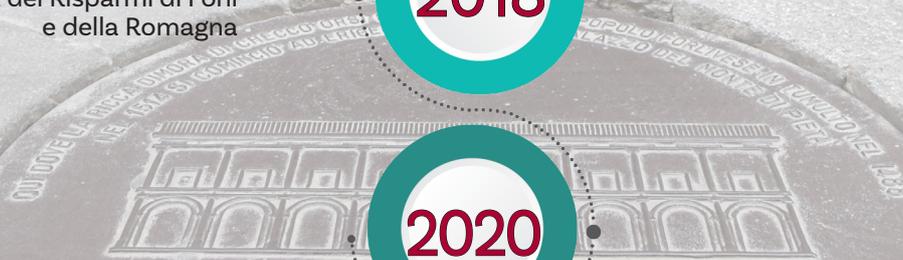
Costituzione della
Società strumentale



2018

Completamento cessione della
conferitaria Cassa dei Risparmi di Forlì
e della Romagna

2020



Contesto normativo, regolamentare e associativo

Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI)

Costituita nel 1912, è l'Organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la L. "Amato" 218/90.

L'ACRI è una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo. Per le Fondazioni l'ACRI esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'Art.10 del D.Lgs. 153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'Art.15 della Legge n.266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

L'Art. 52 del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'Art. 10 del D.Lgs. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Si tratta della realtà associativa che raccoglie le Fondazioni di origine bancaria e gli Istituti creditizi (Casse di Risparmio e Banche del Monte) della regione Emilia-Romagna. È stata costituita a Bologna nel 1993 al fine di assolvere ai seguenti scopi statutari:

- coordinare le iniziative degli aderenti per un più razionale ed efficace collegamento con la dimensione istituzionale e socio-economica a livello regionale e nazionale, assistendo inoltre gli associati in settori che comportino attività congiunte;
- organizzare iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati;
- programmare, a richiesta dei soci, ricerche e statistiche interne o mirate alla conoscenza di questioni strategiche al settore.

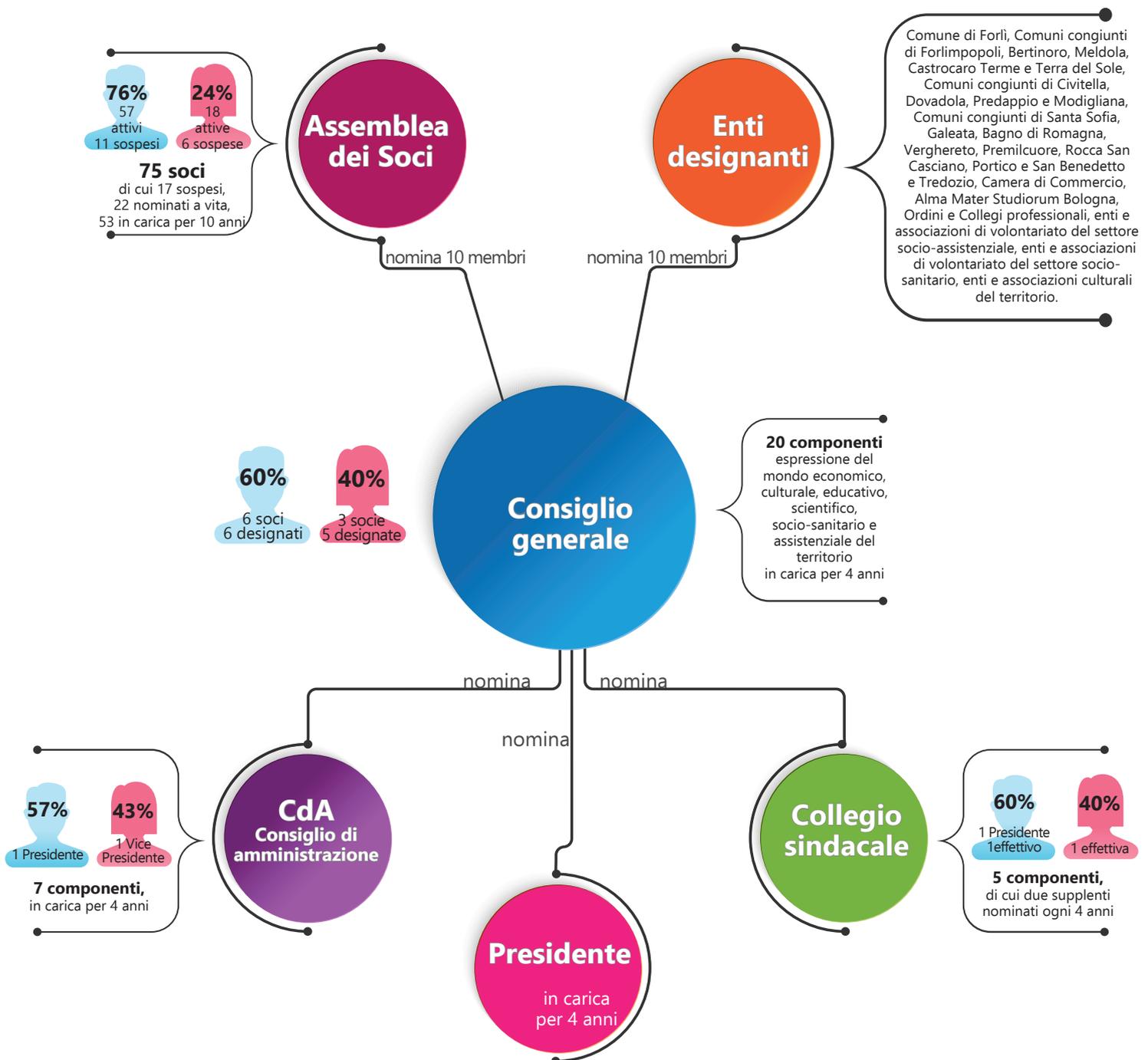
Carta delle Fondazioni

La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; tutte le Fondazioni che hanno scelto di aderirvi si sono adoperate per dare ad essa un seguito. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

Protocollo Intesa ACRI-MEF

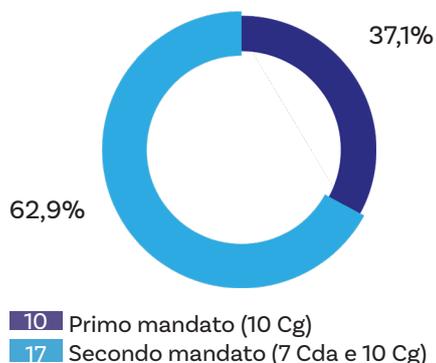
A più di 15 anni dalla Legge Ciampi sulle Fondazioni bancarie è emersa l'esigenza di una messa a punto dell'impianto normativo con una migliore definizione di alcuni principi generali, in modo da chiarirne la portata applicativa. A questo scopo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha istituito un tavolo di lavoro che ha elaborato un Protocollo d'Intesa poi discusso con ACRI nel marzo 2015. Questo Protocollo definisce - in modo ancor più analitico rispetto a quanto stabilito dalla legge - i parametri di riferimento cui le Fondazioni sono chiamate a conformare i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance. Con tale atto le Fondazioni hanno assunto l'impegno di uniformarsi ai dettati del Protocollo, adeguando, dove necessario, le rispettive normative interne con particolare riferimento ad ambiti quali la governance, la gestione del patrimonio, l'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali e la trasparenza.

Organi in carica al 31 dicembre 2020

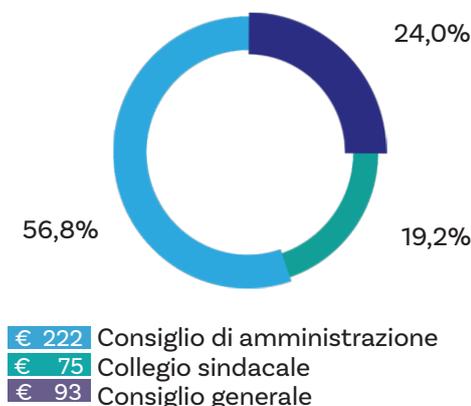


Nel corso del 2020, tenuto conto delle prescrizioni normative volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica nazionale legata alla diffusione del virus Covid-19, la Fondazione ha adottato sin da subito tutte le misure necessarie per preservare la salute dei componenti dei propri organi e dei propri dipendenti. In ossequio alle disposizioni normative volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica nazionale legata alla diffusione del virus Covid-19 e alla circolare interpretativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 23695 del 28/3/2020, con la quale ultima si è riconosciuta alle Fondazioni la possibilità di svolgere le riunioni degli organi "mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove tale modalità non sia espressamente prevista nello Statuto, fermo restando il rispetto di criteri

Esperienza in Fondazione dei componenti del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione
(n.27 persone)
(%, numero)



Costi degli Organi
(%, migliaia di euro)



di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti”, le riunioni degli organi si sono tenute perlopiù in modalità collegamento da remoto tramite la piattaforma Webex, pienamente rispondente ai citati criteri.

Il numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione nel 2020 è stato pari a n.21 ed è aumentato rispetto a quello degli anni precedenti per la necessità, da un lato, di far fronte alle emergenze sociali e sanitarie causate nell'immediato dalla pandemia e, dall'altro, per l'esigenza di impostare interventi di carattere strategico di medio termine in grado di porre le basi per la ripresa futura.

Le adunanze del Consiglio generale sono state 8. Il Collegio sindacale, oltre a prendere parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, si è riunito 7 volte.

Il tasso medio di partecipazione alle riunioni formali dei componenti gli Organi è stato il seguente:

- Consiglio di amministrazione: 96%;
- Consiglio generale: 96%;
- Collegio sindacale: 100%;
- Assemblea dei soci: 71%.

Si sono inoltre tenute, come di seguito dettagliato:

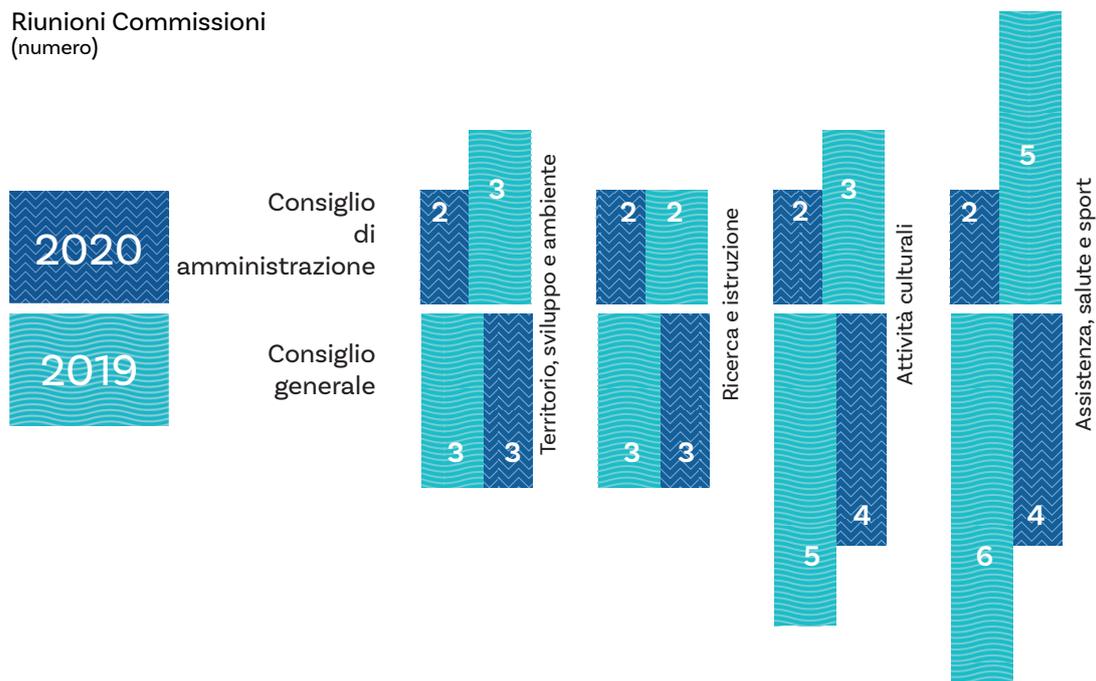
- 14 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio generale;
- 8 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di amministrazione.

Tutte le Commissioni consultive non prevedono indennità o compensi.

ATTIVITÀ ORGANI STATUTARI	2020	2019
Consiglio di amministrazione		
- numero riunioni Consiglio	21	15
- numero riunioni Commissioni	8	13
Consiglio generale		
- numero riunioni Consiglio	8	9
- numero riunioni Commissioni	14	17
Commissioni temporanee		
Commissione "Investimenti"	-	2
Commissione "Giovani"	-	2

La riduzione del numero di riunioni delle Commissioni del Consiglio di amministrazione nel 2020 è dovuta all'adeguamento della programmazione dell'attività erogativa rispetto alle esigenze imposte dall'emergenza sanitaria, che ha comportato lo slittamento temporale degli incontri durante la prima fase della pandemia e ha richiesto successivamente di concentrare la trattazione delle pratiche in un minore numero di incontri.

Riunioni Commissioni (numero)



Assemblea dei Soci

Soci in carica al 31 dicembre 2020

- | | | |
|-------------------------|--------------------------|------------------------------|
| 1. Bagnoli Afro | 26. Dolcini Piergiuseppe | 51. Rolli Rita |
| 2. Balzani Roberto | 27. Ercolani Giorgio | 52. Rondoni Alessandro |
| 3. Bandi Sauro | 28. Fabbri Tebe | 53. Rossi Romano |
| 4. Bandini Sofia | 29. Farneti Roberto | 54. Rossi Stelio |
| 5. Bazzocchi Francesca | 30. Flammia Angela | 55. Ruffilli Stefano |
| 6. Beleffi Massimo | 31. Fusco Sara | 56. Salaroli Davide |
| 7. Bertaccini Neo | 32. Gagliardi Edelweis | 57. Sampieri Angelo |
| 8. Biserni Bruno | 33. Gardini Maurizio | 58. Sangiorgi Enrico |
| 9. Bolognesi Gianfranco | 34. Gherardi Egidio | 59. Sassi Franco |
| 10. Bondi Stefano | 35. Giuliani Franco | 60. Sassi Guido |
| 11. Bonfiglioli Sonia | 36. Graziani Patrizia | 61. Scala Mario |
| 12. Borini Andrea | 37. Guardigli Alberto | 62. Silvestrini Maria Grazia |
| 13. Briccolani Emanuela | 38. Illotta Enrico | 63. Squarzi Marzia |
| 14. Brunelli Gianfranco | 39. Laghi Gabrio | 64. Stella Giacomo |
| 15. Burnacci Vanda | 40. Maestri Adriano | 65. Succi Sauro |
| 16. Camorani Giuseppe | 41. Maestri Walther | 66. Tartagni Franco |
| 17. Cappelli Ildo | 42. Martines Marco | 67. Tomidei Silvano |
| 18. Casadei Danilo | 43. Mattarelli Luciano | 68. Treossi Enzo |
| 19. Casadei Ettore | 44. Mazzotti Eugenio | 69. Valpiani Daniela |
| 20. Caselli Angelo | 45. Monti Roberto | 70. Verdecchia Giorgio Maria |
| 21. Cicognani Aurelio | 46. Panzavolta Luca | 71. Vignatelli Raffaella |
| 22. Cortesi Antonio | 47. Piazzoli Gianfranco | 72. Vitali Wainer |
| 23. Cortesi Enzo | 48. Poma Gabriella | 73. Zambianchi Alberto |
| 24. Danti Eugenia | 49. Ragazzini Marco | 74. Zanetti Liviana |
| 25. De Simone Mario | 50. Rambelli Patrizia | 75. Zauli Giovanni |

SOCI sospesi

- | | | |
|----------------------------|------------------------|------------------------|
| 1. Ascari Raccagni Antonio | 7. Cicognani Filippo | 13. Ricci Rosanna |
| 2. Balzani Massimo | 8. Fantini Monica | 14. Sansavini Angelica |
| 3. Bandini Alessandro | 9. Magnani Marco Maria | 15. Sansoni Giuseppe |
| 4. Bassi Widmer | 10. Mazzoni Morena | 16. Zambianchi Luca |
| 5. Berlati Maurizio | 11. Pinza Roberto | 17. Zannoni Costanza |
| 6. Casadei Germano | 12. Pivi Gabriella | |

Consiglio generale

In carica al 31 dicembre 2020

	Enti designanti (*)
1. Alessandrini Alessandra	Comuni di Bertinoro, Castrocaro, Forlimpopoli, Meldola
2. Annuiti Elena	Associazioni Socio-Assistenziali
3. Ascari Raccagni Antonio	Assemblea Soci
4. Bandini Alessandro	Assemblea Soci
5. Berlati Maurizio	Assemblea Soci
6. Cagneschi Claudia	Ordini e Collegi professionali
7. Casadei Germano	Assemblea Soci
8. Cerini Giancarlo	Comune di Forlì
9. Elefante Chiara	Università degli Studi di Bologna
10. Ginestri Gianluca	Assemblea Soci
11. Magnani Marco Maria	Assemblea Soci
12. Mazzoni Morena	Assemblea Soci
13. Mercatali Giuseppe	Comuni di Civitella, Dovadola, Modigliana, Predappio
14. Pivi Gabriella	Assemblea Soci
15. Ricci Rosanna	Assemblea Soci
16. Sansoni Giuseppe	Assemblea Soci
17. Tellarini Marco	Associazioni Socio-Sanitarie
18. Tronconi Gabriella	Associazioni Culturali
19. Zambelli Aurelio	Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Verghereto
20. Zanotti Lorenzo	Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Consiglio di amministrazione

In carica al 31 dicembre 2020

Presidente: Pinza Roberto

Vice Presidente: Fantini Monica

Consiglieri: Balzani Massimo, Cicognani Filippo, Sansavini Angelica, Zambianchi Luca, Zannoni Costanza

Collegio sindacale

In carica al 31 dicembre 2020

Presidente: Rubini Girolamo Giorgio

Sindaci effettivi: Bassi Widmer, Camporeale Barbara Sindaci supplenti: Piazzolla Angela, Turci Samuele

Segretario generale

In carica al 31 dicembre 2020

Severi Andrea

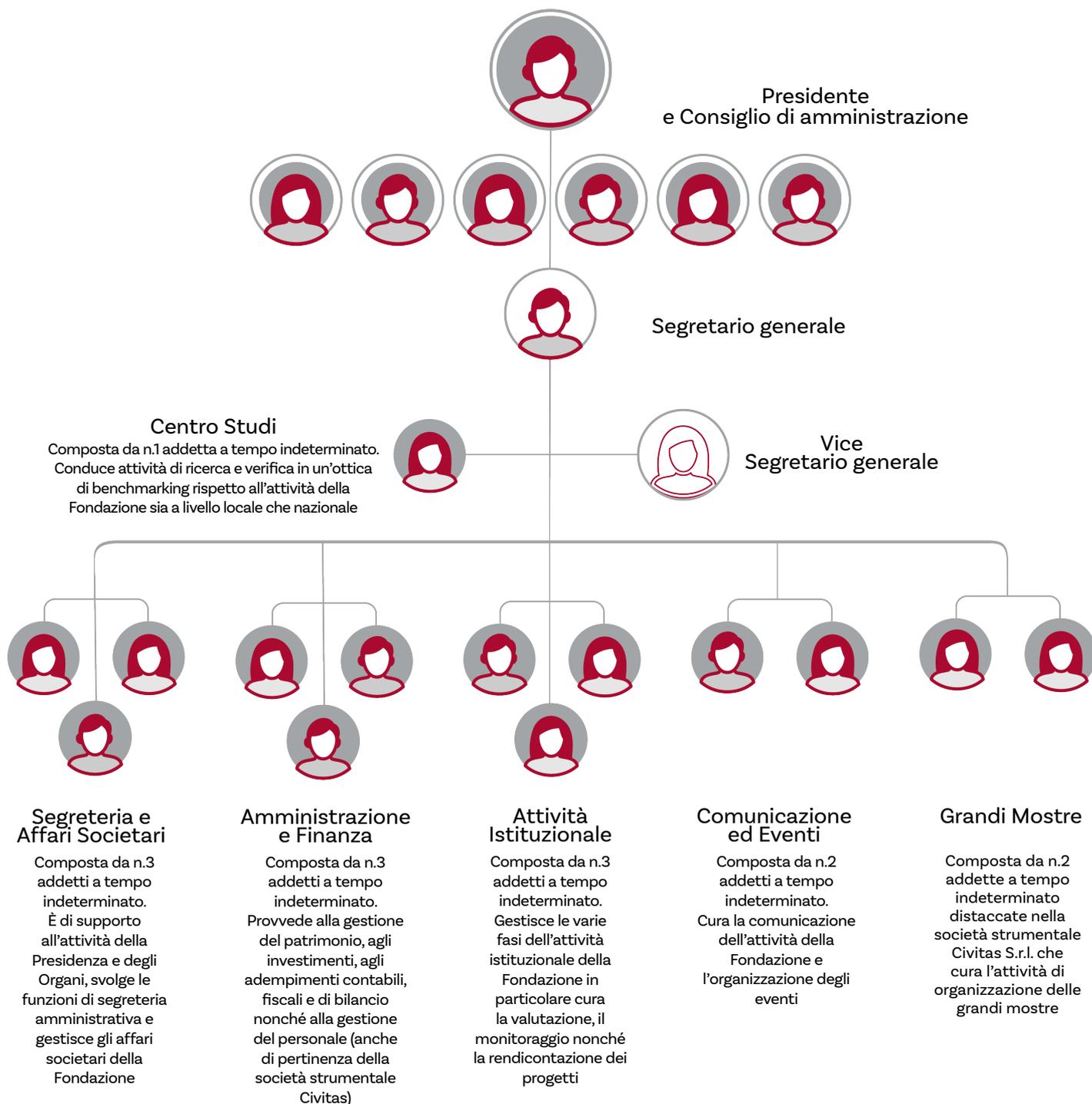
(*) La Fondazione - ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del proprio Statuto - ha proceduto, in occasione degli incontri indetti con gli enti del territorio per la predisposizione dei propri documenti programmatici, alla verifica della rappresentatività dei soggetti designanti. Si è potuto così constatare come tali soggetti siano tuttora, per composizione, dimensioni e significatività degli stessi, pienamente rappresentativi degli interessi sociali e dei bisogni del territorio di intervento della Fondazione (cfr. delibera Consiglio generale in data 29/10/2020).

Struttura

Il modello organizzativo adottato dalla Fondazione è articolato in sei unità organizzative nelle quali si estrinseca concretamente l'attività.

La Fondazione dal dicembre 2019 si è dotata di un funzionigramma che definisce la distribuzione di funzioni, compiti e responsabilità all'interno della struttura organizzativa.

Al 31 dicembre 2020, la struttura risulta composta come segue, per un totale di quindici unità.



Missione

identità, valori e obiettivi

La Fondazione, in quanto ente di natura privata con finalità di utilità sociale, rivolge la sua attività alla promozione della persona e del territorio: come definito dalle storiche sentenze della Corte Costituzionale del 2003, le Fondazioni di origine bancaria sono “soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali”, punti nodali ed interlocutori privilegiati per la comunità di riferimento.

I valori essenziali delle linee operative possono essere così articolati nei loro tratti principali:

- qualità dei progetti: viene misurata a partire dalla fase di istruttoria (predisposizione dei bandi e delle iniziative proprie, esame delle proposte progettuali) fino alla fase di monitoraggio e valutazione delle ricadute delle azioni sostenute o promosse;
- sussidiarietà: si esplica sia attraverso il sostegno alle iniziative autonome di gruppi sociali, sia mediante una capacità di azione propria, segnatamente in alcuni settori;
- solidarietà: si esprime sia con azioni di tutela e promozione della persona, sia attraverso il sostegno a progetti riguardanti le emergenze sociali e le piccole comunità periferiche;
- sostenibilità: si tratta di una misura atta a garantire il giusto rapporto tra costi e benefici e, nel contempo, a salvaguardare il patrimonio della Fondazione per le esigenze future.



La Fondazione opera dunque quale strumento della comunità forlivese perseguendo, in chiave di sussidiarietà, lo sviluppo equilibrato del territorio: la sua azione si esplica attraverso il finanziamento di progetti propri, l'erogazione di contributi a favore di progetti promossi e svolti da terzi, nonché attraverso l'azione di eventuali società strumentali.

Tali interventi devono necessariamente riferirsi a settori individuati in base alla normativa e vengono selezionati in ragione del loro merito e in funzione della loro capacità di favorire l'affermarsi di un sistema rispettoso della dignità della persona, attento all'innovazione e all'eccellenza in diversi campi quali, ad esempio, la cultura, l'istruzione, la sanità, lo sviluppo locale, l'ambiente, l'assistenza e lo sport.

Per poter comprendere al meglio i bisogni, le ragioni e le attese della comunità di riferimento, la Fondazione svolge un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento e opera con trasparenza nella scelta e nell'attuazione dei progetti, anche rispetto agli “interventi propri” direttamente promossi e/o realizzati: tale pratica viene perseguita con continuità al fine di consentire ai portatori di interesse di contribuire a consolidare nel tempo il rapporto tra il territorio e la Fondazione, rendendone l'azione il più possibile incisiva e strategica.

Le sinergie con il sistema delle autonomie locali, della rete socio-sanitaria, della ricerca universitaria, della promozione culturale ed economica e del non-profit sono, per questo, la premessa indispensabile per azioni incisive e corrispondenti ai bisogni.

Progettualità

Linee programmatiche di intervento

La Fondazione, tramite un attento processo di pianificazione, individua i propri obiettivi da perseguire in rapporto alle caratteristiche, ai bisogni e alle priorità del territorio di riferimento attraverso la predisposizione di linee operative di medio e lungo termine. Sulla base di analisi e indicazioni provenienti dagli Organi preposti e dagli attori sociali della comunità di riferimento vengono predisposti due documenti:

- *Programma Pluriennale di Attività (PPA)*: viene redatto ogni tre anni. Il documento, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte con riguardo alla gestione e all'utilizzazione del patrimonio, individua le strategie generali, gli obiettivi da perseguire, le priorità e i programmi di attività nel triennio considerato, effettuando una ripartizione delle risorse fra i diversi settori di intervento prescelti. In tale occasione vengono inoltre definiti i settori di intervento sui quali la Fondazione concentrerà la propria azione nel periodo;
- *Documento Programmatico Previsionale (DPP)*: viene redatto annualmente e contiene lo schema di previsione per l'esercizio successivo delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e gli indirizzi, nell'ambito delle previsioni del Programma Pluriennale di Attività, anche in relazione allo svolgimento di eventuali impegni pluriennali.

Programma Pluriennale di Attività 2021-2023

All PPA per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2020.

Con riferimento agli ambiti di attività – come previsto dalla normativa – per il prossimo triennio sono stati individuati

5 Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;

3 Settori ammessi:

- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza agli anziani;
- Attività sportiva.

La Fondazione intende garantire anche nel triennio 2021-2023 un significativo supporto al territorio, avendo quale obiettivo l'alto livello qualitativo dei progetti e una sempre maggiore collaborazione con gli stakeholders. In un contesto di perdurante incertezza per gli scenari futuri – con riferimento sia alla situazione di emergenza sanitaria sia ai rendimenti finanziari – il livello delle erogazioni del prossimo triennio è stato fissato complessivamente a un livello medio di circa € 9,6 milioni. Anche dal punto di vista dell'allocazione delle risorse, prevalgono per il triennio 2021-2023 i principi della continuità e della stabilità, con erogazioni per complessivi € 29 milioni: l'area "Servizi alla persona" registra la maggiore disponibilità di risorse con € 10,4 milioni, mentre € 9,8 milioni risultano destinati alla Cultura e € 8,8 milioni allo Sviluppo.

Documento Programmatico Previsionale 2020

In data 23 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha predisposto il DPP2021 – successivamente approvato dal Consiglio generale il 29 ottobre 2020 – che ha definito gli obiettivi e le linee di intervento per l'annualità.

Come già avvenuto per i precedenti analoghi documenti, l'articolazione delle risorse può essere "letta" non solo attraverso la suddivisione in settori ma anche attraverso 4 filoni progettuali caratterizzati da obiettivi comuni e trasversali ai settori: lo scopo è quello di far emergere con maggior chiarezza gli indirizzi e le molteplici attività della Fondazione finalizzate a rinforzare il tessuto sociale, riannodare i fili tra gli attori pubblici e privati del territorio, contribuire alla formazione di un tessuto sociale sempre più coeso della nostra comunità. Rispetto dunque a un budget complessivo di € 10 milioni, € 1,9 milioni sono riconducibili al filone "Intrecci per il futuro tra giovani e educazione", € 3,3 milioni a "Creatività e cultura per un nuovo tessuto sociale", € 1,9 milioni a "Trame di sviluppo urbano e del territorio" e € 2,9

milioni a “Reti di contrasto alle fragilità”. È rimasto prioritario per la Fondazione confermare – da un lato – l’attenzione alle emergenze di carattere sociale e – dall’altro – proseguire quei progetti di eccellenza da tempo avviati nei vari ambiti della cultura, del marketing territoriale, dell’università e della sanità.

(migliaia di euro)	DPP 2021	DPP 2020
Settori Rilevanti		
1. Arte, attività e beni culturali	3.500	2.530
2. Ricerca scientifica e tecnologica	800	1.150
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	900	760
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.034	2.120
5. Volontariato, filantropia e beneficenza	1.500	1.530
	8.734	8.090
Settori Ammessi		
1. Assistenza agli anziani	500	400
2. Attività sportiva	280	360
3. Educazione, istruzione e formazione	210	300
4. Protezione e qualità ambientale	-	50
	990	1.110
Totale Settori	9.724	9.200
Fondi Speciali per il Volontariato		
1. Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	309	300
Totale	10.033	9.500
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (quota finanziata mediante credito d’imposta)	754	709
Contributo Intesa Sanpaolo	-	600
TOTALE GENERALE	10.787	10.809



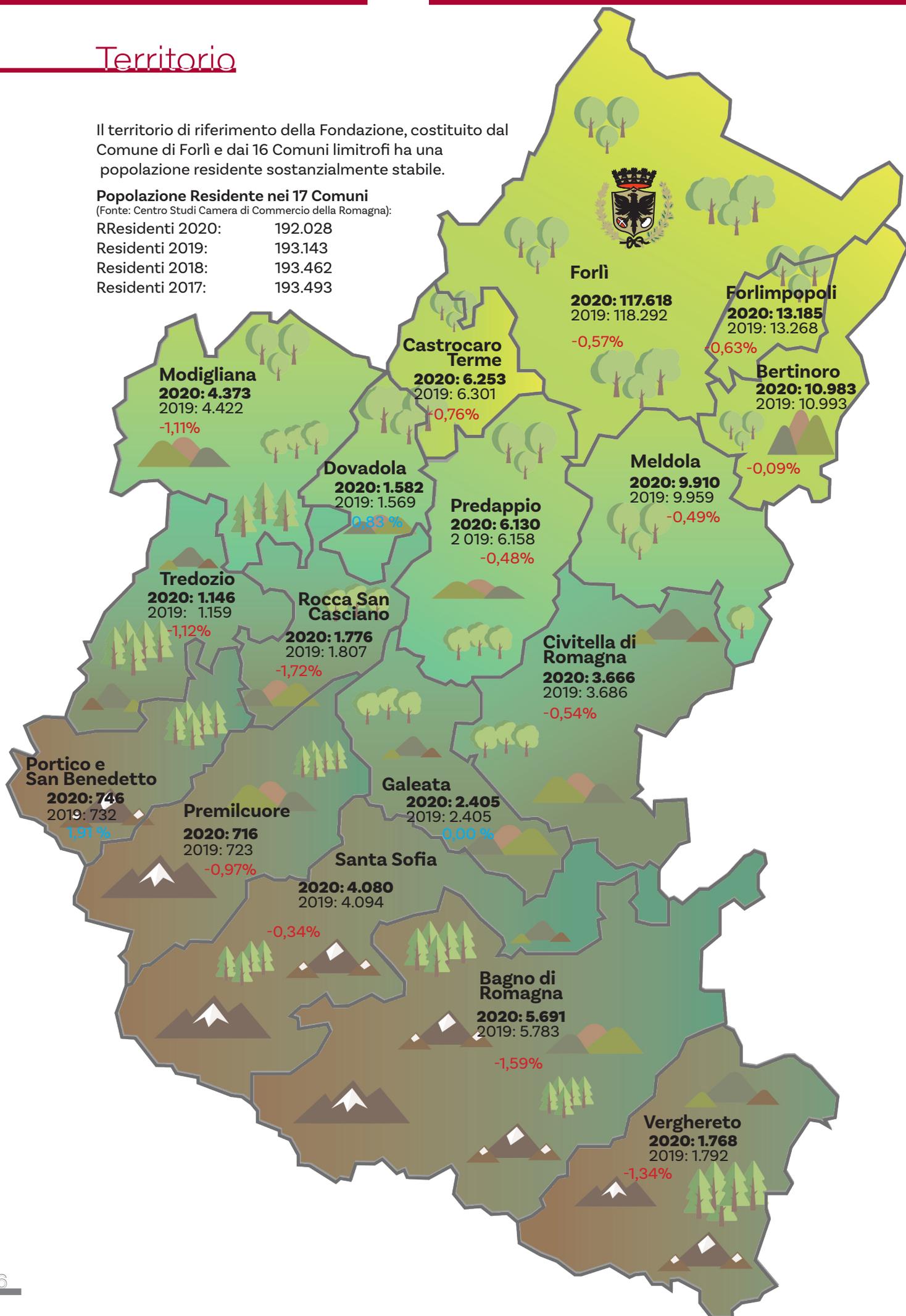
Territorio

Il territorio di riferimento della Fondazione, costituito dal Comune di Forlì e dai 16 Comuni limitrofi ha una popolazione residente sostanzialmente stabile.

Popolazione Residente nei 17 Comuni

(Fonte: Centro Studi Camera di Commercio della Romagna):

Residenti 2020:	192.028
Residenti 2019:	193.143
Residenti 2018:	193.462
Residenti 2017:	193.493



Scenario Macroeconomico¹

A partire dal gennaio 2020, la pandemia di Covid-19 ha sconvolto l'andamento dell'economia globale. Le misure di contenimento del contagio hanno causato una recessione di profondità e rapidità inedite nel primo e secondo trimestre, seguito da un rimbalzo di notevole ampiezza e quindi da un nuovo rallentamento nel trimestre autunnale. Soprattutto dopo la prima ondata pandemica, la performance economica dei singoli paesi è stata condizionata dalla diversa capacità dei governi di controllare il contagio negli stadi iniziali senza ricorrere a fermi produttivi o periodi di confinamento generalizzato della popolazione. La Cina ha recuperato i livelli di attività pre-crisi già nel corso dell'anno, ma molti paesi avanzati restano lontani da un pieno recupero. Alcuni settori produttivi, in particolare nel terziario, continuano a essere fortemente penalizzati dal perdurante rischio sanitario. Le ripercussioni negative della crisi pandemica sono state mitigate dalle misure fiscali a sostegno dei redditi, mentre il rischio di restrizione delle condizioni finanziarie è stato contrastato dalle banche centrali con il potenziamento dei programmi di acquisto di attività finanziarie e delle operazioni di rifinanziamento del sistema bancario, affiancate dalle autorità di vigilanza che, grazie alla flessibilità consentita dalla regolamentazione, hanno allentato temporaneamente alcuni vincoli prudenziali allo scopo di sostenere il credito all'economia. Negli Stati Uniti, l'anno si è chiuso con una contrazione del PIL di 3,5%. Malgrado l'aumento di 4,4 punti del tasso di disoccupazione, la crescita del reddito disponibile delle famiglie è stata sostenuta da ingenti trasferimenti dal settore pubblico.

Nell'area euro, la contrazione del prodotto interno lordo è stata pari a 6,6 punti percentuali nella media annua. Alla caduta del secondo trimestre è seguito un parziale recupero nel terzo, e poi una nuova caduta nel quarto, sebbene inferiore rispetto a quella associata alla prima ondata pandemica. Diversamente dagli Stati Uniti, le diverse forme di sostegno al mercato del lavoro si sono tradotte più in un calo delle ore lavorate che in un aumento della disoccupazione. Ciò nonostante, a dicembre il tasso di disoccupazione era di oltre un punto percentuale superiore ai livelli pre-crisi.

Le misure fiscali di contrasto agli effetti economici della pandemia si sono riflesse in un aumento del deficit aggregato del settore pubblico di oltre 8 punti percentuali. Tali misure includono rinvii dei pagamenti fiscali, erogazione di garanzie al credito bancario, sussidi alle famiglie, rafforzamento dei meccanismi di sicurezza sociale e, in alcuni paesi, sussidi per le imprese che hanno subito decurtazioni del fatturato nel 2020. L'Unione Europea ha altresì lanciato diverse misure di sostegno finanziario: una linea di credito del MES (Meccanismo Europeo di Stabilità) denominata PCS (Pandemic Crisis Support), che può arrivare fino al 2% del PIL di ogni stato membro; un fondo (SURE) per il rifinanziamento dei programmi di sostegno all'occupazione; un fondo di garanzia per i crediti erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti. Inoltre, è stata raggiunta un'intesa per il lancio di un nuovo piano per la ripresa, Next Generation EU, che dal 2021 finanzierà riforme e progetti coerenti con le priorità di azione dell'Unione mediante trasferimenti o crediti agevolati.

La Banca Centrale Europea ha assecondato lo sforzo fiscale mediante un eccezionale ampliamento dei programmi di acquisto di titoli, incluso il lancio di un programma temporaneo specifico (PEPP, Pandemic Emergency Purchase Programme), l'allentamento delle condizioni sui programmi di rifinanziamento a lungo termine, un'estensione della gamma di attività stanziabili come garanzia e alleggerimenti transitori delle norme di vigilanza.

Anche l'economia italiana ha subito una netta contrazione nel 2020, pari a 8,9 punti percentuali. Il rimbalzo del terzo trimestre ha parzialmente annullato la contrazione del primo semestre, ma ciò nonostante nel quarto trimestre il livello del PIL era ancora del 6,6% inferiore a quello di un anno prima. Infatti, la seconda ondata pandemica ha reso necessaria l'introduzione di nuove misure restrittive a partire da novembre, con effetti negativi sull'attività economica. A dicembre, l'occupazione era inferiore ai livelli pre-crisi di 426mila unità, una flessione che si è riflessa più in un incremento degli inattivi che dei disoccupati in senso stretto. Le dinamiche settoriali sono molto diversificate: alla fine del terzo trimestre le costruzioni avevano più che recuperato i livelli pre-crisi, mentre l'industria manifatturiera e i servizi avevano colmato rispettivamente l'85% e il 65% della perdita di valore aggiunto verificatasi nel primo semestre dell'anno. La necessità di contrastare gli effetti economici e sociali negativi della pandemia e delle misure di contenimento dei contagi ha portato il fabbisogno del settore statale del 2020 a € 159 miliardi, con un aumento di € 117 miliardi rispetto al 2019. Il corrispondente incremento del debito pubblico non si è riflesso in pressioni sui premi per il rischio, in quanto ha trovato indiretta ma pressoché piena copertura nell'incremento del portafoglio di titoli di stato italiani dell'Eurosistema. Il differenziale decennale fra BTP e Bund è calato dai 155 punti base del dicembre 2019 a 122 p.b. medi nel dicembre 2020.

Il 2020 è stato caratterizzato da fasi del mercato azionario assai diverse tra loro. Nei primi due mesi dell'anno, i principali mercati (ad eccezione della Cina) hanno registrato performance generalmente

positive, fino a toccare i massimi del periodo poco dopo la metà di febbraio.

L'inizio improvviso dell'emergenza sanitaria nei paesi occidentali, dapprima in Italia, poi nel resto d'Europa e negli Stati Uniti, ha determinato un rapido e marcato peggioramento nelle aspettative macroeconomiche e sugli utili societari, innescando una forte correzione degli indici azionari, fino a toccare i minimi di periodo attorno alla metà di marzo.

Il pronto annuncio di rilevanti piani di sostegno alle economie da parte dei governi nazionali e della Unione Europea, e le misure fortemente espansive poste in essere da parte delle banche centrali, hanno contribuito ad allentare le preoccupazioni degli investitori e a ridurre i premi per il rischio, sostenendo una prolungata fase di ripresa dei mercati azionari.

Nella seconda metà dell'anno, gli investitori hanno rivolto l'attenzione alle prospettive di ripresa economica nel 2021, nonostante un'ancora limitata visibilità. La stagione dei risultati societari del 3° trimestre è risultata migliore delle attese, e numerose società hanno nuovamente rilasciato un orientamento positivo, segnalando che il punto inferiore del ciclo era stato superato.

Le positive notizie sulla disponibilità di vaccini in tempi più rapidi del previsto hanno determinato, a partire da novembre, una marcata ripresa degli indici azionari, che si è poi consolidata sino alla fine dell'anno.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2020 in lieve flessione (-1,6%); il Dax 30 ha sovraperformato (+3,5%), mentre il CAC 40 ha chiuso in negativo (-7,1%); più ampia la flessione dell'IBEX 35 (-15,4%). Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso l'anno invariato (+0,8%), mentre l'indice FTSE 100 del mercato inglese ha chiuso l'anno in calo del 14,3%.

Riguardo al mercato azionario statunitense, l'indice S&P 500 ha chiuso il periodo in rialzo (+16,3%), mentre l'indice dei titoli tecnologici Nasdaq ha largamente sovraperformato, con un progresso del 43,6%. I principali mercati azionari in Asia hanno registrato performance positive: l'indice Nikkei 225 ha chiuso l'anno in rialzo del 16%, mentre l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha chiuso il periodo a +13,9%.

Il mercato azionario italiano ha chiuso il 2020 con il segno negativo, ma in netto recupero rispetto ai minimi di metà marzo: l'indice FTSE MIB ha registrato un calo del 5,4%, in linea con l'andamento dell'indice FTSE Italia All Share (-5,6%). I titoli a media capitalizzazione hanno sovraperformato: il FTSE Italia STAR ha chiuso il periodo in rialzo del 14,1%.

I mercati obbligazionari corporate europei chiudono il 2020 con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in rialzo rispetto ai livelli di inizio anno, ma in deciso miglioramento rispetto alla fine di marzo. Il 2020 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità, con l'intervento delle banche centrali che ha permesso di compensare l'impatto negativo della crisi sanitaria Covid-19.

Dopo un inizio di anno positivo, lo scoppio della pandemia aveva innescato una violenta fase di correzione. Il periodo di negatività, coinciso con il mese di marzo, è proseguito fino a quando l'intervento delle istituzioni nazionali e sovra-nazionali, tramite l'annuncio di manovre di sostegno all'economia, ha attenuato le preoccupazioni degli investitori. Nello specifico, i mercati obbligazionari hanno fortemente beneficiato dell'azione della Banca Centrale Europea, in particolare del nuovo programma di acquisti PEPP. La fase di recupero iniziata in aprile ha permesso di annullare quasi interamente l'impatto negativo della pandemia. Il mercato primario, dopo un iniziale rallentamento delle emissioni, è progressivamente migliorato in corso d'anno.

I temi ESG (Environmental, Social and Governance) si sono confermati di grande interesse per gli investitori e gli emittenti. Secondo i dati forniti da Bloomberg, a livello globale, le emissioni di titoli legati a questo settore sono cresciute di circa il 40% rispetto al 2019. La crisi sanitaria, e suoi impatti economici, hanno dato forte impulso soprattutto ai cosiddetti "social-bond", emissioni i cui proventi sono destinati al sostegno di iniziative a elevato interesse sociale. I bond "social" emessi a livello globale nel corso del 2020 ammontano a circa \$ 160 miliardi in forte incremento rispetto ai \$ 18 miliardi emessi nello stesso periodo del 2019. In questo contesto, l'Unione Europea ha emesso € 39,5 miliardi nell'ambito del suo programma SURE (Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency).

Lo shock pandemico da Covid-19 e le conseguenti misure restrittive sul distanziamento e la libera circolazione delle persone hanno drammaticamente pesato sull'evoluzione del ciclo anche nelle economie emergenti, provocando un calo del PIL stimato dal FMI pari a oltre il 3%. Se si esclude la Cina, la cui economia è stimata nello stesso anno in crescita del 2% circa, la contrazione del PIL tra gli emergenti supera il 2% circa.

Al fine di contenere gli effetti economici della pandemia (e associate misure di restrizione) e sostenere un percorso di graduale recupero del ciclo economico, sono state implementate dalle autorità monetarie e fiscali anche dei Paesi emergenti politiche economiche espansive, seppure con diversa intensità.

Grazie al sostegno delle politiche monetarie e ad aspettative di superamento della crisi pandemica

attraverso la vaccinazione, i mercati finanziari emergenti dopo una forte reazione negativa allo scoppio della pandemia hanno registrato una ripresa. Con riferimento all'intero 2020 l'indice azionario MSCI emergenti è salito del 16,6%, seguendo al rialzo lo S&P 500 (+16,3%). Sulle principali piazze, guadagni particolarmente consistenti sono stati registrati in Asia (+14% Shanghai).

Sui mercati valutari, l'indice OITP del dollaro, che esprime l'andamento della valuta USA rispetto ad un paniere di valute emergenti, dopo un apprezzamento del 9% circa nel primo semestre, ha ritracciato durante il semestre successivo riportandosi sui valori di inizio anno. Un ampio deprezzamento è stato registrato da parte di alcune valute, in particolare il dollaro argentino (-28,8%) e la lira turca (-19,9%).

Per quanto attiene le prospettive per l'esercizio 2021, l'avvio delle campagne vaccinali ha migliorato le prospettive di ripresa per la seconda metà del 2021. Tuttavia, l'ondata autunnale e invernale della pandemia influenzerà negativamente l'attività economica almeno nel primo trimestre dell'anno, soprattutto in Europa. Dal punto di vista settoriale, commercio e servizi continueranno a essere più colpiti di manifatturiero e costruzioni, ma successivamente dovrebbero sperimentare anche una ripresa più veloce durante la fase di allentamento delle misure restrittive e di riduzione dei contagi. Le politiche fiscali saranno ancora orientate al sostegno dei settori penalizzati dalla pandemia e alla mitigazione delle ripercussioni negative sui redditi delle famiglie. Non si prevedono ulteriori misure di allentamento della politica monetaria né negli Stati Uniti, né nell'Eurozona. I tassi di interesse a breve termine resteranno vicini ai minimi recenti.

In assenza di nuove ondate di contagio da Covid-19 in corso d'anno (e rinnovata adozione di severe misure di lockdown) e con una efficace distribuzione dei vaccini, le economie emergenti sono attese in sensibile recupero nel corso del 2021, con un tasso di crescita del PIL che il FMI vede nel complesso degli emergenti intorno al 6%.

Le prospettive economiche restano ovunque soggette a prevalenti rischi verso il basso associati all'eventualità di nuove ondate dell'infezione da SARS Covid-19 in particolare ove queste ultime dovessero interferire negativamente sulla efficacia dei piani di somministrazione vaccinale attualmente in corso.

A livello locale, al 31 dicembre 2020, in Provincia di Forlì-Cesena risultano 41.704 imprese registrate, delle quali 36.341 attive. Le localizzazioni registrate (sedi e unità locali) sono 50.539 delle quali 44.873 attive (-0,3% rispetto al 31/12/2019).

Nel corso del 2020 sono state registrate 1.841 iscrizioni e 2.131 cancellazioni (al netto di quelle d'ufficio), per un saldo negativo di 290 unità (nel 2019 fu pari a -287). Il tasso di crescita annuale delle imprese registrate risulta pertanto pari a -0,69%, peggiore del dato regionale (-0,49%) e nazionale (+0,32%).

Nel confronto con il medesimo periodo del 2019, si riscontra un calo delle imprese attive dello 0,5%, analogamente al dato regionale (-0,5%), mentre a livello nazionale si riscontra una sostanziale stabilità (+0,2%). La dinamica delle imprese attive non presenta particolari difformità a livello sub provinciale e nelle principali aggregazioni territoriali: comprensorio di Forlì (-0,7%), Comune di Forlì (-0,1%); comprensorio di Cesena (-0,4%), Comune di Cesena (-0,6%); Comuni marittimi (+0,2%, comprende Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, pari al 18,2% delle imprese attive in provincia).

Riguardo ai principali settori economici si ritrovano, nell'ordine, il Commercio (21,8% sul totale) con una flessione dello 0,5% delle imprese attive rispetto al 2019, l'Agricoltura (incidenza 17,4%, -1,4% la dinamica), le Costruzioni (incidenza del 15,3%, stabili) e il Manifatturiero (incidenza pari al 9,5%, -2,7%); le Attività di alloggio e ristorazione (7,5% del totale), in flessione dell'1,0%. In crescita le Attività immobiliari (+1,4%), che costituiscono il 6,4% del totale delle imprese attive.

In flessione (-1,5%) la dinamica dei settori "Altre attività di servizio" (incidenza del 4,9% sul totale) e le imprese del settore "Trasporto e magazzinaggio" (3,5% l'incidenza, -3,8% la variazione), mentre le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (incidenza del 3,6%) e i servizi di supporto alle imprese (incidenza 2,6%) crescono rispettivamente del 2,9% e del 2,5% sui 12 mesi precedenti.

Per quanto riguarda la natura giuridica, sono maggioritarie le imprese individuali (57,2% sul totale) in flessione dell'1,1%, seguite dalle società di persone (21,3% l'incidenza) in flessione dell'1,9%. Le società di capitale (18,9% del totale delle imprese attive) risultano, invece, in aumento (+2,7%), tendenza che si riscontra anche per gli altri territori di riferimento (Emilia-Romagna e Italia).

L'imprenditorialità in provincia è particolarmente diffusa: 92 imprese attive ogni 1.000 abitanti (89 imprese a livello regionale e 86 a livello nazionale).

Relazione sulla gestione

Premessa

L'esercizio 2020 si chiude con risultati positivi, ancorché molto più contenuti rispetto a quelli eccezionali e, probabilmente, irripetibili conseguiti nel 2019 grazie all'andamento estremamente favorevole dei mercati finanziari. Tali risultati positivi, in termini di rendimenti complessivi del patrimonio finanziario, appaiono ancor più significativi in quanto sono stati conseguiti nel contesto di una delle più gravi crisi mai verificatesi a livello nazionale e internazionale per l'epidemia denominata Covid-19, che la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto come pandemia. Tale crisi, tuttora in corso, ha infatti determinato nel mese di marzo un drastico crollo dei mercati finanziari mondiali, buona parte dei quali nei mesi successivi hanno recuperato, e talvolta anche ecceduto, i livelli "pre-Covid-19", mentre in alcune situazioni il recupero è ancora parziale.

Grazie alle scelte compiute dalla Fondazione negli ultimi mesi del 2019 di trasmettere ai gestori patrimoniali l'input di contenere l'esposizione al rischio e la volatilità del portafoglio e di attivare eventuali strumenti di copertura, è stato possibile contenere l'impatto immediato del crollo dei mercati e, soprattutto, recuperare gradualmente le performance, tornate in positivo già dall'inizio del secondo semestre dell'anno.

Oltre a reagire con tempestività sul fronte della protezione del proprio patrimonio finanziario, la Fondazione è anche intervenuta prontamente a sostegno della tutela della salute pubblica e a favore della preservazione del tessuto economico e sociale del territorio, con una serie di primi interventi distribuiti su diversi fronti:

- deliberando uno stanziamento straordinario come sostegno all'Ospedale Morgagni-Pierantoni, ai nuclei di cure primarie e ai medici di base finalizzato all'acquisto di attrezzature, strumentazioni e altre dotazioni di protezione individuale necessarie per la gestione dell'emergenza;
- prorogando la scadenza di tutti i bandi e autorizzando modifiche ai progetti in corso quali prolungamenti delle scadenze, variazioni del quadro finanziario o altre modificazioni conseguenti al perdurare della situazione emergenziale;
- consentendo alle associazioni operanti nel terzo settore di ottenere anticipi fino al 50% dei contributi sui progetti già approvati in attesa della relativa rendicontazione, così da poter disporre subito di liquidità con cui garantire la continuità operativa;
- esprimendo un orientamento generale all'attività istituzionale volto a non ridurre i contributi deliberati nel 2020, ma a concedere proroghe con estensione anche oltre la fine dell'anno in particolare per quelle attività più impattate dai lunghi mesi di lockdown (sport, cultura, scuola);
- adottando un approccio basato sul dialogo con tutti gli Enti del territorio per collaborare alla «riprogettazione» o «riorientamento» delle iniziative secondo nuove modalità compatibili con le limitazioni imposte dall'emergenza.

Per quanto attiene all'attività lavorativa, nel rispetto delle prescrizioni normative, la Fondazione ha adottato sin da subito e in conformità alle ordinanze pubblicate dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Emilia Romagna tutte le misure necessarie per preservare la salute dei propri dipendenti, implementando anche le opportune risorse per consentire lo svolgimento del lavoro a distanza.

Le scelte di investimento effettuate nel corso dell'anno sono state influenzate da una situazione di tensione sulla liquidità indotta dalla mancata distribuzione del dividendo da parte di Intesa Sanpaolo. Pertanto sono stati effettuati un numero limitato di investimenti, tenuto anche conto che l'allocatione strategica risulta coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione di salvaguardia del patrimonio e sostenibilità erogativa in un'ottica di medio termine, come confermato in corso d'anno anche dall'advisor finanziario.

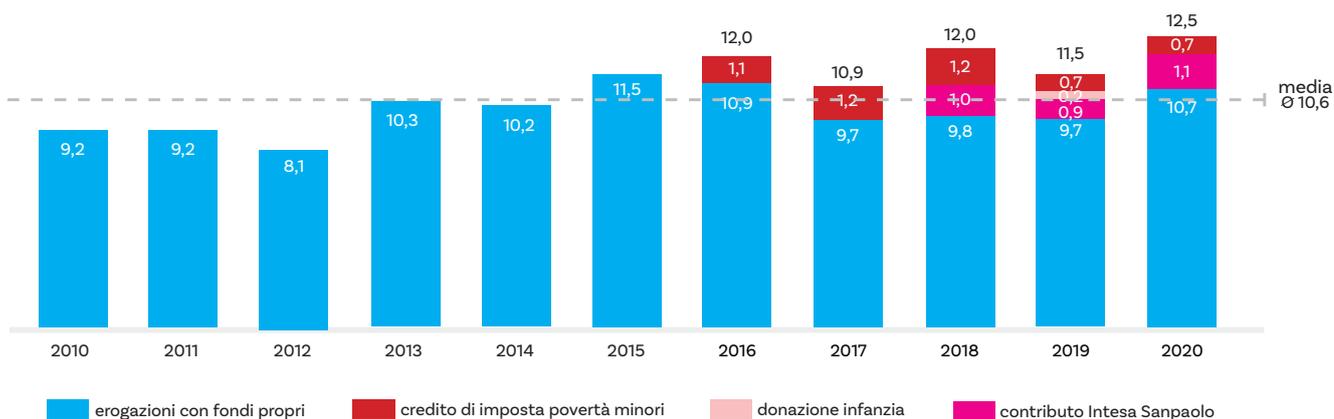
Le erogazioni sono complessivamente pari a € 12,5 milioni, comprendendo anche quelle effettuate con fondi di terzi, ovvero la quota del fondo nazionale per la povertà educativa dei minori finanziata dal credito di imposta e l'ultima quota del contributo straordinario di Intesa Sanpaolo concesso nell'ambito degli accordi raggiunti per la cessione di Cariromagna. Il 2020 rappresenta pertanto l'anno record di erogazioni della Fondazione.

(migliaia di euro)

EROGAZIONI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Settori Rilevanti	7.824	7.926	6.500	8.794	8.501	9.426	10.246	9.256	10.562	9.537	11.052
Settori Ammessi	1.051	1.056	1.152	1.084	1.277	1.681	1.527	1.079	1.135	1.252	1.008
F.do Volontariato	365	245	468	422	421	359	229	513	319	732	434
TOTALE	9.240	9.227	8.120	10.300	10.199	11.466	12.002	10.848	12.016	11.521	12.494

Erogazioni deliberate 2010-2020

(milioni di euro)



Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ai quali è legato da un rapporto di strumentalità (Art.2 - “Regolamento per la gestione del patrimonio”).

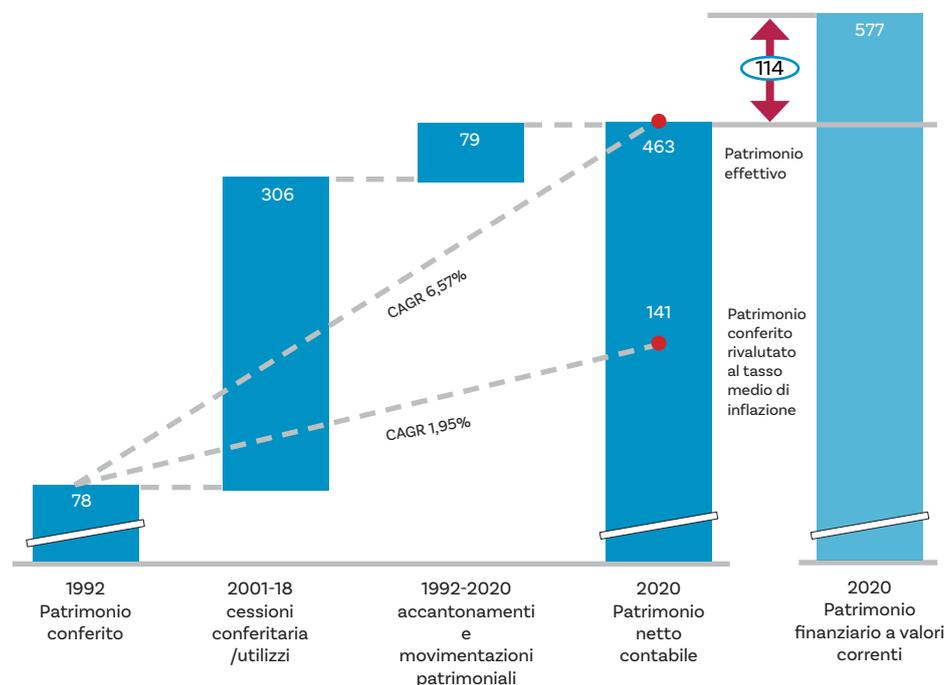
Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta a circa € 463 milioni, registrando un incremento di € 3,3 milioni (+0,71% rispetto al 2019) relativo all'accantonamento di legge alla “Riserva obbligatoria”.

Nel periodo 1992 - 2020 il Patrimonio netto della Fondazione è salito, complessivamente, da € 78 milioni a € 463 milioni. L'incremento è da attribuire sia al processo di dismissione, realizzatosi nel periodo 2001/2018, della partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna per oltre € 300 milioni, al netto degli utilizzi tempo per tempo effettuati, sia a una gestione degli investimenti che si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservare il valore del patrimonio e ottenere una adeguata redditività.

Tale gestione del patrimonio finanziario ha determinato, negli anni, accantonamenti e altre movimentazioni patrimoniali per complessivi circa € 79 milioni. La situazione del Patrimonio netto è rappresentata nella tabella sotto riportata che confronta il patrimonio della Fondazione all'atto della costituzione, 22 giugno 1992, con l'anno 2019 e l'anno 2020:

PATRIMONIO NETTO	1992	2019	2020
Fondo di dotazione	77.984.992	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	-	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-	305.232.630	305.232.630
Riserva obbligatoria	-	55.151.401	58.408.180
Riserva per l'integrità del Patrimonio	-	14.921.670	14.921.670
Avanzo (disavanzo) residuo	13.336	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	77.998.328	460.237.113	463.493.892

Evoluzione patrimonio Fondazione 1992-2020
(milioni di euro)



Nello svolgere il proprio ruolo di supporto al territorio la Fondazione deve contestualmente tutelare il potere d'acquisto del proprio patrimonio, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale. Dal momento che il Patrimonio netto contabile attuale (€ 463 milioni) risulta ampiamente superiore alla dotazione iniziale (€ 78 milioni) rivalutata per l'inflazione nel periodo 1992-2020 (€ 141 milioni), la Fondazione ha quindi più che protetto la dotazione nel tempo grazie agli effetti della cessione della conferitaria (+306 milioni di euro) e degli accantonamenti patrimoniali (+79 milioni di euro).

Situazione economico finanziaria

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2020, al valore di bilancio, ammonta a complessivi € 510,4 milioni. Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, si rappresenta quanto segue:

PATRIMONIO FINANZIARIO	2020	%	2019	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	261.727.975	51,28%	256.934.229	51,02%
- Partecipazioni Bancarie	88.989.476	17,43%	87.001.421	17,28%
- Partecipazioni strategiche	98.136.099	19,23%	98.136.099	19,49%
- Partecipazioni a fini istituzionali	28.651.160	5,61%	30.984.967	6,15%
- Altre partecipazioni	5.366.607	1,05%	5.366.607	1,07%
- Titoli di debito	5.689.267	1,11%	4.937.511	0,98%
- Altri titoli	29.895.366	5,86%	25.507.624	5,07%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,98%	5.000.000	0,99%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>	247.219.424	48,43%	240.308.815	47,72%
- Strumenti finanziari quotati	241.657.143	47,34%	235.146.175	46,70%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.562.281	1,09%	5.162.640	1,03%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.472.697	0,29%	6.320.692	1,26%
TOTALE	510.420.097	100,00%	503.563.736	100,00%

Si riporta inoltre la composizione degli investimenti ai sensi dell'Art. 10 del "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato a maggio 2016.

COMPOSIZIONE PATRIMONIO	2020	%	2019	%
<i>Patrimonio strategico</i>	220.887.658	43,28%	220.833.768	43,85%
- Partecipazioni conferitarie	88.538.118	17,35%	86.550.062	17,19%
- Partecipazioni a fini istituzionali	28.651.160	5,61%	30.984.967	6,15%
- Altre partecipazioni strategiche	98.136.099	19,23%	98.136.099	19,49%
- Investimenti mission-related	5.562.281	1,09%	5.162.640	1,03%
<i>Patrimonio gestito</i>	288.059.742	56,44%	276.409.276	54,89%
- Altre partecipazioni	5.817.966	1,14%	5.817.966	1,16%
- Titoli di debito	5.689.267	1,11%	4.937.511	0,98%
- Altri titoli	29.895.366	5,86%	25.507.624	5,07%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,98%	5.000.000	0,99%
- Strumenti finanziari quotati	241.657.143	47,34%	235.146.175	46,70%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.472.697	0,29%	6.320.692	1,26%
TOTALE	510.420.097	100,00%	503.563.736	100,00%

Nel corso del 2020 la Fondazione ha proseguito nel processo di diversificazione degli investimenti e di riallocazione della liquidità derivanti principalmente dall'incasso dei dividendi delle partecipazioni azionarie.

Da giugno 2020, a seguito della mancata distribuzione del dividendo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. in coerenza con la suasion espressa da BCE e Banca D'Italia, la Fondazione si è attivata per far fronte alle esigenze di liquidità previste nel periodo novembre /dicembre 2020. In particolare ha richiesto e ottenuto (in data 16 ottobre 2020) l'autorizzazione dall'Autorità di Vigilanza (Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro) ad accendere una linea di credito "a chiamata" per l'importo massimo di € 1,3 milioni per la durata di dodici mesi meno un giorno, al fine di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione degli interventi nei confronti di organizzazioni ed enti del proprio territorio volti a contrastare l'emergenza Covid-19. Tale linea di credito è stata utilizzata dal 25 novembre al 23 dicembre 2020 e, nuovamente, a partire dal 19 febbraio 2021.

Le principali movimentazioni hanno riguardato:

- acquisto in data 13 marzo di n. 1.140.000 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per un controvalore di € 1.988.055,12 (€ 1,743908 per azione) effettuato in base all'autorizzazione ricevuta dal MEF in data 18 aprile 2019 ad acquistare azioni della conferitaria fino ad un controvalore massimo di € 15 milioni al prezzo massimo di € 2,15 per azione ordinaria, entro un intervallo di dodici mesi;
- sottoscrizione di € 1.000.000,00 di una ulteriore tranche dell'obbligazione Trade Finance II 3,125% gestita da Banca Generali con scadenza 14 luglio 2022.

Inoltre nel corso del 2020 si sono registrati movimenti, versamenti e rimborsi, relativamente ai fondi di private debt e di private equity sottoscritti negli anni precedenti.

COMPARTI DI INVESTIMENTO	2020	%	2019	%
Monetario	1.472.697	0,31%	6.320.692	1,34%
Obbligazionario	5.689.267	1,18%	4.937.511	1,04%
Polizze Assicurative	5.000.000	1,04%	5.000.000	1,06%
Altri titoli immobilizzati	29.895.366	6,21%	25.507.624	5,40%
Strumenti finanziari quotati	241.657.143	50,16%	235.146.175	49,76%
Altri strumenti finanziari non quotati	5.562.281	1,15%	5.162.640	1,09%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	88.538.118	18,38%	86.550.062	18,31%
Hera S.p.A.	31.624.168	6,56%	31.624.168	6,69%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	9,68%	46.611.931	9,86%
CDP Reti S.p.A.	10.000.000	2,08%	10.000.000	2,12%
ENAV S.p.A.	9.900.000	2,05%	9.900.000	2,09%
Altre partecipazioni	5.817.966	1,21%	5.817.966	1,23%
TOTALE	481.768.937	100,00%	472.578.770	100,00%
Partecipazioni ai fini istituzionali* e strumentali	28.651.160		30.984.967	
TOTALE GENERALE	510.420.097		503.563.736	

* acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)

Al 31 dicembre 2020 il 40,3% del patrimonio finanziario è affidato in gestione a Quaestio Capital Sgr di cui: € 186,5 milioni investiti nel Quaestio Global Diversified Fund VIII; € 19,5 milioni investiti nel Quaestio Diversified Yield Bond Fund; € 4,7 milioni nel Quaestio European Private Debt e € 0,1 milioni investiti nel QCF - GL Cash Enhanced.

Nel dettaglio le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio finanziario della Fondazione sono riferibili ai seguenti movimenti:

- incremento del comparto titoli di debito immobilizzati determinato dall'investimento di ulteriori € 1,0 milione nel Bond Trade Finance Tre, gestito da Banca Generali, con scadenza 14 luglio 2022. Per quanto riguarda l'investimento nell'obbligazione in dollari International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2016, la valutazione al cambio del 31 dicembre 2020 ha evidenziato una riduzione di € 248.243,75 del valore iscritto in bilancio;
- incremento del comparto "altri titoli immobilizzati" a seguito dei richiami effettuati a valere sugli impegni sottoscritti sul Fondo F2i Terzo (€ 3,0 milioni al netto dei rimborsi in conto capitale, pari a € 0,2 milioni), sul Fondo Mandarin Capital III (€ 0,4 milioni) e sul Quaestio European Private Debt (€ 1,0 milioni) aumenti in parte compensati dal rimborso parziale del Fondo Atlante di € 84 mila;
- incremento degli "strumenti finanziari quotati" da attribuire alla valutazione al mercato dei fondi Quaestio Global Diversified Fund VIII (€ 8,0 milioni) e Fondaco Active Investment Return (€ 0,5 milioni) che ha compensato il disinvestimento di € 1,0 milioni da fondo QCF - GL Cash Enhanced, per esigenze di liquidità, e il decremento del fondo ETF iShares Global Infrastructure (-€ 0,6 milioni) relativo all'adeguamento al valore al 31 dicembre;
- incremento del comparto "strumenti finanziari non quotati altri" a seguito dai richiami effettuati a valere sugli impegni assunti sul Fondo Emilia Romagna Social Housing di € 0,5 milioni e sul Fondo TTVenture di € 57 mila. Tali incrementi sono stati in parte compensati dai rimborsi parziali del Fondo Emilia Romagna Social Housing pari a € 0,2 milioni e del Fondo TTVenture € 71 mila e dalle svalutazioni di complessivi di € 131 mila per l'adeguamento al valore di mercato del Fondo TTVenture (€ 82 mila) e del Fondo Ariete (€ 49 mila).

Nel comparto partecipazioni le variazioni hanno interessato:

- l'acquisto di n. 1.140.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo a € 1,7439 per azione con un esborso di € 2 milioni. La partecipazione risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni per € 88,5 milioni, pari a € 2,5249 per azione;
- la restituzione alla Fondazione, deliberata dal Consiglio di amministrazione di Civitas S.r.l., della

liquidità in eccedenza rispetto alle proprie necessità ordinarie, per un importo di € 2,3 milioni, al fine di consentire una migliore gestione delle risorse finanziarie;

- la liquidazione della società strumentale Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l. che ha comportato la distribuzione dell'attivo ai soci con l'assegnazione in particolare alla Fondazione di n. 26.000.000 di azioni della società Romagna Tech Soc.Cons.p.A.;
- la liquidazione della società I.S.Aer.S. Soc.Cons. a r.l. a seguito del perfezionamento dell'operazione, deliberata dai soci a fine 2019, di trasferimento del complesso organizzativo alla nuova unità operativa costituita da un'altra partecipata della Fondazione, Ser.In.Ar. Soc.Cons. a r.l.. La partecipazione era iscritta all'attivo patrimoniale per € 33.806,86 la liquidazione, di € 37.768,82, ha comportato la registrazione di una plusvalenza lorda di € 3.961,96.

Come stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio" approvato il 28 ottobre 2016, le integrazioni e/o modifiche apportate all'asset allocation sono state autorizzate dagli Organi della Fondazione, nell'ambito delle proprie competenze.

Si riportano di seguito i risultati dell'attività di gestione del patrimonio finanziario:

COMPOSIZIONE DEI REDDITI	2020	%	2019	%
Dividendi e proventi assimilati	16.104.013	72,55%	21.051.038	60,72%
Interessi e proventi assimilati	799.753	3,60%	6.016.885	17,36%
Rivalutaz/Svalutaz. strumenti finanziari non immobil.	5.243.204	23,62%	7.187.795	20,73%
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobil.	17.316	0,08%	47.395	0,14%
Rivalutaz/Svalutaz. immobil.finanziarie	-62.338	-0,28%	-16.813	-0,05%
Altri proventi	30.061	0,14%	40.239	0,12%
Plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immob.	12.833	0,06%	339.075	0,98%
Sopravvenienze attive	52.864	0,24%	3.243	0,01%
TOTALE	22.197.706	100,00%	34.668.857	100,00%

Per un'analisi più approfondita si riporta anche la seguente suddivisione:

ESITI DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	2020	
<i>Dividendi</i>		16.104.013
- Immobilizzazioni finanziarie	16.104.013	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	
* BPER Banca S.p.A.	-	
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	9.405.426	
* Hera S.p.A.	2.153.122	
* Sinloc S.p.A.	38.938	
* ENAV S.p.A.	628.200	
* CDP Reti S.p.A.	806.938	
* InvestiRE SGR S.p.A.	90.684	
* Quaestio Holding S.A.	2.980.705	
<i>Interessi e proventi assimilati</i>		799.752
- Immobilizzazioni finanziarie	531.376	
* Interessi su titoli di Stato	-	
* Interessi su obbligazioni	113.443	
* Interessi polizze assicurative	104.353	
• Aviva	104.353	
* Proventi da fondi chiusi	313.580	
• Quercus Italian Solar Fund	108.932	
• Quercus European Renewable	45.137	
• Quaestio European Private Debt	94.409	
• Fondo F2i Terzo Fondo	63.084	
• Fondo Mandarin Capital III	2.018	
- Strumenti finanziari non immobilizzati	268.377	
* QAF Diversified Yield	185.026	
* Ishares Global Infr. Ucits Etf	83.350	
- Crediti e disponibilità liquide	-	
* Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	
• interessi su c/c	-	
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</i>		5.243.204
- rivalutazione Fondo QCF Global Diversified VIII fund	5.889.916	
- svalutazione Fondo QAF Diversified Yield Fund Class I	-268.279	
- rivalutazione Fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc	499	
- rivalutazione Fondo Fondaco Active Invest.Return Inst.	391.454	
- svalutazione Ishares Global Infr.Ucits Etf	-639.391	
- rivalutazione CS Nova Supply Chain Fin Ibh	-	
- svalutazione Fondo TTVenture	-82.479	
- svalutazione Fondo Ariete	-48.515	
<i>Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>		17.316
- QCF Global Enhanced Cash Class I Acc	17.316	
<i>Rivalutazione (Svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie</i>		-62.338
- perdita su cambi su obbligazione in dollari	-62.338	
<i>Altri Proventi</i>		30.061
- Proventi diversi	30.061	
TOTALE PROVENTI ORDINARI		22.132.009
<i>Proventi Straordinari</i>		65.697
- sopravvenienze attive	52.864	
- plusvalenza negoziazione strumenti finanziari	12.833	
TOTALE PROVENTI		22.197.705

Con riferimento ai dati sopra riportati si evidenzia:

- la mancata distribuzione del dividendo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. in coerenza con la suasion espressa da BCE e Banca d'Italia è stato in parte compensata dalla registrazione del dividendo straordinario di € 2,9 milioni distribuito dalla partecipata Quaestio Holding S.A. relativo al risultato

dell'operazione di riassetto societario avviata nel 2019. La Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto un dividendo ordinario di € 9.405.426,03 (-14% rispetto al 2019 che ha registrato un dividendo complessivo di € 11 milioni di cui € 4,1 a titolo di dividendo straordinario). La remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A. è stata di € 0,10 per azione, pari a quanto registrato nel 2019, per un totale di € 2.153.121,80. Per quanto riguarda le altre partecipazioni strategiche, nel 2020 sono stati incassati i dividendi di CDP Reti pari a € 806.937,60 e di ENAV S.p.A. di € 628.200,00. In tale voce sono inoltre stati registrati i dividendi corrisposti da SINLOC S.p.A. e Investire SGR S.p.A. per complessivi € 129.622,20;

- l'importo di complessivi € 799.752,36 registrato alla voce "interessi e proventi assimilati" è da attribuire per complessivi € 531.375,86 agli interessi registrati sulle obbligazioni, sulla polizza assicurativa, ai proventi distribuiti dai fondi Quercus per € 154.069,40 e dal fondo Quaestio European Private debt per € 94.409,09, ai proventi registrati dal Terzo Fondo F2i per € 63.084,16 e dal Fondo Mandarin Capital III per € 2.017,52. Inoltre in tale voce sono stati registrati i proventi distribuiti dagli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 268.376,50 di cui € 185.026,45 distribuiti dal fondo QAF Diversified Yield Fund class I ed € 83.350,05 relativi al pagamento delle cedole maturate sul ETF iShares Global Infrastructure;
- la voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" recepisce la valutazione al NAV del 31 dicembre 2020 dei seguenti fondi non immobilizzati: QCF Global Diversified Fund VIII con una rivalutazione pari a € 5.889.915,91 (+3,30% netto); QAF Diversified Yield Fund class I con una svalutazione pari a € -268.279,42 (-1,35%); QCF Global Enhanced Cash Class I con una rivalutazione pari a € 498,63; Fondaco Active Investment Return con una rivalutazione pari a € 391.453,94 (+1,29% netto); inoltre sono state registrate le svalutazioni del fondo ETF iShares Global Infrastructure per € -639.390,90, del Fondo TTVenture per € -82.479,11 e del Fondo immobiliare Ariete per € -48.514,83;
- l'importo di € 17.315,54 evidenzia le plusvalenze registrate a seguito della cessione di quote del fondo QCF Global Enhanced Cash;
- alla voce "rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie" è stata registrata la perdita netta su cambi evidenziata sull'obbligazione in dollari emessa da International Bankfor Reconstruction and Development pari a € 62.337,72. L'importo della perdita di totale complessivi € 248.243,75 è stata coperta per € 185.906,03 utilizzando il fondo rischi, costituito come previsto dalle normative vigenti con gli utili su cambi registrati negli anni precedenti, è stato costituito un fondo rischi, di pari importo, nel passivo patrimoniale;
- nei proventi straordinari è stata registrata la plusvalenza riveniente dalla vendita dei diritti azionari relativi all'aumento di capitale sociale della partecipata BPER Banca pari a € 12.832,50. Le sopravvenienze attive pari a € 52.864,18 riguardano rettifiche di costi di anni precedenti.

Le partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, non vengono considerate alla stregua di investimenti patrimoniali in quanto acquisite con l'utilizzo di risorse erogative e - ordinariamente - non generano reddito.

A fronte delle risorse generate dagli investimenti nel corso del 2020 sono stati sostenuti i seguenti oneri:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	2020	%	2019	%
Compensi e rimborsi spese organi statutari	391.328	6,62%	383.983	5,32%
Oneri per il personale	1.127.397	19,06%	1.091.290	15,13%
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	143.463	2,43%	183.728	2,55%
Oneri serv. gestioni patrimoniali	-	0,00%	2.429	0,03%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	412	0,00%	-	0,00%
Ammortamenti	50.206	0,85%	40.891	0,57%
Accantonamenti	-	0,00%	55.415	0,77%
Altri oneri (utenze, manutenzione, assicurazioni, ecc.)	619.839	10,48%	574.340	7,96%
Imposte e tasse	3.573.163	60,43%	4.875.163	67,60%
Oneri straordinari (non finanziari)	8.000	0,14%	5.065	0,07%
TOTALE	5.913.810	100,00%	7.212.304	100,00%

La diminuzione della voce “compensi e rimborsi spese organi statutari” è relativa a minor numero di riunioni tenutesi nel 2020 rispetto all’anno precedente.

La contrazione della voce “altri oneri” è correlata alla situazione pandemica in corso e alla diminuzione di spese per viaggi e soggiorni e per partecipazione a convegni e corsi.

La riduzione della voce “Imposte e tasse” è relativa alla diminuzione dei dividendi incassati da partecipazioni ossia della base imponibile delle imposte sui redditi.

Il conto economico riclassificato consente di rappresentare con chiarezza la destinazione del reddito d’esercizio, come esposto nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	valore assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
REDDITO DELL'ESERCIZIO	22.197.706		
- oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoz.	-	-	
- oneri per il personale	1.127.397	5,08%	
- spese di funzionamento	1.205.250	5,43%	
- oneri straordinari non finanziari	8.000	0,04%	
- oneri fiscali	3.573.163	16,10%	
- accantonamento a fondo rischi	-	-	
- riserva obbligatoria	3.256.779	14,67%	
REDDITO RESIDUO	13.027.117		
- volontariato	434.238	1,96%	3,33%
- accantonamento fondo integrità del patrimonio	-	-	0,00%
- accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-	0,00%
- accantonamento fondi erogazioni Settori Rilevanti	10.000.000	45,04%	76,76%
- accantonamento fondi erogazioni agli altri settori	2.532.745	11,41%	19,44%
- accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	39.081	0,18%	0,30%
- accantonamento al fondo di solidarietà regionale	21.053	0,09%	0,16%
AVANZO DELL'ESERCIZIO	-	100,00%	100,00%

Il risultato dell’esercizio consente i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI	2020	2019
Riserva Obbligatoria	3.256.779	5.491.311
Fondo Speciale per il Volontariato	434.238	732.176
Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti	10.000.000	12.116.735
Fondo per le erogazioni nei Settori Ammessi	2.532.745	-
Fondo di solidarietà regionale	21.053	34.416
Fondo nazionale iniziative comuni	39.081	65.896
TOTALE	16.283.896	18.440.534

A tali accantonamenti si sommano anche gli importi reincamerati nell’esercizio per € 218.911,66 relativi a impegni erogativi per i quali sono scaduti tutti i termini di rendicontazione.

Indicatori gestionali

In ottemperanza a quanto stabilito dal “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza” approvato dall’Assemblea dell’ACRI nel maggio 2015, le Fondazioni sono tenute a elaborare e pubblicare alcuni indicatori gestionali aventi l’intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza, operatività, attività istituzionale e composizione degli investimenti (riferimento Circolare ACRI prot. N.348 del 21 novembre 2013).

Redditività		2020		2019	
indice n.1	proventi totali netti	22.114.780	4,06%	34.622.947	6,43%
	patrimonio medio corrente	544.430.155		538.832.278	
indice n.2	proventi totali netti	22.114.780	3,61%	34.622.947	5,80%
	totale attivo corrente	612.887.726		597.423.754	
indice n.3	avanzo dell'esercizio	16.283.896	2,99%	27.456.554	5,10%
	patrimonio medio corrente	544.430.155		538.832.278	
Efficienza					
indice n.1	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.342.961	11,40%	2.307.552	11,81%
	proventi totali netti (media 5 anni)	20.544.699		19.542.442	
indice n.2	oneri di funzionamento (media 5 anni)	2.342.961	19,89%	2.307.552	19,94%
	deliberato media 5 anni	11.776.646		11.571.151	
indice n.3	oneri di funzionamento	2.332.671	0,43%	2.332.075	0,43%
	patrimonio medio corrente	544.430.155		538.832.278	
Attività istituzionale					
indice n.1	deliberato	12.494.427	2,29%	11.521.939	2,14%
	patrimonio medio corrente	544.430.155		538.832.278	
indice n.2	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	1,23	15.401.935	1,34
	deliberato	12.494.427		11.521.939	
Composizione degli investimenti					
indice n.1	partecipazioni nella conferitaria/e	67.066.910	10,94%	79.674.816	13,34%
	totale attivo a fine anno	612.887.726		597.423.754	

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

PPer la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposta dall’ACRI, al “valore corrente” a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all’ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine riferimento.

Con riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa di cui:

- all'Art. 2, comma 8, che disciplina i tempi e le modalità del rientro dall'esposizione verso un singolo soggetto superiore a quella massima definita al comma 4 del medesimo articolo;
- all'Art. 3, comma 2, concernente il programma di rientro da un'eventuale esposizione debitoria;
- all'Art. 5, comma 3, che prescrive la eventuale costituzione nel passivo di un fondo di copertura e la predisposizione di un programma per la sua realizzazione con riferimento all'investimento in imprese strumentali;

la Fondazione dichiara di aver operato secondo le modalità previste dall'Art. 2, comma 8 e dagli artt. 3 e 5 del Protocollo d'intesa alla data di sottoscrizione del medesimo, nonché alla data del 31 dicembre 2020.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente al 31 dicembre 2020, data di chiusura dell'esercizio, e fino al 19 marzo 2021, data in cui il bilancio è stato definitivamente approvato dal Consiglio d'amministrazione, non si sono verificati fatti o eventi tali da comportare una rettifica delle risultanze del bilancio stesso o dell'informativa fornita.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno pandemico Covid-19, permangono tuttavia rischi oggettivi sulla ripresa economica globale già nel breve periodo. Ad oggi, sulla base di tutte le informazioni disponibili, non si ravvedono elementi certi e precisi tali da poter determinare una previsione puntuale sul futuro superamento della crisi economica innescata dalla propagazione del virus. Pertanto tale situazione, straordinaria per natura ed estensione, potrà determinare ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività futura della Fondazione ed ha creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano oggi prevedibili e saranno fortemente condizionati dal perdurare dell'emergenza e dalle misure che le autorità nazionali ed internazionali metteranno in atto.

Le aree di bilancio che potrebbero subire il maggior impatto, ad oggi non quantificabile, sono in primo luogo i proventi, le attività valutate secondo criteri di mercato, con particolare riferimento agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale e le erogazioni, che potranno risentire degli ulteriori interventi messi in campo della Fondazione per contrastare la situazione di emergenza e, infine, i fondi erogativi accantonati alla data. Considerata la dinamica dell'evento ancora in corso alla data di approvazione, non è possibile quantificarne l'ammontare.

Attività istituzionale

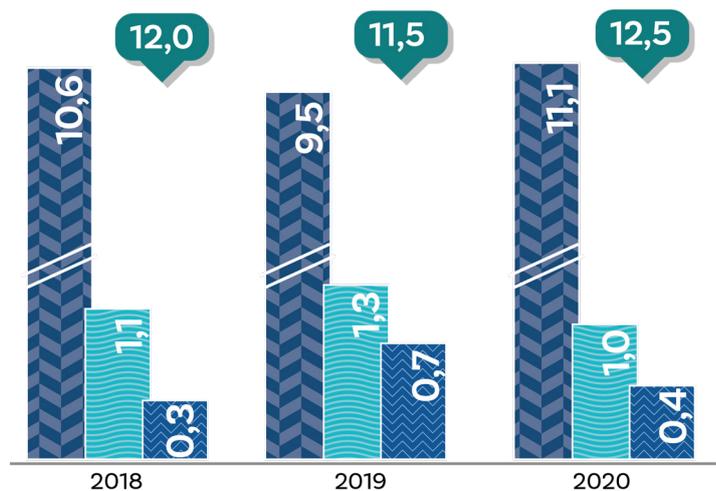
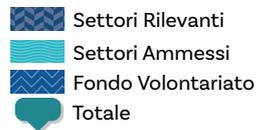
L'attività della Fondazione si esplica nel territorio storico di riferimento rappresentato dai Comuni di Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana e Tredozio.

Le modalità di intervento si sviluppano attraverso uno schema operativo secondo il quale possono essere sostenuti progetti, validi e meritevoli, proposti e svolti da terzi o iniziative le cui finalità di utilità sociale vengono perseguite con il ruolo attivo della Fondazione, avvalendosi quindi di un ampio spettro operativo: tuttavia la naturale evoluzione dei processi di progettazione, finanziamento e monitoraggio/valutazione porta a dare sempre più risalto alle iniziative generate con il primario o il diretto concorso della Fondazione, come nel caso dei bandi, pur risultando sempre essenziale il rapporto di condivisione con i partner esterni.

Le linee di intervento generali e gli obiettivi specifici sono stati definiti nel Programma Pluriennale di Attività 2018-2020 e nel Documento Programmatico Previsionale 2020, al quale si deve la ripartizione settoriale delle risorse operata nel corso dell'esercizio. Le iniziative promosse o sostenute hanno fatto riferimento a Settori Rilevanti e Settori Ammessi, individuati dagli Organi della Fondazione in coerenza con le vigenti disposizioni.



Distribuzione delle risorse (2018-2020)
(milioni di euro)



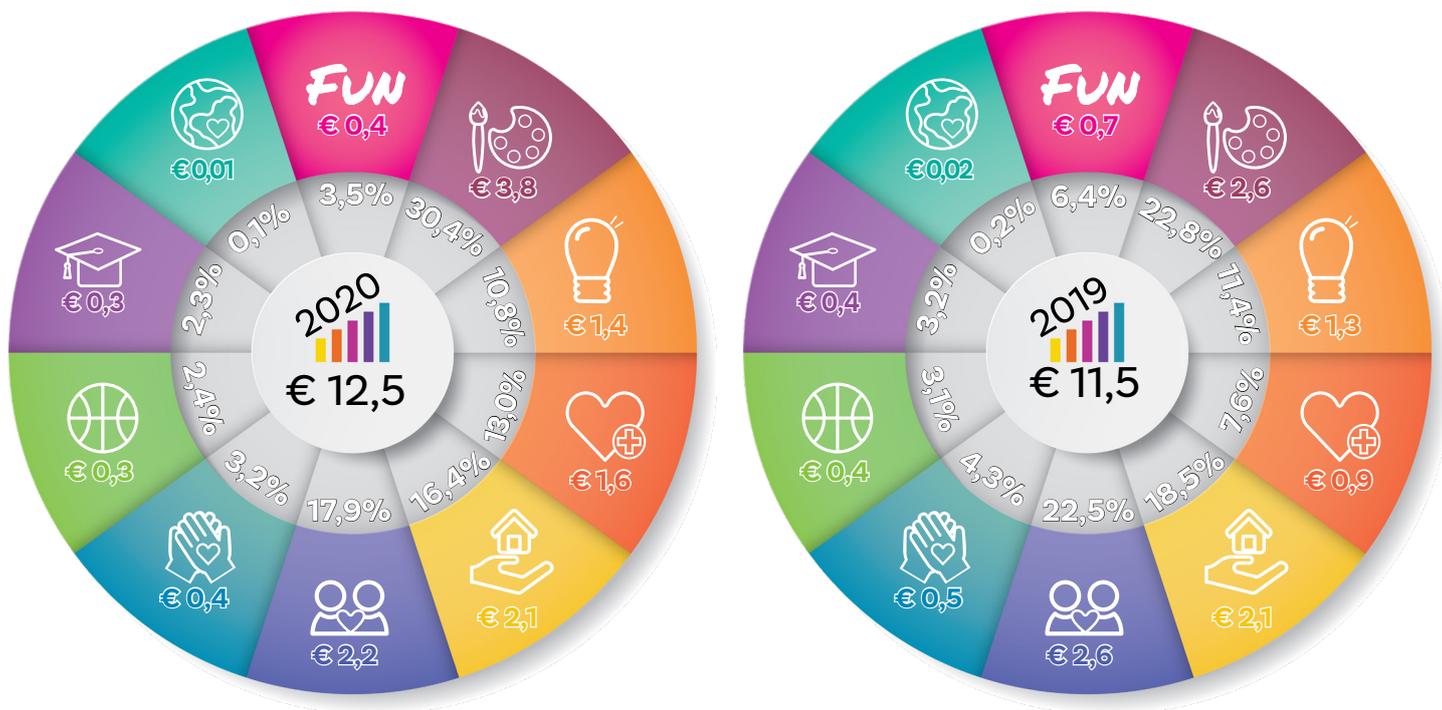
Il grafico evidenzia le risorse distribuite nel triennio tra i Settori Rilevanti e Ammessi confermando in linea di massima anche per il 2020 le indicazioni espresse dallo stesso Documento Programmatico Previsionale.

Vanno tuttavia evidenziate alcune peculiarità per l'annualità in esame: il considerevole incremento delle risorse destinate ai Settori Rilevanti è infatti ascrivibile in primis allo stanziamento straordinario effettuato per l'emergenza Covid-19, ma anche allo stanziamento per la Grande Mostra e all'utilizzo dell'ultima tranches del contributo di Intesa Sanpaolo (pari a € 1,1 milioni nel 2020). La riduzione dell'importo complessivo destinato ai Settori Ammessi, rispetto al precedente esercizio, è invece determinata dalla conclusione di due iniziative, rispettivamente il Bando "Dire, fare, imparare" nel Settore "Educazione, istruzione e formazione" derivante da una donazione privata e il Bando "OverAll" nel Settore "Assistenza agli anziani". Si segnala infine un minor apporto, sempre rispetto al 2019, destinato al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, direttamente correlato al risultato di bilancio.

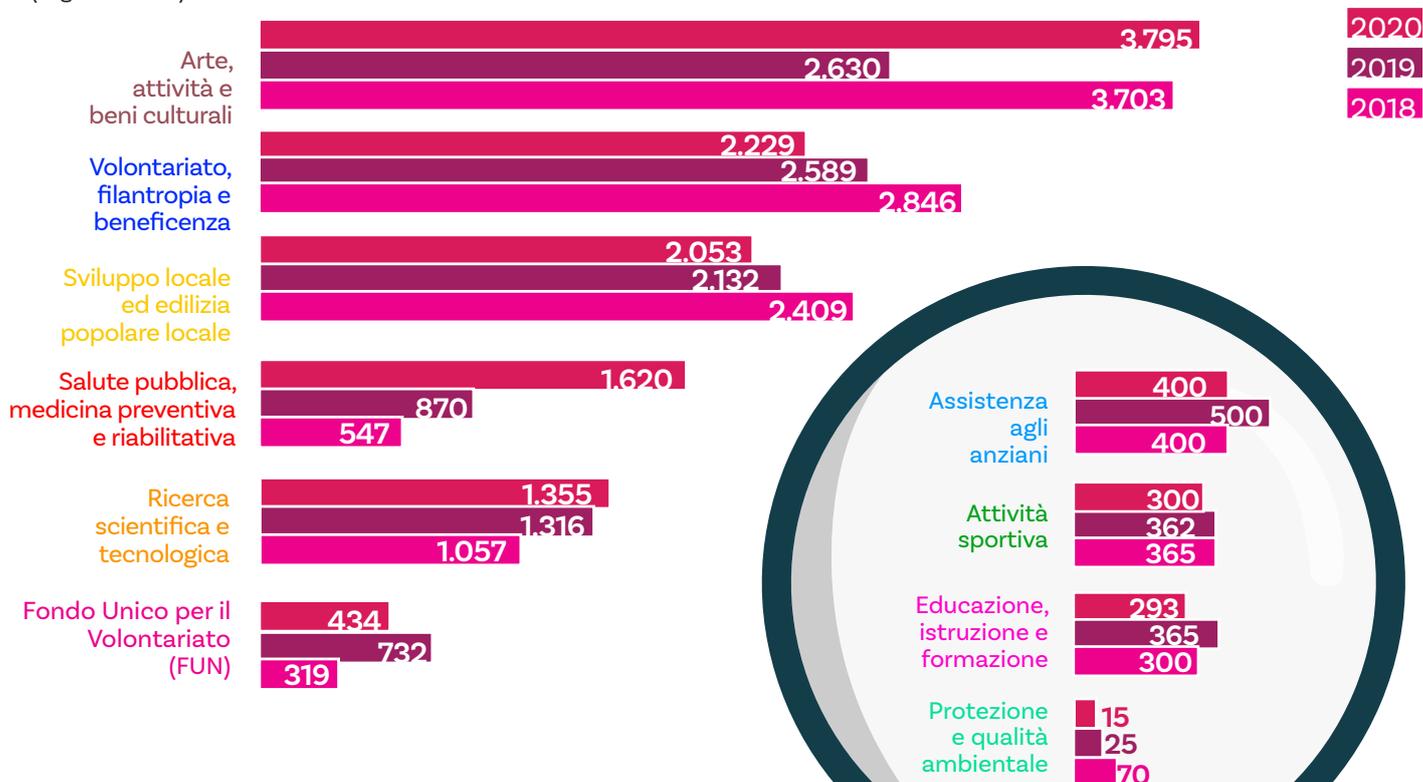
L'importo complessivo deliberato a valere sull'esercizio 2020 è pari dunque a € 12,5 milioni, superiore di € 1 milione al precedente esercizio nonché il più elevato nella storia della Fondazione.

SETTORI DI INTERVENTO	2020	%	2019	%	2018	%
Arte, attività e beni culturali	3.794.527	30,4%	2.630.135	22,8%	3.703.315	30,8%
Ricerca scientifica e tecnologica	1.355.252	10,8%	1.316.165	11,4%	1.057.026	8,8%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.620.000	13,0%	870.400	7,6%	547.100	4,6%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.052.900	16,4%	2.132.200	18,5%	2.408.876	20,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza di cui	2.229.311	17,9%	2.588.863	22,5%	2.845.997	23,7%
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1.090.399		1.036.527		1.504.912	
- altre iniziative	1.138.912		1.552.336		1.341.085	
Assistenza agli anziani	400.000	3,2%	500.000	4,3%	400.000	3,3%
Attività sportiva	300.000	2,4%	362.000	3,1%	365.000	3,0%
Educazione, istruzione e formazione	293.200	2,3%	365.000	3,2%	299.500	2,5%
Protezione e qualità ambientale	15.000	0,1%	25.000	0,2%	70.000	0,6%
Fondo Unico per il Volontariato (FUN)	434.238	3,5%	732.176	6,4%	319.496	2,7%
TOTALE	12.494.427	100,0%	11.521.939	100,0%	12.016.310	100,0%

Il grafico mette a confronto l'incidenza delle erogazioni di settore tra gli esercizi 2020 e 2019. (% , milioni di euro)



Il grafico evidenzia le risorse per ciascun settore in valore assoluto utilizzate nell'arco del triennio. (migliaia di euro)



I dati evidenziano che anche nel 2020 i due Settori che hanno goduto di maggiori risorse, sia in termini assoluti che in percentuale, sono “Arte, attività e beni culturali” e “Volontariato, filantropia e beneficenza”. Con riferimento al primo, si conferma l’impegno assunto dalla Fondazione per l’allestimento dell’evento espositivo presso i Musei San Domenico di Forlì, a cui si è aggiunto il contributo straordinario riconosciuto da Intesa Sanpaolo di € 500 mila, legato alla cessione della quota residua nella conferitaria. È stato altresì mantenuto il sostegno alle molteplici attività culturali attive nel territorio di riferimento, nonché agli interventi di restauro e valorizzazione di immobili aventi rilevanza storico-artistica.

Sono state riconosciute notevoli risorse anche al Settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” con erogazioni per complessivi € 2,2 milioni: è stata riaffermata la vocazione a favore delle emergenze sociali del territorio, così come è proseguito lo svolgimento dei progetti pluriennali, quali il Bando “Infrastrutture per il sociale” (stanziamento 2018-2020 per un totale di € 600 mila, di cui € 300 mila dal contributo aggiuntivo di Intesa Sanpaolo) e l’intervento pluriennale 2019-2020 (per un importo complessivo di € 650 mila) per la sesta edizione del Bando “Territori di Comunità”, anch’esso realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo per € 500 mila, sempre nell’ambito del contributo straordinario per il territorio, concesso in seguito all’acquisizione delle quote residue della conferitaria. È stato infine confermato anche per il 2020 lo stanziamento – comprensivo della quota derivante dal credito di imposta di € 709 mila – a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso da ACRI in collaborazione con le altre Fondazioni italiane.

L’attività nel Settore “Sviluppo locale ed edilizia popolare” si attesta a circa il 16% dell’erogato complessivo. In valore assoluto, le risorse impiegate risultano pari a € 2 milioni, in linea con quanto impiegato nel 2019. Si segnala infine che è stato riproposto il Bando Distretto a favore dei Comuni del comprensorio forlivese con uno stanziamento biennale 2019-2020 pari a € 2 milioni, così come è stato rinnovato il sostegno alle qualificanti iniziative di promozione e sviluppo del territorio, molte delle quali – a causa dell’emergenza sanitaria – risultano posticipate o realizzate con modalità da remoto.

Nel Settore “Ricerca scientifica e tecnologica” sono da segnalare: l’ultima annualità dello stanziamento quadriennale 2017-2020 di complessivi € 2,5 milioni volto al completamento del Campus universitario forlivese, grazie alla rifunzionalizzazione dell’ex Padiglione Sauli-Saffi; è stato inoltre assicurato il sostegno a molteplici eventi ed iniziative promossi dal Campus nonché il consolidamento di Romagna Tech, realtà che ha incorporato nel 2018 il ramo di azienda principale della società strumentale Rinnova, liquidata nel corso dell’esercizio.

Le risorse complessivamente destinate al Settore sono in linea rispetto all’esercizio precedente e comprendono una quota parte – pari a € 350 mila – dello stanziamento complessivo di € 950 mila (l’altra paria € 600 mila risulta a carico del Settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”) finalizzato all’insediamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese. Il Settore Salute, in ragione dell’emergenza sanitaria, registra un significativo incremento delle risorse rispetto al budget originario: le erogazioni complessivamente deliberate risultano infatti pari a € 1,6 milioni, dei quali € 600 mila per l’acquisizione di materiale e strumentazione da destinare all’ospedale Morgagni-Pierantoni e ai medici di base del territorio per fronteggiare la pandemia. La riduzione dell’importo complessivo destinato ai Settori Ammessi, rispetto al precedente esercizio, è invece determinata dalla conclusione di due iniziative, rispettivamente il Bando “Dire, fare, imparare” nel Settore “Educazione, istruzione e formazione” (derivante da una donazione privata) e il Bando “OverAll” nel Settore “Assistenza agli anziani”.

Distribuzione delle risorse per area (%, milioni di euro)



Il grafico evidenzia come nell'annualità 2020 la macro-area "Servizi alla Persona" rappresenti la frazione più significativa degli stanziamenti, pari al 39,9% dell'erogato complessivo, confermando il forte impegno della Fondazione nei confronti delle tematiche sociali.

Progetti finanziati
(numero)



L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati rileva la "diffusività" dell'attività della Fondazione: in particolare spicca il Settore Cultura con 63 iniziative a cui segue il Settore Volontariato con 46. Nel Settore Sviluppo risultano ben 40 iniziative finanziate in quanto nell'esercizio in corso vi è stata l'assegnazione dei contributi nell'ambito del Bando Distretto 2019-2020. Va segnalato, infine, anche il Settore Sport con il finanziamento di 35 progetti nell'ambito del bando omonimo.

Distribuzione delle risorse per tipologia di intervento

(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

La tabella seguente illustra la distribuzione dei progetti per tipologia di intervento, distinguendo fra:

- propri della Fondazione, ovvero concepiti internamente e realizzati in autonomia e/o con la collaborazione di altri enti e istituzioni partner;
- deliberati a favore di terzi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio ma ritenuti di particolare valore dalla Fondazione e ai quali essa ha quindi concesso un sostegno;
- finanziati nell'ambito di bandi, ovvero concepiti e realizzati da attori del territorio sulla base di indicazioni vincolanti formulate dalla Fondazione in termini di natura, ambito e finalità di intervento.

INTERVENTI	nr	2020		nr	2019	
		€	% *		€	% *
Interventi propri	17	4.190.479	34,8%	23	3.725.185	34,5%
Interventi deliberati a favore di terzi	33	5.081.573	42,1%	39	3.187.427	29,6%
Interventi finanziati nell'ambito di bandi	177	2.788.137	23,1%	178	3.877.150	35,9%
TOTALE	227	12.060.189	100,0%	240	10.789.763	100,0%

*calcolata sull'ammontare in euro

Si evidenziano sia una riduzione delle risorse assegnate tramite bandi, passando dal 35,9% del 2019 al 23,1% del 2020, sia un contestuale aumento delle risorse deliberate a favore di terzi dal 29,6% del 2019 al 42,1%: tale circostanza è dovuta in particolare allo stanziamento straordinario destinato all'AUSL Romagna per contrastare l'emergenza sanitaria nonché agli importi previsti per l'Università finalizzati l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese. Contestualmente nell'esercizio in esame risultano conclusi gli stanziamenti di alcuni bandi quali "Infrastrutture per il Sociale", "OverAll", "Territori di Comunità" e "Dire, fare, imparare".

Gli interventi propri sono rimasti pressoché invariati in termini numerici e l'aumento del valore degli importi risulta determinato dal maggiore costo della Grande Mostra.

Distribuzione delle risorse per destinatari

(escluso accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato)

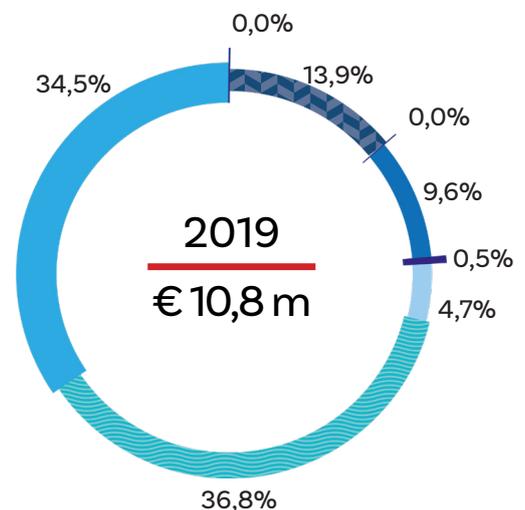
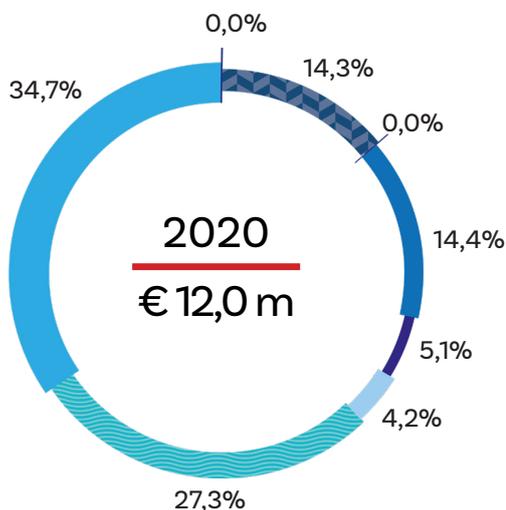
È significativa l'analisi della destinazione delle risorse distribuite in ragione della natura dei promotori delle iniziative oggetto di intervento:

DESTINATARI EROGAZIONI		2020		2019	
Enti pubblici	Amministrazioni centrali	-	-	2.500	0,0%
	Enti locali	1.720.748	14,3%	1.500.250	13,9%
	Altri enti pubblici	-	-	-	-
	Scuole e università pubbliche	1.734.187	14,4%	1.036.500	9,6%
	Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	610.000	5,1%	50.000	0,5%
Enti privati	Enti ecclesiastici	511.975	4,2%	502.475	4,7%
	Enti privati	3.292.800	27,3%	3.972.852	36,8%
	Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi	4.190.479	34,7%	3.725.185	34,5%
TOTALE		12.060.189	100,0%	10.789.763	100,0%

Destinatari erogazioni
(%, milioni di euro)

Amministrazioni centrali
Enti locali
Altri enti pubblici
Scuole e università pubbliche

Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche
Enti ecclesiastici
Enti privati
Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi



I dati sopra esposti consentono di evidenziare nel 2020, rispetto al 2019, un aumento sia nella distribuzione delle risorse destinate a “Scuole ed università pubbliche”, in considerazione dello stanziamento per l’avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus forlivese, sia nella categoria “Enti ed aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche” in ragione dello stanziamento effettuato per far fronte all'emergenza Covid-19.

Rimane sostanzialmente invariata in percentuale la categoria “Interventi propri della Fondazione e stanziamenti bandi”.

NUMERO DI INTERVENTI	2020	2019
Interventi propri	17	23
Interventi pluriennali	62	47
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	177	178
	256	248

VALORE INTERVENTI IN EURO	2020	2019
Interventi propri	4.190.479	3.725.185
Interventi pluriennali	3.717.285	3.601.700
Interventi finanziati nell'ambito di Bandi	2.788.137	3.877.150
	10.695.901	11.204.035

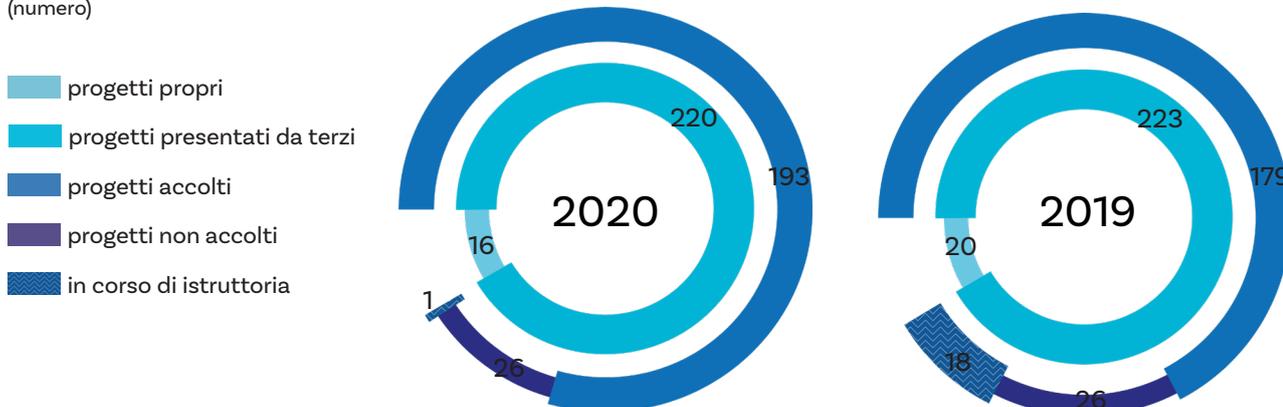
Si precisa che i dati di cui sopra vengono riportati ai soli fini statistici e non di quadratura contabile: in particolare si precisa che il numero e il valore in euro indicati per gli interventi pluriennali sono ricavati trasversalmente da tutte le tipologie di intervento indicate alla pagina precedente. Si segnala che gli interventi pluriennali sono aumentati sia per numero che per importo e questo è dovuto in particolare al progetto di avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus, che prevede stanziamenti fino al 2040, e per le assegnazioni dei contributi del Bando Distretto 2019-2020, che hanno una imputazione biennale. Gli interventi propri sono rimasti pressoché invariati in termini numerici e l'aumento del valore degli importi risulta determinato dal maggiore costo della Grande Mostra.

Il quadro dell'attività istituzionale, nelle diverse articolazioni rappresentate, discende dai seguenti fattori:

- la qualità delle iniziative proposte;
- la rilevanza degli obiettivi rispetto alle esigenze del territorio;
- la sostenibilità finanziaria e il cofinanziamento dei progetti;
- i tempi di realizzazione;
- la natura durevole dei benefici attesi.

La sussistenza e la rilevanza di tali requisiti viene valutata in appositi approfondimenti preliminari rispetto alle deliberazioni degli Organi competenti.

Progetti presentati (numero)



Con riferimento ai valori sopra indicati, si precisa che essi possono risultare differenti rispetto alle medesime categorie altrove riportate: le erogazioni ivi rappresentate sono infatti quelle di competenza dell'esercizio 2020 o 2019 ma potrebbero anche essere state disposte in esercizi precedenti o costituire una quota parte di importi pluriennali. Nei grafici soprastanti vengono invece considerate le sole proposte progettuali presentate dal primo gennaio al 31 dicembre 2020 o 2019.

Il numero complessivo dei progetti inseriti nel 2020 risulta essere leggermente inferiore al 2019 così come il numero complessivo delle proposte accolte. Si riscontra invece un aumento percentuale del numero dei progetti accolti (dall'80% del 2019 all'88% del 2020), mentre restano sostanzialmente invariati i valori di quelli non accolti.

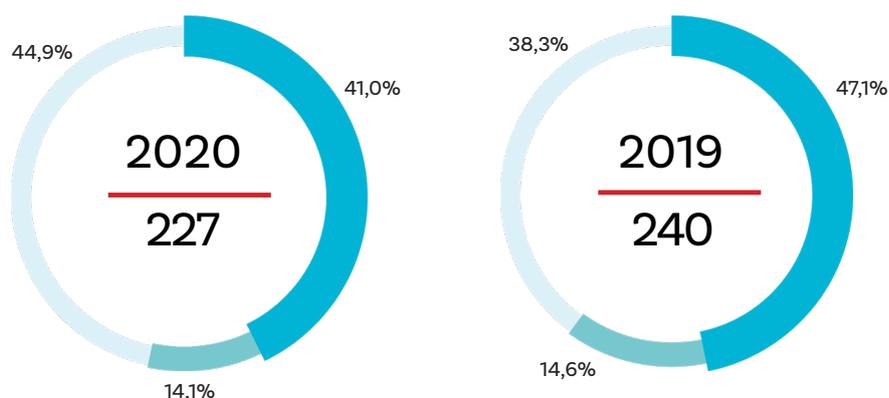
Si segnala infine una leggera riduzione del numero dei progetti propri.

Suddivisione delle erogazioni per numero di interventi e fasce d'importo

INTERVENTI	2020		2019	
	nr	%	nr	%
fino a € 5 mila	93	41,0%	113	47,1%
fino a € 10 mila	32	14,1%	35	14,6%
oltre € 10 mila	102	44,9%	92	38,3%
TOTALE	227	100,0%	240	100,0%

Numero di interventi per fasce d'importo (%, numero)

fino a € 5 mila
fino a € 10 mila
€ 10-25 mila

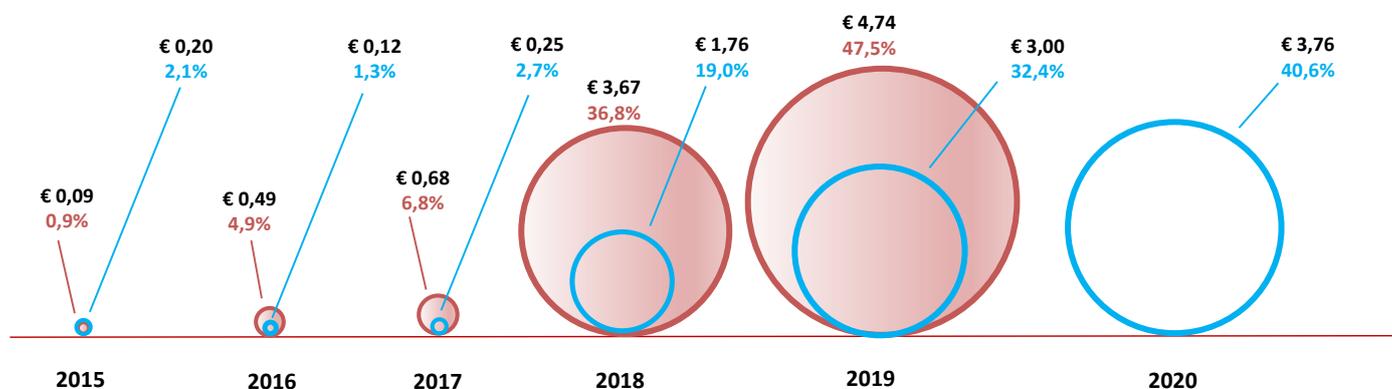


Suddivisione delle risorse per ammontare e fasce d'importo

INTERVENTI	€	2020		2019		Media per intervento	
		€	%	€	%	2020	2019
fino a € 5 mila	218.000	1,8%	292.300	2,7%	2.344	2.587	
fino a € 10 mila	246.365	2,0%	276.215	2,6%	7.699	7.892	
oltre a € 10 mila	11.595.825	96,2%	10.221.248	94,7%	113.685	111.101	
di cui:							
€ 10-25 mila	690.237	5,7%	703.900	6,5%			
€ 25-50 mila	949.500	7,9%	600.840	5,6%			
€ 50-100 mila	1.515.000	12,6%	1.046.595	9,7%			
oltre € 100 mila	8.441.088	70,0%	7.869.913	72,9%			
TOTALE	12.060.189	100,0%	10.789.763	100,0%	44.957	47.742	

Nel corso del 2020 sono state effettuate liquidazioni per € 9,3 milioni a fronte di € 10 milioni nel 2019. In particolare, il 40,6% delle iniziative di competenza dell'esercizio 2020 è stato rendicontato e liquidato nel corso del medesimo anno, mentre nel 2019 l'analoga percentuale risultava pari al 47,5%: tale diminuzione è essenzialmente dovuta alle rilevanti difficoltà riscontrate nella realizzazione dei progetti a causa dell'emergenza sanitaria, che hanno portato numerosi enti beneficiari a richiedere una proroga dei termini.

Liquidazione delle erogazioni (2019-2020)
(%, milioni di euro)



Programmazione

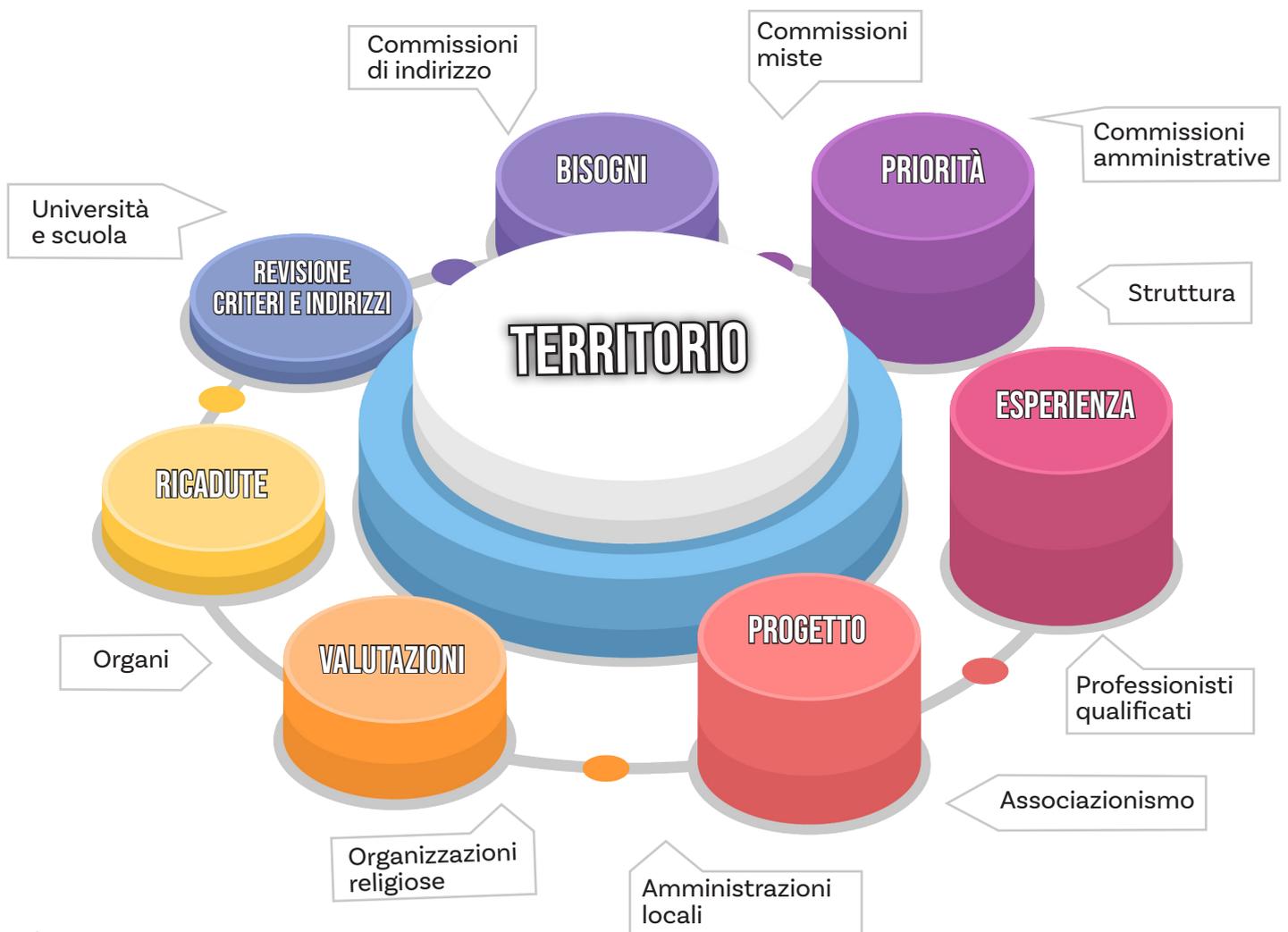
Il modello operativo che viene applicato alla valutazione dei progetti è determinato dalle seguenti fasi:

- ascolto, analisi e valutazione dei bisogni reali del territorio;
- individuazione delle priorità programmatiche della Fondazione;
- approfondimento e/o verifica delle esperienze già condotte e dei risultati conseguiti;
- definizione delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti affinché siano rispondenti ai bisogni e alle priorità individuati.

Questo percorso viene seguito sia nello svolgimento della tradizionale attività erogativa che nella progettazione degli interventi propri attraverso i bandi o altre iniziative strutturate o pluriennali. In tali occasioni - nelle quali è la Fondazione a promuovere, regolamentare e finalizzare le iniziative - diviene ancor più importante la platea dei partner di riferimento al fine di meglio strutturare e gestire i singoli progetti.

La Fondazione ha cercato di rendere sempre più evidente e misurabile quanto viene effettivamente realizzato, anche rispetto ai risultati in termini di impatto a favore della comunità.

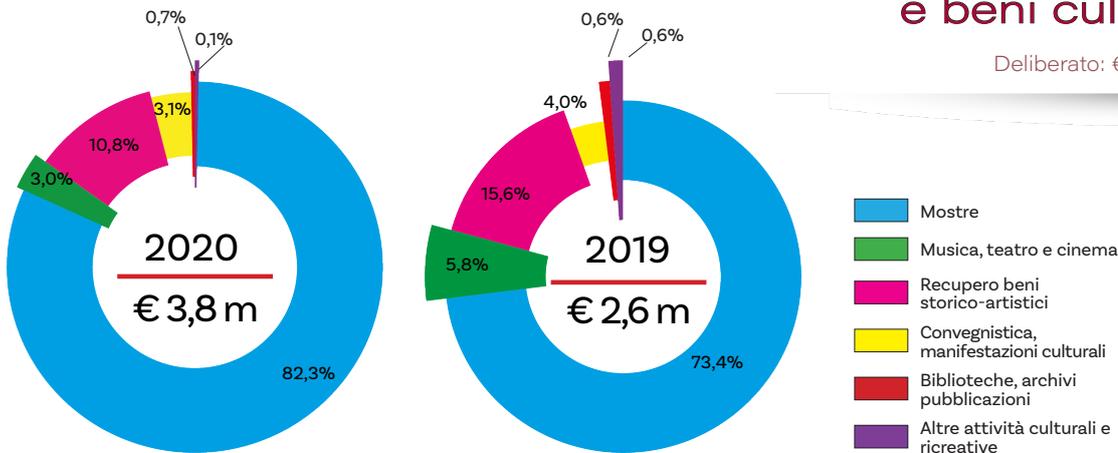
In questa direzione hanno lavorato le Commissioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione, attraverso appositi incontri con i principali stakeholders del territorio che hanno reso la progettazione condivisa ma soprattutto motivata, finalizzata e verificabile. La Fondazione ha promosso, inoltre, dei processi di monitoraggio e valutazione delle iniziative, allo scopo di dare attuazione a quanto indicato nel Protocollo ACRI-MEF nonché di implementare criteri e metodi di selezione delle proposte progettuali. Ma soprattutto tale scelta ha consentito di avviare processi virtuosi che potessero indirizzare al meglio gli strumenti attuati per il perseguimento di obiettivi strategici, con la finalità di ottimizzare le risorse disponibili indirizzandole verso gli interventi maggiormente innovativi ed efficaci. Avvalendosi del supporto di un qualificato ente del territorio, è stata quindi avviata una fase di sperimentazione delle valutazioni di impatto, con il proposito di misurare gli effetti, previsti o imprevisti, generati dai progetti, come anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati e, appunto, gli effetti.



Settore Rilevante

Arte, attività e beni culturali

Deliberato: € 3.794.527



La pandemia ha modificato profondamente la vita quotidiana di tutti, alterando o annullando le consuetudini e facendo cadere molte certezze legate in particolare al rapporto di convivenza sociale, quali il lavoro, la scuola, il tempo libero, gli eventi pubblici. L'interruzione delle attività dei luoghi di cultura, l'impossibilità di realizzare iniziative di promozione, produzione e valorizzazione culturale ha inciso profondamente sulla sostenibilità dell'offerta e sul coinvolgimento della comunità. A causa dell'emergenza sanitaria, quello della cultura è il Settore che ha mostrato più incognite per la ripresa: il periodo di lockdown ha cancellato completamente iniziative quali convegni, cinema, concerti e teatro; alcuni enti hanno sospeso tutta l'attività, altri hanno cercato di mantenere alcuni eventi utilizzando le tecnologie da remoto. A ciò si è aggiunta una generale incertezza sulle disposizioni legislative e governative, sia rispetto alle modalità di realizzazione dei progetti sia rispetto alle strategie di rilancio del settore.

Nel 2020, cercando di garantire una continuità progettuale anche nella difficile situazione emergenziale, è risultato particolarmente arduo l'impegno profuso dalla Fondazione per la realizzazione dell'evento espositivo "Ulisse. L'arte e il mito", allestito presso i Musei San Domenico: l'itinerario ha compreso oltre 200 opere - dal VIII secolo a.C. a oggi, suddivise in 16 sezioni - ospitate nelle sale del San Domenico in un percorso museale che ha unito pittura, scultura, miniature, mosaici, ceramiche, arazzi e opere grafiche e si è snodato, con un allestimento magistrale, attraverso i più grandi nomi di ogni epoca.

Nonostante la pandemia e le diverse chiusure obbligate a causa delle restrizioni sanitarie, l'iniziativa si è conclusa il 31 ottobre 2020 con un bilancio a dir poco sorprendente: 50 mila visitatori, numerose visite guidate in rete dove sono stati registrati migliaia di visitatori tra cui 4.500 docenti e 8.000 classi ed una nomination per i Global Fine Art Awards, ovvero quello che può essere ritenuto l'Oscar per le migliori mostre a livello mondiale. Dopo la vittoria ottenuta con la mostra "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio", si tratta di un nuovo riconoscimento della qualità degli eventi espositivi forlivesi e del lavoro svolto in questi anni dalla Fondazione.

Altrettanto significativo è stato il dialogo avviato dalla Fondazione con gli Enti culturali al fine di ri-orientare progetti ed iniziative già deliberate secondo modalità compatibili con l'emergenza, anche permettendone l'estensione temporale. In questo modo la Fondazione ha voluto testimoniare, ancora una volta, la vicinanza e il sostegno alla nostra comunità, per preservare quanto finora svolto insieme per il benessere e lo sviluppo del nostro territorio, impegnandosi non solo a garantire l'esistenza stessa degli enti ma a favorirne la stabilizzazione e l'uscita dalla fase di emergenza, salvaguardando la loro operatività. Sono state confermate le risorse destinate alla promozione e al sostegno della pluralità di realtà territoriali - riconducibili in primo luogo all'associazionismo culturale, musicale e teatrale - a favore delle quali è stato riconosciuto complessivamente un importo di oltre € 230 mila.

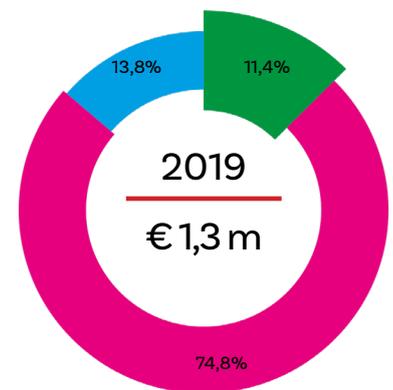
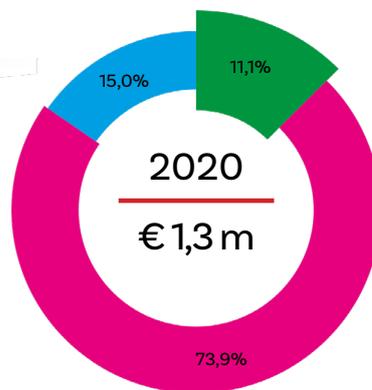
Significativa è stata anche la collaborazione con la Diocesi di Forlì-Bertinoro per l'individuazione di progetti atti al recupero di beni ecclesiastici di rilevanza storico-artistica e di particolare interesse per la nostra comunità. Per tale finalità è stato destinato un importo complessivo di € 400 mila, utilizzati per il restauro di beni ecclesiastici come le Chiese di S. Maria del Carmine di Forlì, S. Maria Lauretana in Bussecchio, SS. Pietro e Paolo di Roncadello, l'Abbazia di S. Mercuriale a Forlì, il Santuario della Beata Vergine della Suasia a Civitella di Romagna e la Chiesa di S. Pietro Corniolo a S. Sofia.



Settore Rilevante

Ricerca scientifica

Deliberato: € 1.355.252



Anche nel 2020 la Fondazione ha confermato il proprio sostegno a favore del Campus forlivese: si tratta certamente dell'impegno più rilevante nel Settore, che ammonta complessivamente a quasi € 9 milioni negli ultimi otto anni. Tra le progettualità più significative è da ricordare l'Accordo Attuativo tra Università, Comune e Fondazione per i lavori di recupero e risanamento conservativo del Padiglione Sauli-Saffi: nell'esercizio in esame si è infatti concluso il finanziamento complessivo quadriennale di € 9,5 milioni - di cui 2,5 stanziati dalla Fondazione - che consentirà di portare a compimento l'area del Campus Universitario di Forlì.

Ma è certamente lo straordinario impegno profuso per l'attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - che proseguirà fino al 2040 - a costituire oggi il progetto più ambizioso e significativo, non solo per la crescita e l'eccellenza del Campus forlivese ma più in generale per lo sviluppo di tutto il territorio.

In breve tempo questo traguardo è diventato realtà. Oltre a uno stanziamento pluriennale di complessivi € 14 milioni da parte della Fondazione, in questa operazione fondamentali sono state la sinergia e la capacità di aggregazione tra soggetti diversi che hanno mirato al medesimo obiettivo: oltre alla Fondazione, all'Ateneo bolognese e al Comune di Forlì, l'AUSL Romagna, l'Istituto Oncologico Romagnolo nonché alcuni lungimiranti imprenditori privati. A regime questo nuovo Corso porterà almeno 600 studenti, con un impatto - oltre che sul "PIL cittadino" - anche sul rapporto Città-Campus-Centro storico, che non può che beneficiare di una crescente quota di giovani. Un'ulteriore ricaduta sul territorio sarà costituita ovviamente anche dal nuovo impulso alle eccellenze del sistema sanitario locale, in particolare con riferimento al presidio ospedaliero Morgagni Pierantoni di Forlì e all'I.R.S.T. - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori IRCCS di Meldola.

L'inaugurazione del nuovo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, avvenuta lo scorso 14 ottobre, è stata anche l'occasione per lanciare ufficialmente una nuova proposta: intervenire sull'ex Hotel della Città, prestigioso complesso architettonico del centro storico progettato da Gio Ponti, affinché diventi un Collegio Universitario di eccellenza. Sia il Comune di Forlì che l'Ateneo hanno prontamente accolto tale invito, impegnandosi ad accelerare i tempi per la definizione di un possibile accordo.

Continua l'attività di Romagna Tech, organismo di Ricerca e Trasferimento Tecnologico accreditato come Laboratorio di Ricerca Industriale e Centro per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna: nata dalla convergenza fra Rinnova (ex Società strumentale della Fondazione) e Centuria, la Società promuove, accelera e genera processi di innovazione tecnologica con e per le imprese, in stretta collaborazione con i centri della conoscenza e con gli attori sociali del territorio per promuovere la cultura dell'innovazione come asset strategico di sviluppo.

Con riferimento agli Enti partecipati dalla Fondazione, si è ritenuto di confermare il consueto supporto a Ser.In.Ar. e al Ce.U.B. - Centro Universitario residenziale di Bertinoro, prevedendo tuttavia per quest'ultimo anche un contributo straordinario in considerazione della pressoché annullata operatività nell'esercizio in esame.

Settore Rilevante

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Deliberato: € 1.620.000



L'intervento principale nel Settore, che ha pressoché raddoppiato le risorse rese disponibili rispetto al precedente esercizio, è costituito dallo stanziamento straordinario di oltre € 600 mila effettuato a favore dell'AUSL Romagna per fare fronte all'emergenza Covid-19. La Fondazione si è prontamente mobilitata fornendo innanzitutto una prima risposta alle necessità della struttura ospedaliera forlivese, dei nuclei di medicina primaria e dei medici di base del territorio, dando priorità all'acquisizione diretta di strumentazioni e presidi sanitari: si è trattato di un intervento realizzato attraverso una stretta collaborazione e in coordinamento con le strutture e la dirigenza dell'Azienda, concepito per affrontare una immediata situazione di crisi con attenzione e tempestività. Nello specifico per il polo ospedaliero forlivese sono stati acquisti: letti per la terapia intensiva avanzata e semintensiva, simulatori multiparametrici e analizzatori di flussi di gas, visiere protettive, pompe a siringa, termometri infrarossi, una centrale di monitoraggio con relativi accessori, ventilatori polmonari. Mentre per i medici dei nuclei di cure primarie sono stati messi a disposizione, in particolare per l'attività ambulatoriale e domiciliare: tute monouso, pulsossimetri, termometri infrarossi, mascherine chirurgiche e FFP2.

Analogamente a quanto evidenziato nel Settore "Ricerca scientifica e tecnologica", parte dello stanziamento annuale per l'avvio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia risulta imputata in questo Settore, per un importo pari a € 600 mila nell'annualità in esame.

Nel 2020 è stata altresì accantonata la prima quota dell'ammontare complessivo di € 1,25 milioni destinato a sostenere l'acquisizione da parte dell'I.R.S.T. di Meldola di un nuovo acceleratore lineare per la radioterapia oncologica. La dotazione di strumentazioni e apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia da destinare alle strutture sanitarie del territorio di riferimento è da sempre una priorità per la Fondazione: solo negli ultimi 8 anni infatti, il totale delle erogazioni destinate a tale finalità ammonta a circa € 3,5 milioni. Nel 2020 va certamente segnalata la conclusione del progetto pluriennale 2018-2019 finalizzato alla donazione di una sonda laparoscopica al comparto operatorio dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì: si tratta di una strumentazione di ultimissima generazione, la prima installata in Italia, costituita da un nuovo sistema video per chirurgia Endoscopica ed Esoscopica Full HD 3D a valenza polispecialistica, essendo stato sviluppato appositamente per l'impiego in ambiti come otorinolaringoiatria, neurochirurgia, chirurgia della colonna vertebrale, chirurgia open.

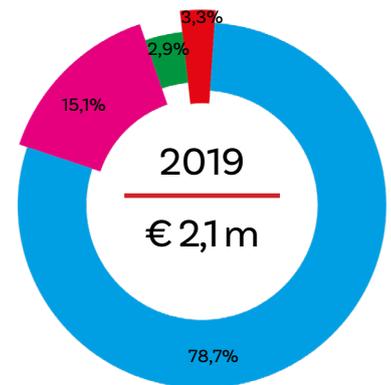
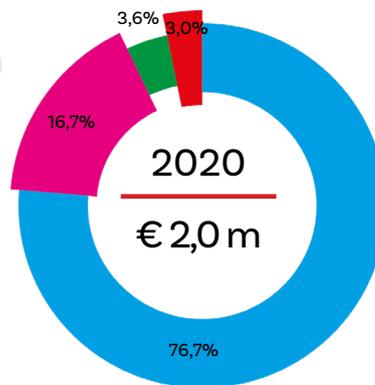
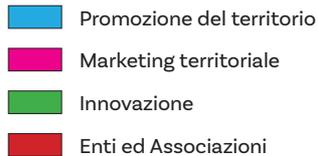
Con riguardo all'associazionismo socio-sanitario, per il 2020 si è mantenuto il livello dei contributi sin qui destinati alle molteplici organizzazioni del territorio di riferimento, con un livello erogativo pari allo storico degli anni precedenti di circa € 127 mila. In considerazione delle significative difficoltà emerse a seguito dell'emergenza sanitaria, si è accordata agli enti beneficiari la possibilità di ricevere una prima tranche anticipata, pari al 50%: ciò ha consentito alle diverse realtà di far fronte alle immediate esigenze di liquidità nonché di garantire la continuità delle multiformenti attività e servizi offerti alla comunità.



Settore Rilevante

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Deliberato: € 2.052.900



Nel 2020 il principale intervento nel Settore è costituito dalla assegnazione delle risorse – pari a complessivi € 2 milioni suddivisi nel biennio 2019-2020 – stanziate per il Bando Distretto. Ma oltre al significativo ammontare dedicato all’iniziativa, la peculiarità del Bando è costituita dal metodo: le opportunità, le priorità e i progetti sono infatti frutto di una valutazione condotta dalla Fondazione con il diretto concorso delle Amministrazioni locali e degli Enti e/o Associazioni operanti per lo sviluppo locale del territorio. L’obiettivo è la promozione di progettualità che valorizzino il territorio attivando logiche sistemiche, creando identità, coinvolgimento, sviluppo, accessibilità e fruizione, incrementando modelli operativi che si dimostrino concretamente sostenibili.

Nell’edizione biennale 2019-2020 si è inteso sostenere, in particolare, iniziative innovative e ad ampio respiro che valorizzassero il territorio con un approccio improntato alla sostenibilità (beni, lavori o servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull’ambiente, ivi inclusi i beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero), all’intersectorialità, alla creazione di valore durevole per la comunità e alla capacità di creare reti e collaborazioni virtuose nei settori di attività della Fondazione. Complessivamente sono pervenute da parte dei Comuni del territorio di riferimento (ad eccezione del Comune capoluogo) 28 richieste, di cui accolte 26 per un importo complessivo di € 1,85 milioni (con un effetto leva di circa € 3,3 milioni).

Grazie a questa iniziativa si è dunque costruito attorno alla Fondazione un sistema di collaborazione, condivisione e compartecipazione – in particolare insieme alle Amministrazioni locali coinvolte – con l’intento di dare risposte alle priorità individuate per lo sviluppo di politiche economiche, sociali, ambientali e culturali nel territorio. L’utilizzo di questo approccio ha dato e dà tuttora la possibilità di coinvolgere intelligenze e risorse di varia provenienza e di promuovere iniziative di maggior spessore a favore della nostra comunità con ricadute significative.

Si è inoltre ritenuto opportuno confermare i contributi annuali per i progetti ricorrenti di marketing territoriale e di promozione del territorio, continuando nella definizione di un’immagine unitaria attraverso la quale comunicarlo e quindi promuoverlo, un’immagine centrata non solo sulla ricchezza, ma anche sulla varietà delle eccellenze che esso esprime. L’unicità e la forza della Romagna forlivese non consistono infatti tanto nel primeggiare in un singolo campo, ma nel saper esprimere eccellenze nei campi più diversi, dalla sanità alla cultura, dal volontariato alla formazione, dall’ambiente allo sviluppo economico passando per la gastronomia: è da questa considerazione che ha preso forma l’immagine non più solo di terra dell’ospitalità, com’era già nella tradizione, ma di vera e propria “Terra del Buon Vivere”. A sostegno di questa visione la Fondazione ha continuato a proporre momenti di confronto e coordinamento tra gli enti territoriali sfociati nella realizzazione di un’agenda perpetua, di una rivista annuale e di una serie di video promozionali. Per quanto possibile, nel corso del 2020 si sono effettuate iniziative on line come avvenuto per il Festival del Buon vivere, che ha creato un nuovo format completamente digitale e gli incontri sono stati trasmessi in diretta streaming dall’ex Chiesa di San Giacomo dal 25 al 29 novembre 2020. In questa cornice la Fondazione ha altresì proseguito la collaborazione con la Fondazione Casa Artusi per la creazione del primo centro di cultura gastronomica in Italia dedicato alla cucina domestica, sostenendo anche l’avvio di una società commerciale capace di valorizzare ulteriormente il nome di Pellegrino Artusi come ambasciatore della cucina e, più in generale, dello stile di vita italiano nel mondo. Con riferimento al sostegno delle molteplici realtà del Terzo Settore operanti sul territorio, sono state accordate numerose proroghe per consentire agli enti beneficiari di contributo di poter riprogrammare – in considerazione del perdurare dell’emergenza sanitaria – i progetti con modalità alternative o comunque di realizzarli in condizioni di sicurezza.

FOCUS - Bando Distretto

Dal 2007 al 2020 tramite il Bando Distretto sono stati deliberati oltre € 12 milioni per circa 200 interventi generando così un effetto attrazione di risorse sul territorio 3 volte superiore, anche grazie al cofinanziamento - oltre ai fondi propri delle Amministrazioni locali - di istituzioni ministeriali e regionali e di altri enti tra cui Romagna Acque, l'ente Parco delle Foreste Casentinesi etc..

Con questa metodologia sono stati approvati progetti volti alla promozione e alla valorizzazione territoriale, alla riqualificazione di immobili di rilievo storico-artistico nonché alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili di interesse pubblico. Si riportano di seguito, articolati nei diversi ambiti di intervento, i progetti finanziati nell'edizione 2019-2020:

Efficientamento energetico e/o riqualificazione urbana

Importi complessivi 2019-2020 (migliaia di €)

Santa Sofia	130	Recupero e valorizzazione della "Sala Milleluci" da destinare a servizi pubblici, attività artistiche, culturali ed educative
Dovadola	120	Riqualificazione di Piazza Berlinguer
Predappio	105	Riqualificazione dell'area verde polivalente di Fiumana
Forlimpopoli	100	Ristrutturazione dell'Isolato dei Servi
Verghereto	50	Rigenerazione di piazza San Michele nel centro storico
Modigliana	35	Riqualificazione della pesa pubblica e arredo urbano
Bertinoro	30	Tutti fuori: i giardini scolastici come nuovi spazi per la didattica secondo i principi della Outdoor Education
Rocca San Casciano	15	Lavori di adeguamento impiantistico del Teatro Italia
Bertinoro	15	Gli angoli morbidi della fantasia: rigenerazione didattico-architettonica degli spazi comuni interni della scuola primaria F. Rossi

Emergenze e/o opere di pubblica utilità

Importi complessivi 2019-2020 (migliaia di €)

Meldola	140	Rifunzionalizzazione dell'Istituzione Davide Drudi
Galeata	120	Miglioramento sismico del Municipio
Castrocaro Terme e TdS	100	Risanamento di immobile da destinare ad Ufficio di promozione e accoglienza turistica
Bertinoro	90	Rigenerazione dell'edificio Mirastelle
Portico e San Benedetto	80	Manutenzione straordinaria del plesso scolastico a Portico di Romagna
Verghereto	80	Recupero funzionale di immobile da adibire a centro sociale in località Riofreddo
Portico e San Benedetto	30	Rifunzionalizzazione di spazio socio-culturale polivalente in località S. Benedetto
Galeata	25	Ammodernamento laboratori tecnici e didattici dell'IPSIA A. Vassallo

Promozione e valorizzazione del territorio

Importi complessivi 2019-2020 (migliaia di €)

Premilcuore	140	Intervento di riqualificazione dell'area feste Sandro Pertini
Rocca San Casciano	15	Progetto "Cambia vita"

Riqualificazione immobili di rilievo storico-artistico

Importi complessivi 2019-2020 (migliaia di €)

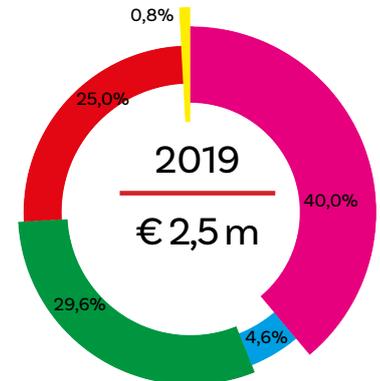
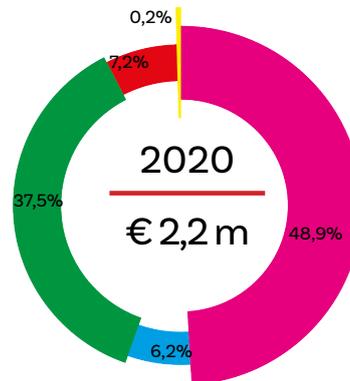
Tredozio	100	Restauro del ponte di accesso all'ex Convento della SS. Annunziata
Bagno di Romagna	90	Consolidamento e riqualificazione del ponte dei frati a S. Piero in Bagno
Modigliana	65	Restauro della tribuna e dell'edicola con Madonnina del Cantone
Rocca San Casciano	60	Recupero funzionale dei locali interni al complesso storico del "Castellaccio"
Civitella di Romagna	40	Progetto di adeguamento degli impianti interni della Rocca di Civitella di Romagna e cartellonistica turistica
Civitella di Romagna	35	Progetto di illuminazione artistico-monumentale del Castello di Cusercoli
Civitella di Romagna	35	Progetto di illuminazione artistico-monumentale della Rocca e delle mura di Civitella di Romagna



Settore Rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza

Deliberato: € 2.229.311

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
- Altri Fondi
- Sostegno alle attività del Terzo Settore
- Progetti di promozione dei giovani (incluso Bando Territori di Comunità)
- Altro



Nella definizione delle proprie linee programmatiche la Fondazione ha sempre attribuito un carattere di centralità a quello che da più parti viene definito come “welfare di comunità”. Negli anni è stato senza dubbio l’ambito di intervento nel quale sono state impiegate più risorse e – ancor più in un difficile periodo come quello che attualmente stiamo attraversando – è stato importante dunque (ri)scoprire il valore della coesione sociale: sostenere quei progetti che hanno inciso positivamente sul tessuto sociale, le persone più deboli e a rischio di esclusione, calibrando le azioni progettuali in rapporto ai bisogni espressi o emergenti.

Va certamente sottolineato come le numerose realtà del territorio che operano in questo ambito abbiano testimoniato ancora una volta, in questo ultimo e difficile anno, il loro grande valore per la comunità, non solo proseguendo ma anche potenziando le molteplici attività svolte. Per questo – analogamente a quanto avvenuto per il Settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa” – la Fondazione ha inteso supportare gli enti beneficiari di contributo consentendo loro di riprogrammare e rimodulare i progetti, affinché potessero adattarsi agli scenari e ai bisogni emergenti; ha inoltre accordato la possibilità di ricevere una prima tranche anticipata del contributo, pari al 50%.

Il contesto sociale, culturale ed economico attuale risulta in profondo cambiamento: povertà e disuguaglianze si sono già accresciute e sono destinate ad aumentare ulteriormente. Per questo è risultato importante per la Fondazione proseguire l’impegno a favore di iniziative realizzate in stretta collaborazione con altri enti e istituzioni del territorio, per rafforzare ulteriormente il legame con la comunità e per meglio coordinare risorse, competenze ed esperienze.

È stata dunque sostenuta anche nel 2020 la Fondazione Buon Pastore, che gestisce il Centro di Ascolto Diocesano e il cui staff operativo segue con stabilità le azioni specifiche e di coordinamento messe in atto a favore dei più disagiati (centri di ascolto, dormitori, mense...). Sono state inoltre confermate due iniziative di particolare rilievo: il Fondo di solidarietà, costituito dalla Fondazione e affidato alla Caritas diocesana con l’obiettivo di sostenere nuclei familiari e persone singole in stato di comprovato e grave disagio economico, e il Fondo a sostegno degli oneri locativi, costituito dalla Fondazione e dal Comune di Forlì e finalizzato principalmente a favorire azioni antisfratto.

Nell’anno 2020 si è altresì concluso lo stanziamento relativo alla VI edizione del Bando “Territori di Comunità”, finalizzato a promuovere il protagonismo giovanile dei centri educativi e aggregativi, degli oratori e dei doposcuola. Lo stanziamento effettuato nel corrente anno aveva quale finalità originaria – in collaborazione con la “cabina di regia” – l’avvio di iniziative formative nonché di sviluppo di strumenti e competenze ad hoc destinati agli enti e alle reti beneficiarie, anche mediante iniziative di fundraising con un meccanismo di premialità da parte della Fondazione. Purtroppo fino a questo momento non è stato possibile realizzare tali azioni: ma le reti sul territorio – pur nelle enormi difficoltà e limitazioni riscontrate – hanno fin da subito messo in campo numerose attività che hanno consentito di garantire la continuità operativa dei progetti, confermando una presenza costante ed attenta verso bambini, ragazzi e giovani, profondamente colpiti dall’emergenza.

Nell’esercizio considerato è stata stanziata anche la seconda ed ultima tranche del Bando “Infrastrutture per il Sociale”, articolato in due linee operative – Automezzi e Immobili/attrezzature – e finalizzato a sostenere il potenziamento o l’innovazione delle attività del Terzo Settore attraverso la riqualificazione di spazi e strutture, l’acquisto di automezzi ed attrezzature, con la primaria finalità di migliorare l’accessibilità, la qualità nonché la capillarità dei servizi offerti.

FOCUS - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Fondazioni di origine bancaria, Terzo settore e Governo – con il Protocollo d’Intesa per la gestione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile siglato a fine aprile 2016 – hanno costituito un’alleanza per combattere un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale, familiare in cui vivono i minori. La povertà educativa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. È un fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo. Per questo il Fondo – cui ha da subito aderito anche la Fondazione di Forlì – è destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”.

Nel triennio 2016-2018 le Fondazioni hanno alimentato il Fondo con circa € 360 milioni. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021, mettendo a disposizione € 55 milioni annui di credito di imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria, che possono usufruirne per il 65% degli importi versati. Si prevede, quindi, un contributo da parte delle Fondazioni di circa € 80 milioni l’anno. Complessivamente, il Fondo ha un valore di € 600 milioni per sei anni.

L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi 11 bandi per l’assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente 384 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre € 302 milioni, che coinvolgono quasi 500mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

Va segnalato che nell’ambito di tali bandi hanno ricevuto significativi finanziamenti anche alcune realtà/reti del territorio di riferimento della Fondazione, testimoniando così le loro notevoli capacità e competenze anche a livello nazionale.

Sono stati così co-finanziati quattro progetti:

- “Estate per tutti”, che ha saputo garantire un’opportunità estiva a minori provenienti da nuclei familiari vulnerabili;
- “In rete”, che ha assicurato il proprio sostegno alle famiglie multiproblematiche attivando tre diversi interventi (individuazione di un family mentor, organizzazione di laboratori scolastici e promozione di attività pomeridiane, anche durante l’estate);
- “Family Hub”, che ha dato vita alla figura del case manager per l’elaborazione di progetti individualizzati sulle problematiche specifiche delle singole famiglie;
- “EDU Valley”, volto ad innalzare la qualità dell’offerta educativa sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico.

Settori Ammessi

Per quanto le risorse rese disponibili per i Settori Ammessi siano inferiori a quelle attivate nei Settori Rilevanti, è il caso di segnalare come la metodologia adottata sia la medesima: progettazione articolata e finalizzata, compartecipazione, concentrazione di risorse.



Deliberato:
€ 400.000

Assistenza agli anziani

Nell'ambito delle attività previste dal Piano Sociale di Zona e con il Comune di Forlì quale capofila per il comprensorio forlivese, l'erogazione effettuata in questo settore - oltre al tradizionale strumento operativo degli assegni di cura, finalizzati a sostenere la domiciliarità degli anziani - ha previsto anche due ulteriori azioni progettuali, destinate al contenimento delle rette dei centri diurni non accreditati e al sostegno delle famiglie con anziani non autosufficienti che necessitano di assistenza residenziale temporanea. È opportuno segnalare che l'ideazione e la strutturazione di queste iniziative nel loro insieme è avvenuta anche grazie al coinvolgimento della cabina di regia attivata con il Bando "OverAll", che ha svolto una fondamentale funzione di "antenna" sul territorio.



Deliberato:
€ 300.000

Attività sportiva

La Fondazione, attraverso il Bando "Sport", ha inteso favorire l'attività delle molteplici realtà sportive dilettantistiche operanti nel territorio di riferimento, riconoscendo loro l'importante valore educativo e formativo nel percorso di crescita, coerentemente ad una concezione dello sport inteso non esclusivamente in termini agonistici, ma anche come promotore di valori umani ed etici.

In linea con gli scopi statutari, le azioni progettuali finanziate dalla Fondazione hanno avuto come prima finalità quella di attuare interventi mirati al sostegno dello sport inteso come pratica educativa continuativa e preventiva in grado di incidere significativamente sulla salute psico-fisica di tutta la cittadinanza partendo dalle generazioni più giovani. Un secondo aspetto riguarda la valorizzazione dello sport come strumento in grado di prevenire e combattere forme di marginalità e disagio sociale attraverso la promozione e lo stimolo di un'adeguata cultura dello sport come fattore di benessere, coesione e veicolo di valori. Infine, le azioni progettuali finanziate sono indirizzate a favorire un'elevata integrazione e inclusione sociale, con particolare attenzione alle fasce più deboli.



Deliberato:
€ 293.200

Educazione, istruzione e formazione

Le risorse sono state destinate ai numerosi progetti - definiti di concerto con gli Istituti del territorio e l'Ufficio Scolastico (coordinati in una Commissione appositamente creata) - nel campo dell'alfabetizzazione, dell'innovazione tecnologica-didattica e del contrasto alle situazioni di disagio. Importanti sono stati anche gli ulteriori interventi di lotta alla dispersione scolastica e di supporto agli istituti superiori per i progetti di alternanza scuola-lavoro. È stato infine confermato il "Fondo a sostegno del sistema educativo" in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Forlì in qualità di capofila anche per gli altri Comuni del territorio di riferimento, del quale hanno beneficiato famiglie in situazioni di difficoltà e alunni disabili.



Deliberato:
€ 15.000

Protezione e qualità ambientale

Nel Settore le risorse sono state assegnate alla realizzazione di due progetti presentati nell'ambito del Bando annuale.

Si riporta di seguito il contributo di alcuni ricercatori di AICCON, apparso sul magazine “Vita”, nel quale vengono illustrate e approfondite le diverse fasi di percorso di orientamento all’impatto adottate dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Come inquadrare l’impatto sociale nella missione delle Fondazioni di origine bancaria

Riflessioni e proposte dall’esperienza della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che è impegnata nella definizione di un ‘framework trasformativo’ della propria strategia

di Serena Miccolis, Sara Rago, Paolo Venturi

24 giugno 2020

Nel perimetro dell’infrastrutturazione di un nuovo welfare di comunità (Rago, Venturi, 2016), le Fondazioni di origine bancaria (FOB) rivestono il ruolo di attori - come già è stato raccontato e successivamente approfondito su questo portale - aventi una funzione fondamentale in termini di supporto rispetto a processi di sviluppo sociale, culturale, civile ed economico attivi a livello locale. Funzione che passa attraverso il sostegno, mediante erogazione di contributi, alle realtà del Terzo settore che popolano i territori di riferimento delle FOB. Ma qual è oggi il modello verso cui è necessario orientare tale attività di supporto?

L’impatto come elemento integrativo della “missione” delle Fondazioni Bancarie

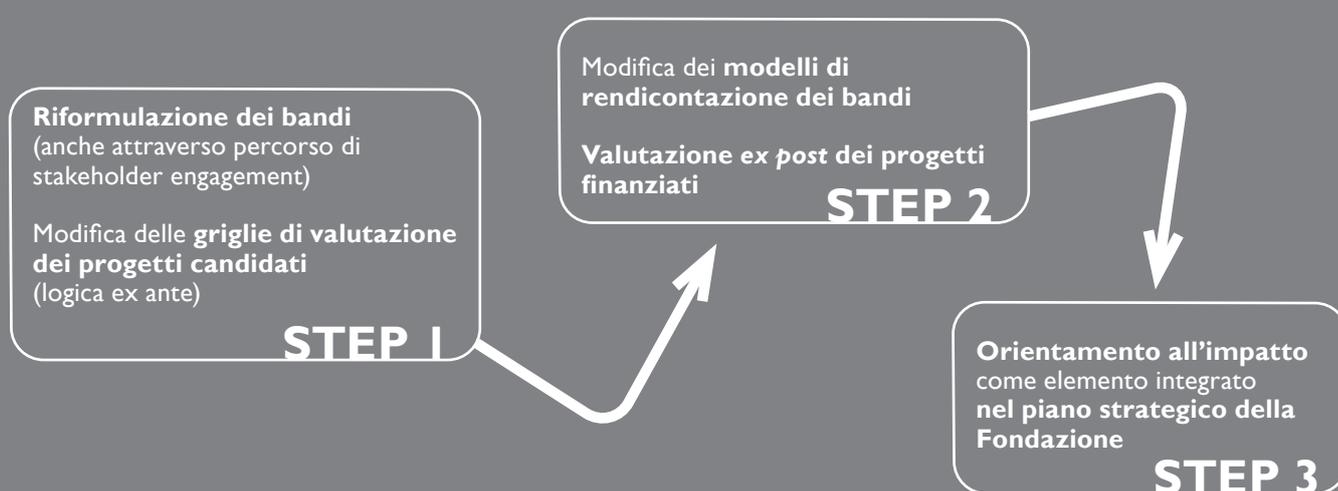
Sembra sempre più evidente che il sostegno di cui c’è bisogno debba andare nella direzione di potenziare la capacità degli enti del Terzo settore (ETS) di produrre valore all’interno dello svolgimento della propria funzione sociale (connessa a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a seconda delle tipologie giuridiche e organizzative che popolano il mondo del Terzo settore) come riconosciuto dall’Art. 2 del Codice del Terzo settore. A tal fine nonché a garanzia della sostenibilità delle azioni sociali, come evidenziato anche nelle linee guida sui sistemi di valutazione di impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (decreto del 23 luglio 2019), è necessario che le FOB costruiscano relazioni con gli

ETS basate su un orizzonte temporale di lungo periodo che aiutino a superare la logica di breve termine (short-termism) che spesso ancora oggi guida le attività progettuali degli ETS e le relative modalità di supporto e verifica, come recentemente ribadito anche da Carola Carazzone e ben descritto nella pubblicazione promossa, fra gli altri, da Ashoka “Accogliere la complessità”.

In questa direzione va l’approccio adottato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, che da tempo ha intrapreso un percorso evolutivo e olistico rispetto alle modalità di azione dei soggetti operanti nel settore in chiave comunitaria, attraverso un percorso di finanziamento sempre più orientato all’impatto, dapprima attraverso la riformulazione dei bandi e dei relativi modelli di rendicontazione nonché degli strumenti di valutazione ex post fino ad arrivare, nel tempo, ad essere un elemento integrato all’interno del piano strategico (missione) della Fondazione.

In un primo momento, infatti, l’orientamento all’impatto si è concretizzato nella rilettura del bando in qualità di strumento strategico e quale esito di un percorso di lettura dei bisogni del territorio realizzato congiuntamente agli enti del Terzo settore che su di esso operano, in una logica di stakeholder engagement che ha permesso alla Fondazione di acquisire quegli elementi necessari a riorientare il bando stesso sulla base dei nuovi apprendimenti. Successivamente, l’elemento “impatto” è stato assunto come criterio di valutazione dei progetti candidati e integrato nella relativa griglia riorganizzata rispetto a dimensioni utili a rileggere le azioni progettuali in tale ottica.

Figura 1. Le fasi del percorso di orientamento all’impatto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì



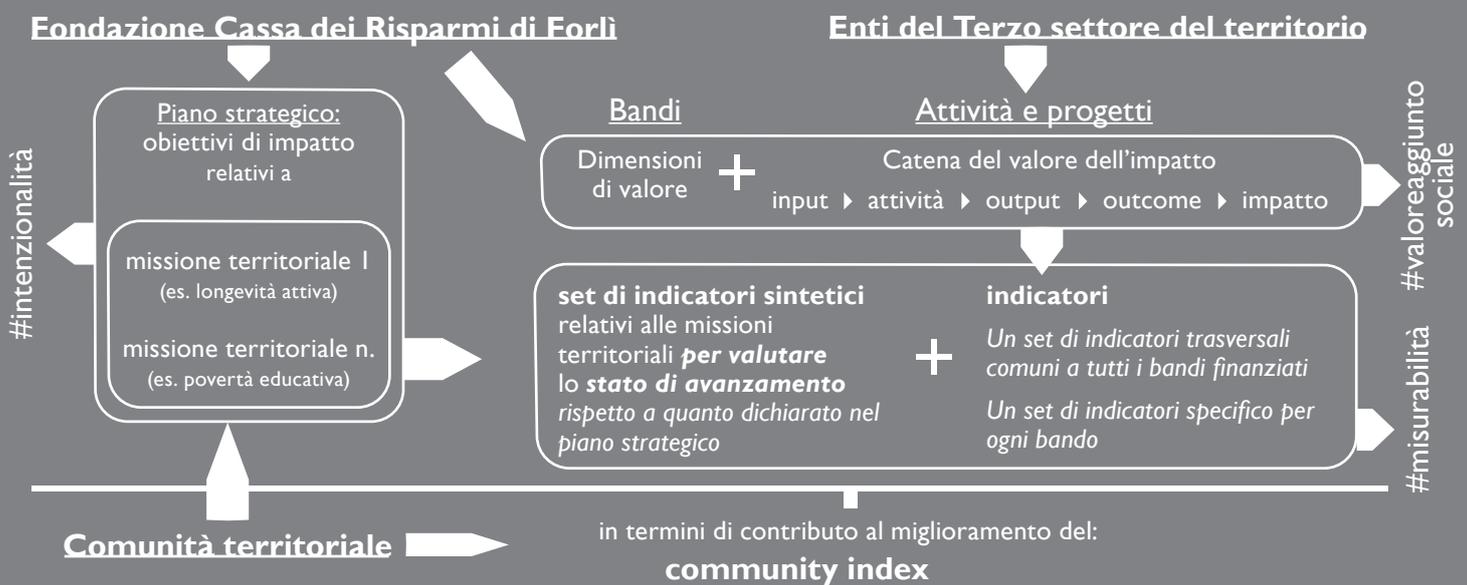
Strumenti. Oltre le metriche, l'esigenza di un "framework trasformativo"

Lo step di sviluppo successivo implica che oggi la Fondazione, per consolidare il proprio ruolo di agente facilitatore del cambiamento, arrivi a definire un vero e proprio "framework trasformativo", una cornice in grado di disegnare e perimetrare la propria strategia che tenga conto di tre step fondamentali:

1. la realizzazione di una scelta strategica della Fondazione rispetto alla propria visione e agli obiettivi (triennali e quinquennali) di generazione di impatto sul territorio su cui agisce, espressione del principio cd. di intenzionalità; ciò si traduce in una richiesta da parte della Fondazione di declinazione esplicita in fase di candidatura delle idee progettuali proposte dagli ETS delle modalità con cui essi intendono produrre impatto;
2. la definizione di un Social Impact Framework che espliciti le "dimensioni di valore", intese come tratti identitari che definiscono e caratterizzano il bando quale strumento volto a supportare e stimolare la progettazione/implementazione delle attività promosse dagli ETS, e la catena del valore condivisa tra i diversi progetti in termini di categorie di output, outcome e impatto, al fine di consentire una lettura complessiva della trasformazione agita, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, e, quindi, del valore aggiunto generato dai progetti sostenuti
3. l'individuazione degli indicatori più adeguati ad osservare il cambiamento prodotto, previa verifica della disponibilità dei dati/informazioni necessarie per poterli riempire di significato al fine di garantirne la misurabilità. Inoltre, ciò permette anche di costruire e successivamente rilevare indici sintetici per verificare l'efficacia della Fondazione rispetto agli obiettivi di impatto (focalizzati su bisogni, risorse e peculiarità del territorio) così come dichiarati nel proprio piano strategico.

Obiettivo ultimo di un percorso così strutturato è quello di abilitare i soggetti del Terzo settore che popolano il territorio su cui la Fondazione opera (capacity building), affinché possano convergere in maniera spontanea verso gli obiettivi che stanno alla base della generazione di impatto attraverso percorsi caratterizzati da una logica cooperativa e indirizzati verso la realizzazione processi di innovazione sociale. In altri termini, l'obiettivo è quello di costruire missioni territoriali intorno alle quali far convergere ecosistemi, più o meno formali ed eterogenei per dimensioni, di soggetti del Terzo settore; ecosistemi che possano essere valutati in termini di capacità di produrre impatto in risposta alle sfide sociali di un territorio, grazie alla definizione degli indici sintetici di cui sopra, e "generare, legarsi e conversare con la comunità" ovvero di contribuire al community index (Venturi, Dotti, 2020) che connota quel territorio.

Figura 2. Il "framework trasformativo" utilizzato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì



Riferimenti bibliografici

Miccolis, S., Rago, S., Venturi, P. (2018), L'importanza e la necessità di orientare all'impatto l'azione delle Fondazioni di origine bancaria, Percorsi di Secondo Welfare, 5 settembre.
 Rago S., Venturi P. (2016), Imprese sociali e welfare di comunità, AICCON Short Paper Series, 10.
 Venturi, P. (2019), La valutazione di impatto sociale come pratica "trasformativa", AICCON Short Paper Series, 19.
 Venturi, P., Dotti, M. (2020), Valore ed emergenza del soggetto comunitario, Vita, 14 maggio.
 Zamagni S., Venturi P., Rago S. (2015), Valutare l'impatto sociale. La questione della misurazione nelle imprese sociali, in "Impresa Sociale", 6, pp. 77-97.

Fonte:

https://secondowelfare.it/terzo-settore/fondazioni/impatto-sociale-nella-missione-delle-fondazioni-bancarie.html?auth_admin=80222736

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si traduce in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e in 169 traguardi (o sotto-obiettivi).

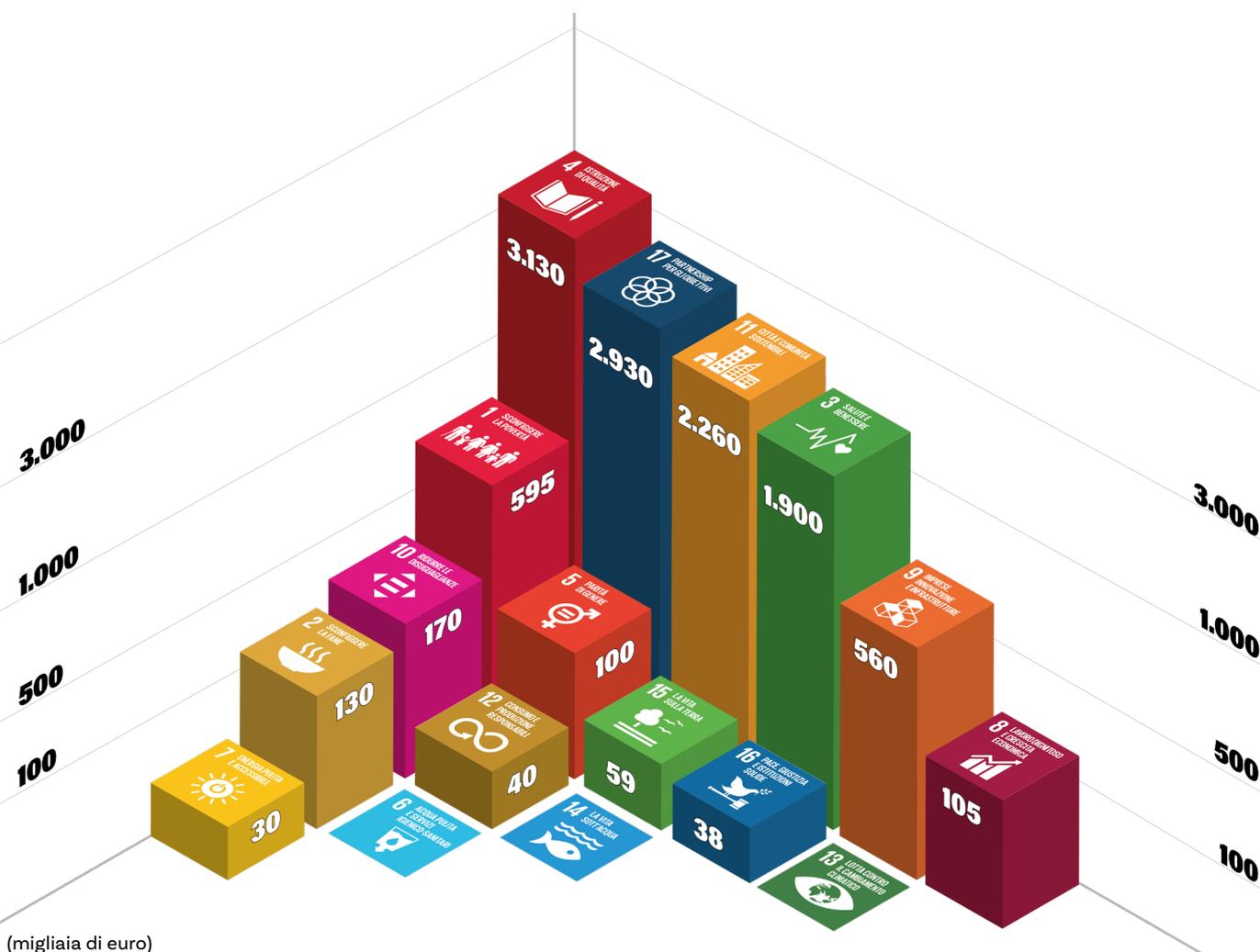


Anche la Fondazione di Forlì ha scelto di porre in essere una riflessione preliminare in merito agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030, riconsiderando il proprio operato e le proprie componenti essenziali - patrimoniale ed istituzionale - alla loro luce.

In particolare, con riferimento all'attività erogativa, è stata effettuata un'analisi interna dei progetti sostenuti nel 2020: per maggiore semplicità di comprensione si è scelto di rileggere e valutare questi ultimi collegandoli ad un solo Obiettivo, di volta in volta ritenuto prevalente:

È emerso, in particolare, come la Fondazione abbia destinato risorse e finanziato progetti riconducibili a quasi tutti gli Obiettivi e ciò è tanto più significativo in un'annualità come quella considerata, colpita da una pandemia che ha avuto inevitabili riflessi anche sulla sua attività erogativa. Alcuni rilievi possono poi essere effettuati con riguardo ad ambiti, principalmente legati alla tematica ambientale, che potranno meritare nella pianificazione futura una valutazione più attenta ed un eventuale conseguente aumento in termini di allocazione di risorse.

Riclassificazione delle erogazioni 2020
nella chiave di lettura dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
dell'Agenda ONU 2030



Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.680.457	18.634.832
a) beni immobili	15.898.108	15.898.108
di cui:		
- beni immobili strumentali	15.898.108	15.898.108
b) beni mobili		
- quadri e mobili d'arte	2.666.424	2.664.776
c) beni mobili strumentali	113.788	67.674
d) altri beni		
- beni immateriali (software)	2.137	4.274
2 Immobilizzazioni finanziarie	261.727.976	256.934.229
a) partecipazioni in società strumentali	24.748.333	27.147.833
b) altre partecipazioni	196.395.009	194.341.261
c) titoli di debito	5.689.267	4.937.511
d) altri titoli	29.895.366	25.507.624
e) altre attività finanziarie	5.000.000	5.000.000
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	247.219.424	240.308.815
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
b) strumenti finanziari quotati	241.657.143	235.146.175
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	241.657.143	235.146.175
- strumenti finanziari altri	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	5.562.281	5.162.640
di cui:		
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di inv.collettivo del risp.	-	-
- strumenti finanziari altri	5.562.281	5.162.640
4 Crediti	5.172.672	4.011.673
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.063.490	3.782.319
5 Disponibilità liquide	1.472.697	6.320.692
7 Ratei e risconti attivi	106.640	56.038
Totale dell'attivo	534.379.866	526.266.280

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
1 Patrimonio netto	463.493.892	460.237.113
a) fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
b) riserva da donazioni	25.823	25.823
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	305.232.630
d) riserva obbligatoria	58.408.180	55.151.401
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670	14.921.670
2 Fondi per l'attività dell'Istituto	41.180.710	37.893.421
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	15.401.935
b) fondi erogazioni Settori Rilevanti	19.836.310	18.058.310
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.955.640	360.396
d) altri fondi		
- fondo interventi istituzionali c/capitale partecip.	3.894.105	3.927.911
- fondo nazionale iniziative comuni	92.720	144.869
3 Fondi per rischi ed oneri	3.905.436	5.266.920
- fondo utili su cambi	-	185.906
- fondo imposte e tasse	3.851.328	5.026.906
- riserva per credito d'imposta	54.108	54.108
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.436	105.009
5 Erogazioni deliberate	19.890.303	18.799.744
a) nei Settori Rilevanti	17.845.434	16.707.876
b) negli altri settori statutari	2.044.869	2.091.869
6 Fondo per il volontariato	434.238	732.176
7 Debiti	5.349.310	3.203.325
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	474.282	484.443
8 Ratei e risconti passivi	11.541	28.572
Totale del passivo	534.379.866	526.266.280

CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	31/12/2020	31/12/2019
<i>Conti d'ordine - beni presso terzi</i>		
Titoli	288.265.439	281.767.233
Partecipazioni	93.938.144	93.267.113
TOTALE CONTI D'ORDINE	382.203.583	375.034.346
<i>Garanzie ed impegni</i>		
Fondi equity impegni sottoscritti	11.256.657	16.768.129
TOTALE GARANZIE ED IMPEGNI	11.256.657	16.768.129
<i>Impegni di erogazione</i>		
Impegni di erogazione - Settori Rilevanti	16.887.905	6.165.890
Impegni di erogazione - Settori Ammessi	150.000	300.000
TOTALE IMPEGNI DI EROGAZIONE	17.037.905	6.465.890

Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
2 Dividendi e proventi assimilati	16.104.013	21.051.038
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	16.104.013	21.051.038
3 Interessi e proventi assimilati	799.753	6.016.885
a) da immobilizzazioni finanziarie	531.376	789.149
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	268.377	5.227.301
c) da crediti e disponibilità liquide	-	435
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non immob.	5.243.204	7.187.795
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non imm.ti	17.316	47.395
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie	-62.338	- 16.813
9 Altri proventi	30.061	40.239
TOTALE PROVENTI	22.132.009	34.326.539
10 Oneri:	2.332.671	2.332.075
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	391.328	383.983
b) oneri per il personale	1.127.397	1.091.290
c) per consulenti e collaboratori esterni	143.463	183.728
d) oneri serv.gestioni patrimoniali	-	2.429
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	412	-
g) ammortamenti	50.206	40.891
h) accantonamenti	-	55.415
i) altri oneri	619.864	574.340
11 Proventi Straordinari	65.697	342.318
12 Oneri Straordinari	8.000	5.065
13 Imposte	3.573.138	4.875.163
AVANZO DELL'ESERCIZIO	16.283.896	27.456.554
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.256.779	5.491.311
Avanzo disponibile	13.027.117	21.965.243
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	-	9.016.020
a) nei Settori Rilevanti	-	7.964.020
b) nei Settori Ammessi	-	1.052.000
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	434.238	732.176
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	12.592.879	12.217.047
b) ai fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	10.000.000	12.116.735
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.532.745	-
d) altri fondi:		
- fondo nazionale iniziative comuni	39.081	65.896
- fondo regionale di solidarietà	21.053	34.416
AVANZO RESIDUO	-	-

Rendiconto Finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
Avanzo/(disavanzo) di esercizio	16.283.896	27.456.554
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari non immobilizzati	- 5.243.204	- 7.187.795
Rivalutazioni (svalutazione) strum.finanziari immobilizzati	62.338	16.813
Ammortamenti	50.206	40.891
Avanzo/(disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	11.153.236	20.326.463
Decremento/(incremento) crediti	-1.160.999	-758.577
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-50.601	2.989
Incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	-1.361.484	1.387.124
Incremento/(decremento) TFR	9.428	10.483
Incremento/(decremento) debiti	2.145.984	-511.024
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-17.031	19.890
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	10.718.533	20.477.347
Fondi erogativi	61.505.251	57.425.342
Fondi erogativi anno precedente	- 57.425.342	- 43.456.432
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	-	- 9.016.020
Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato (FUN)	- 434.238	- 732.176
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	- 12.592.879	- 12.217.047
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	- 8.947.207	- 7.996.333
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	- 95.831	- 45.595
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-4.856.085	-5.120.976
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-1.667.405	-2.865.544
decremento/(incremento) patrimonio netto	-	-
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	- 6.619.321	- 8.032.116
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-4.847.995	4.448.898
E) Disponibilità liquide al 1/1	6.320.692	1.871.793
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.472.697	6.320.692

Nota Integrativa

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (Provvedimento del MEF), tenendo conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni in qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF, nonché dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione sulla Gestione. È redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali specifici ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto - IVA

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società - IRES

A norma dell'Art.12, comma 1, del D.Lgs. 153/99, le Fondazioni bancarie sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente Art.73, lett. c) del Testo Unico Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni).

Alle Fondazioni risulta applicabile ai fini IRES il regime fiscale tipico degli enti non commerciali che prevede la tassazione delle seguenti tipologie di reddito:

- redditi di capitale: i dividendi percepiti sono imponibili nella misura del 100% ad aliquota ordinaria del 24,00%;
- redditi fondiari: sono imponibili sulla base delle risultanze catastali ad aliquota ordinaria, ovvero dei canoni di locazione per immobili eventualmente locati, salvo gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art.3 L.1089/39) che concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5%. Nel caso di immobili di interesse storico o artistico locati la base imponibile è costituita dal maggiore importo tra la rendita catastale rivalutata e il 65% del canone di locazione.

In questo quadro normativo assumono particolare rilevanza per le Fondazioni bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR, le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico e l'Art- bonus introdotto con l'articolo 1 del D.L. 83/2014 nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile è determinato sulla base dei dividendi distribuiti da partecipazioni e dal reddito dei fabbricati determinato nella misura del 50% delle rendite catastali proprie, aggiornate del 5%.

La Fondazione nella determinazione del carico fiscale relativo all'anno 2020 ha utilizzato sia le disposizioni di cui all'articolo 146 e le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR sia il credito d'imposta relativo all'Art-bonus.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione, in quanto ente non commerciale privato, è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

In base al citato decreto l'imposta a carico degli enti non commerciali privati è determinata applicando alla base imponibile, determinata con il metodo "retributivo", l'aliquota base nella misura del 3,9% prevista a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Nello specifico l'imposta a carico della Fondazione è stata conteggiata applicando l'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali e il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2020 è stato interamente addebitato al conto economico.

L'Amministrazione finanziaria ha riconosciuto l'applicabilità generalizzata (tranne i soggetti espressamente esclusi dalla norma) dell'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020 di cui all'articolo 24 del D.L. n. 34/2000. L'agevolazione ha riguardato quindi anche la Fondazione.

Imposta Municipale Propria - IMU

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono soggetti all'Imposta Municipale Propria istituita con decorrenza 1° gennaio 2012.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti di interesse storico o artistico (ai sensi dell'Art. 3 L. 1089/39), pertanto la base imponibile IMU è determinata nella misura del 50% della rendita catastale propria aggiornata del 5% e rivalutata secondo il moltiplicatore previsto per la specifica categoria catastale.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli immobili, i quadri e i mobili d'arte si ritengono non suscettibili di perdita di valore e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Inoltre, come precisato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI nel luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili di interesse storico e/o artistico.

I beni mobili strumentali e i beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati in quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene incrementato l'apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione". Condividendo tale orientamento nella valutazione delle partecipazioni finanziarie si fa riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza e alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che a eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai costi dei titoli stessi.

Titoli di debito

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto, eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli di debito in valuta sono stati contabilizzati al cambio vigente al momento dell'acquisto per quanto attiene il criterio di valutazione in sede di bilancio si è utilizzato il cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'utile netto su cambi, in considerazione della specificità delle Fondazioni e come suggerito dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, è stato accantonato ai Fondi rischi e oneri.

Altri titoli

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, eventualmente ridotti in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Altre attività finanziarie

Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato e il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico. Alla data del presente bilancio la voce non risulta valorizzata.

Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato.

I fondi comuni di investimento aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati e come tali sono stati valutati al mercato.

Strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati sono contabilizzati al costo di acquisto e valorizzati in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato desumibile mediante quotazioni non ufficiali o con riferimento all'andamento di titoli simili. Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti a meno i motivi che le hanno causate.

Crediti

Il criterio di contabilizzazione dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (inferiore a 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Nella nota integrativa verranno date informazioni in merito al criterio di contabilizzazione adottato. Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Accolgono le somme accantonate per effettuare le erogazioni e in particolare, a seguito dell'incremento registrato nel 2019, hanno consentito, a partire dal 2020, di adottare la metodologia del budget costruito sui proventi "maturati" in luogo dei proventi "maturandi", a tutela delle erogazioni programmate, anche a fronte di eventi avversi.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo nazionale iniziative comuni

L'ACRI ha promosso la costituzione di un apposito Fondo Nazionale costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, al fine di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza.

La Fondazione ha aderito a tale iniziativa e sottoscritto, in data 23 novembre 2012, un Protocollo d'Intesa con l'ACRI che definisce i rapporti relativi al Fondo nazionale per le iniziative comuni alle Fondazioni secondo quanto previsto dal relativo Regolamento.

La contribuzione annua a carico delle fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

L'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di un apposito Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno Fondazioni in difficoltà patrimoniale, che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole Fondazioni di pertinenza. L'Associazione regionale - considerando le criticità peculiari che caratterizzano la nostra Regione - si è attivata avviando una attenta riflessione sulla situazione in Emilia-Romagna, intendendo promuovere azioni concrete in grado di sostenere quei territori dove l'attività erogativa delle Fondazioni si è esaurita oppure si è ridotta in modo significativo. Il contributo delle Fondazioni aderenti è quantificato sull'avanzo disponibile e anche per il secondo triennio è stabilito nello 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2018/2020.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo utili su cambi

Il Fondo recepisce l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sugli investimenti in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo costi ed oneri di gestione

Gli accantonamenti a tale fondo sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegata in forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione, con assunzione di impegno nei confronti dei beneficiari, non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)

Il fondo evidenzia le somme residue assegnate ai fondi per il volontariato presso le regioni ai sensi dell'Art. 15 della Legge n. 266 del 1991. La voce si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

Debiti

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrelevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nel caso si applichi il criterio del valore nominale verranno riportate le motivazioni in nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni sulla situazione patrimoniale – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali € 18.680.457

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi € 18.680.457,27 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	31/12/2019	Acquisti o incremento costi	Ammortamenti	31/12/2020
a) Immobili	15.898.108	-	-	15.898.108
b) Quadri e mobili d'arte	2.664.776	1.648	-	2.666.424
c) Beni mobili strumentali	67.674	94.183	48.070	113.788
d) Beni immateriali	4.274	-	2.137	2.137
TOTALE	18.634.832	95.831	50.206	18.680.457

a) beni immobili € 15.898.108

In tale voce sono registrati gli oneri relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dei seguenti immobili:

Palazzo del Monte di Pietà - Comune di Forlì

Tale immobile, utilizzato dalla Fondazione come sede e in parte concesso in comodato gratuito alla partecipata Romagna Tech, è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 3.000.635,42.

Loggia Aldobrandini - Comune di Meldola

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 163.270,33.

I due immobili sono stati riconosciuti di rilevante interesse storico ed artistico dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Ravenna ed in considerazione di ciò non sono sottoposti ad ammortamento in quanto il loro valore non si deprezza con il passare del tempo.

Chiesa dell'Immacolata Concezione o del Carmine - Comune di Forlimpopoli

Tale immobile è stato acquistato dalla società bancaria conferitaria nel 1999 per € 121.159,41.

L'acquisto dei citati immobili ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della situazione degli immobili di proprietà al 31 dicembre 2020:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	Costo storico (acquisto)	Costi per lavori e opere	Valore di bilancio
Palazzo del Monte di Pietà	3.000.635	12.256.132	15.256.767
Loggia Aldobrandini	163.270	291.079	454.349
Chiesa dell'Immacolata Concezione	121.160	65.832	186.992
TOTALE	3.285.065	12.613.043	15.898.108

b) beni mobili d'arte € 2.666.424

La voce beni mobili è composta da quadri e mobili d'arte la cui consistenza al 31 dicembre 2020 è pari a € 2.666.423,93. Il conto recepisce il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte. Nel corso del 2020 non sono state acquistate opere mentre è stato eseguito un restauro manutentivo su una opera di Giacomo Zampa di proprietà della Fondazione.

BENI MOBILI	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Saldo al 31/12/2020
quadri e mobili d'arte	2.664.776	1.648	2.666.424

c) beni mobili strumentali: € 113.788

La voce beni strumentali è composta da mobili e arredi e da macchine d'ufficio la cui consistenza al 31 dicembre 2020 è rispettivamente di € 33.989,69 e € 79.798,47.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

BENI MOBILI STRUMENTALI	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2020
mobili e arredi	7.536	35.612	9.158	33.990
macchine per ufficio	60.138	58.572	38.911	79.798
TOTALE	67.674	94.183	48.070	113.788

d) altri beni € 2.137

La voce altri beni è composta da beni immateriali la cui consistenza, al 31 dicembre 2020, è pari a € 2.136,94.

Nel 2020 non sono stati registrati acquisti.

ALTRI BENI	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2020
beni immateriali	4.274	-	2.137	2.137

2. Immobilizzazioni finanziarie € 261.727.976

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni la cui consistenza al 31 dicembre 2020 è pari a € 261.727.976,02.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate al costo o al valore di conferimento rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

a) partecipazioni in Società strumentali* € 24.748.333

La voce è composta dal valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali, quali Civitas S.r.l. e Romagna Innovazione Soc.Cons. a r.l. per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Civitas S.r.l.	27.048.333	2.300.000	-	24.748.333
Romagna Innovazione Soc.Cons. a r.l.	99.500	99.500	-	-
TOTALE	27.147.833	2.399.500	-	24.748.333

*per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale

Il decremento della partecipazione Civitas S.r.l., di € 2.300.000,00, è da imputare alla restituzione alla Fondazione della liquidità in eccedenza rispetto alle necessità ordinarie al fine di consentire una migliore gestione delle risorse finanziarie complessive.

Con atto notarile del 29 maggio 2020 si è conclusa la fase di liquidazione della società strumentale Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l. che ha comportato il rimborso della quota di partecipazione del socio Fondazione, nonché la restituzione dei versamenti in c/capitale a suo tempo effettuati, mediante l'assegnazione di n. 26.000.000 di azioni della società Romagna Tech Soc.Cons. p.A..

b.1) partecipazioni in Società strumentali alle finalità istituzionali* € 3.902.827

La voce è composta dal valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel “Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni”.

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Ser.In.Ar. Soc.Cons.p.A.	62.100	-	-	62.100
Fondazione Centro Ricerche Marine**	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.215.500	-	-	1.215.500
Fiera di Forlì S.p.A.	357.692	-	-	357.692
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Fondazione Casa Artusi	40.000	-	-	40.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Romagna Tech Soc.Cons. p.A.	4.950	-	99.500	104.450
Ce.U.B. Soc.Cons. a r.l.	24.789	-	-	24.789
I.S.AER.S. Soc.Cons. a r.l.	33.807	33.807	-	-
TOTALE	3.837.134	33.807	99.500	3.902.827

*per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al Bilancio annuale

** la partecipazione, per una quota del valore di € 25.822,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato “Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni” ma l’iscrizione nel Patrimonio netto quale “Riserva da donazioni”

Nel 2020 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento della partecipazione in Romagna Tech Soc.Cons. p.A. a seguito dell’assegnazione di n. 26.000.000 azioni quale rimborso in natura della partecipazione al capitale sociale della strumentale Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l. come precisato al punto a);
- azzeramento della partecipazione al capitale sociale della società I.S.Aer.S. Soc.Cons. a r.l. a seguito della liquidazione della società riveniente dal perfezionamento dell’operazione, deliberata dai soci a fine 2019, di trasferimento del complesso organizzativo alla nuova unità operativa costituita da Ser. In.Ar. Soc.Cons. a r.l.. La partecipazione al 31 dicembre 2019 era iscritta all’attivo patrimoniale per € 33.806,86 pertanto la liquidazione di € 37.768,82 ha comportato la registrazione di una plusvalenza lorda di € 3.961,96.

b.2) altre partecipazioni* € 192.492.182

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

SOCIETA' PARTECIPATA	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Intesa Sanpaolo S.p.A.	86.550.062	-	1.988.055	88.358.117
Hera S.p.A.	31.624.168	-	-	31.624.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	-	-	46.611.931
Sinloc S.p.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
BPER Banca S.p.A.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR S.p.A.	134.286	-	-	134.286
Quaestio Holding S.A.	255.396	-	-	255.396
InvestiRE SGR S.p.A.	324.125	-	-	324.125
IVS Group S.A.	2.200.000	-	-	2.200.000
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	-	-	10.000.000
ENAV S.p.A.	9.900.000	-	-	9.900.000
TOTALE	190.504.127	-	1.988.055	192.492.182

*Per una disamina dettagliata delle partecipazioni si rimanda al materiale in allegato al presente Bilancio annuale

La variazione riguarda l'acquisto di n. 1.140.000 azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 1,7439 per azione pari a un corrispettivo complessivo di € 1.988.055,12. L'operazione è stata autorizzata dalla competente Direzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con nota del 18 aprile 2019 (cfr. "Relazione sulla Gestione - Premessa").

La partecipazione in Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2020 è pari al 0,18% del capitale sociale ed è rappresentata da n. 35.065.832 azioni, valore nominale € 18.234.232,64 e risulta iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per € 88.538.117,50 al valore unitario medio di € 2,5249 per azione.

Partecipazioni: confronto tra valori di bilancio e valori correnti al 31 dicembre 2020

SOCIETA' PARTECIPATA	valore di bilancio	valutazione al 31/12/2020	differenza
Intesa Sanpaolo S.p.A.	86.550.062	67.066.910	-21.471.207
Hera S.p.A.	31.624.168	64.163.030	32.538.862
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	46.611.931	104.242.241	57.630.310
Sinloc S.p.A.	2.452.800	2.114.753	-338.047
BPER Banca S.p.A.	451.359	54.944	-396.415
F2i SGR S.p.A.	134.286	359.976	225.690
Quaestio Holding S.A.	255.396	1.303.741	1.048.345
InvestiRe SGR S.p.A.	324.125	1.253.212	929.087
IVS Group S.A.	2.200.000	1.214.400	-985.600
CDP RETI S.p.A.	10.000.000	6.666.385	-3.333.615
ENAV S.p.A.	9.900.000	10.794.000	894.000
TOTALE	192.492.182	259.233.592	66.741.410

La valutazione al 31 dicembre è stata effettuata al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile per le partecipazioni quotate, mentre per quelle non quotate si è utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

I risultati relativi all'esercizio 2020 del Gruppo Intesa Sanpaolo sono in linea con gli obiettivi; l'utile netto si attesta a € 3.277 milioni (vs € 4.182 milioni del 2019) e i coefficienti patrimoniali si attestano su livelli superiori ai requisiti normativi. La quotazione al 31 dicembre 2020 si è attestata a € 1,9126 per azione evidenziando una perdita latente di circa € 21,5 milioni rispetto al valore di carico in bilancio di € 2,52 (valore contabile pari ad € 88,5 milioni).

Alla data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del presente bilancio, il titolo risultava pari a € 2,29 per azione.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- l'attuale contesto macroeconomico, caratterizzato da generale incertezza a seguito della diffusione del fenomeno straordinario del Coronavirus e delle conseguenti misure restrittive;
- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura macroeconomica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico.

I risultati del 2020 confermano la capacità di Intesa Sanpaolo di affrontare efficacemente la complessità del contesto conseguente all'epidemia da Covid-19, riflettendo la redditività sostenibile derivante dalla solidità della base patrimoniale e della posizione di liquidità, dal modello di business resiliente e ben diversificato e dalla flessibilità strategica nella gestione dei costi operativi. La forte riduzione dei crediti deteriorati riduce ulteriormente il basso profilo di rischio di Intesa Sanpaolo a presidio del supporto del Gruppo all'Italia, anche con l'impegno a diventare un punto di riferimento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale e culturale.

La generazione di valore per tutti gli stakeholder verrà accresciuta dall'unione con UBI Banca, con sinergie superiori a quelle previste originariamente, e dagli oltre € 6 miliardi a valere sull'utile ante imposte che il gruppo ha destinato nel 2020 all'ulteriore rafforzamento della sostenibilità dei risultati, stanziandoli ad accantonamenti per i futuri impatti di Covid-19, ad aumento del grado di copertura dei crediti di UBI Banca e a oneri di integrazione.

Il management di Intesa Sanpaolo ha proposto la distribuzione di un dividendo 2021 (relativo all'esercizio 2020) di € 0,0357 per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di € 693,67 milioni, pari al massimo consentito dalla raccomandazione della Banca Centrale Europea del 15 dicembre 2020 nel limite di 20 centesimi di punto di Common Equity Tier 1 ratio consolidato al 31 dicembre 2020.

Si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che “il valore di mercato non è mai stato l’unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della Perdita durevole di valore” e che “gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.21) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione”.

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che, allo stato, il valore dell’investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

c) titoli di debito € 5.689.267

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

DENOMINAZIONE TITOLO	Valore nominale	Valore di acquisto	Valore di bilancio 31/12/2020	Valore di mercato 31/12/2020
International Bank for Reconstruction and Development (IBRD) USD 2016	USD 3.300.000	2.979.684	2.689.267	2.636.289
Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.024.400
Trade Finance Tre 3,125% 14/07/2022	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.017.400
TOTALE		5.979.684	5.689.267	5.678.089

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, relativamente al 2020 non sono state rilevate perdite di valore ritenute durevoli.

I titoli di debito in valuta sono stati valutati, in sede di bilancio, al cambio a pronti alla fine dell’esercizio. Il titolo obbligazionario IBRD USD 2016 in valuta per nominale \$ 3.300.000,00 emesso da International Bank for Reconstruction a Development ha una durata di 10 anni con tasso fisso il primo anno pari a 1,82%. Le cedole successive sono indicizzate all’andamento del tasso USD LIBOR a 3 mesi con tasso massimo del 1,82%. A scadenza il titolo verrà rimborsato al 100% del valore nominale.

Essendo il titolo espresso in dollari statunitensi, in base alla normativa vigente si è definito il valore in euro applicando il cambio a pronti a fine dell’esercizio ciò ha determinato una perdita su cambi non realizzata che è stata in parte coperta utilizzando il “Fondo utile su cambi” (costituito con l’utile su cambi del 2018 e del 2019) e in parte portata a conto economico.

Il 4 giugno 2019 sono stati investiti € 2.000.000,00 nello strumento finanziario Trade Finance Due 3,125% 14/04/2022 gestito da Banca Generali S.p.A.. Si tratta di uno strumento finanziario emesso a fronte di operazioni di cartolizzazione aventi come garanzia sottostante i flussi finanziari provenienti dagli attivi sottostanti. La cedola è del 3,125% annuo pagata mensilmente e la durata è triennale con scadenza il 14 aprile 2022. Nel dicembre 2019 fu sottoscritto € 1.000.000,00 del nuovo Bond Trade Finance Tre 3,125% 14/07/2022 in corso di emissione. L’operazione è stata perfezionata nel gennaio 2020.

TITOLI DI DEBITO (migliaia di euro)	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	4.937	-	4.937
Aumenti			
Acquisti			
- titoli di debito			
• titoli di Stato			
• altri titoli*	752	-	752
Diminuzioni			
- titoli di debito	-	-	-
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	-	-	-
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
• titoli di Stato	-	-	-
• altri titoli	-	-	-
Rimanenze finali	5.689	-	5.689

* di cui € - 248 mila di variazione del valore in euro al 31/12/2020 del titolo denominato in dollari

d) altri titoli	€ 29.895.366
-----------------	--------------

Nell'aprile del 2016 la Fondazione deliberò l'adesione alla costituzione del "Fondo Atlante" fondo di diritto italiano, di tipo alternativo mobiliare chiuso ("a richiamo") riservato a investitori professionali.

Nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività NPL management, con data di efficacia 5 novembre 2019 il mandato di gestione del "Fondo Atlante" è stato trasferito da Quaestio a DeA Capital alternative Funds SGR S.p.A..

Nel corso del 2020 sono state effettuate due distribuzioni in conto capitale per complessivi € 83.546,92, pertanto il Fondo è iscritto in bilancio per € 1.801.462,93 pari a un valore unitario di € 180.146,293 per ciascuna delle 10 quote sottoscritte. Il NAV al 31 dicembre 2020, comunicato dalla società di gestione, è di € 198.412,543 per quota.

Nel luglio 2018 è stato sottoscritto un impegno di investimento di € 10 milioni nel fondo Quaestio Private Markets FD - European Private Debt gestito da Quaestio Capital SGR. Il fondo chiuso di diritto lussemburghese investe in strumenti di debito emessi dalle imprese sotto forma di trattativa privata.

La società di gestione ha effettuato nel corso del 2020 richiami per € 1.046.403,37 a valere sull'impegno assunto dalla Fondazione che residua a € 5.311.945,25. Il Fondo è iscritto in bilancio 2020 per € 4.688.054,75 e nel corso del 2020 ha distribuito proventi per € 94.409,09. Il NAV comunicato dai gestori al 31 dicembre 2020 è di € 1.015,76 per ciascuna delle 4.683,156 quote sottoscritte pari a complessivi € 4.756.962,54. Alla voce "altri titoli" è inoltre registrato l'investimento nel Terzo Fondo F2i costituito nel dicembre 2017. Al 31 dicembre 2020 l'investimento complessivo nel Fondo ammonta a € 8.201.760,27 considerando anche la sottoscrizione, effettuata tramite la fiduciaria Cordusio S.p.A., di 0,8494 spezzature di quote C perfezionata il 6 dicembre 2018.

L'investimento della Fondazione nel Terzo Fondo F2i è quindi rappresentato da:

- n. 1.624 quote A assegnate in qualità di partecipante del Primo Fondo F2i incorporato;
- n. 376 quote B relative all'incremento dell'investimento nel Terzo Fondo F2i;
- n. 0,8494 spezzature di quote C attribuite in proporzione alle azioni detenute in F2i SGR S.p.A..

Di seguito la situazione dell'investimento al 31 dicembre 2020:

	Valore bilancio	Impegno assunto	Totale richiamato	Impegno residuo
Quota A	4.940.486,68	16.240.000,00	14.574.353,35	1.681.435,54
Quota B	3.253.922,80	3.760.000,00	3.374.357,68	389.297,88
Quota C	7.350,79	8.494,20	7.622,99	871,21
TOTALE	8.201.760,27	20.008.494,20	17.956.334,02	2.071.604,63

In data 28 ottobre 2019 si è perfezionata l'acquisizione del 100% del General Partner del Fondo Quercus Asset Selection Sarl da parte del Gruppo Green Arrow Capital che ha preso in carico la gestione del fondo e dei suoi comparti. Per quanto riguarda i singoli comparti nel corso del 2020 non sono state registrate movimentazioni. Sono stati distribuiti complessivamente € 154.069,40 di cui € 108.932,04 dal comparto Quercus Italian Solar Fund ed € 45.137,36 dal comparto Quercus European Renewables.

Nel luglio 2019 la Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione di € 3.000.000,00 del Fondo Mandarin Capital Partners III S.C.A SICAF RAIF. Fondo di private equity che investe in aziende italiane di medie dimensioni che possono beneficiare di strategie di internalizzazione sul mercato cinese e in altri mercati internazionali. Il fondo è un comparto del Mandarin Capital Partners fondato nel 2007 che opera come piattaforma di private equity cross-border soprattutto per aziende italiane per le quali la Cina rappresenta una opportunità strategia rilevante.

Il primo closing si è perfezionato il 7 agosto 2019 con il versamento di complessivi € 1.913.500,00 di cui € 39.400,00 a carico della Fondazione. Al 31 dicembre 2020 sono stati richiamati complessivamente € 76,1 milioni su un commitment totale di € 186,2 milioni. L'importo versato dalla Fondazione, a valere sull'impegno assunto, ammonta a € 1.227.900,00 per n. 12.279 quote. Il NAV dell'investimento è pari a € 1.169.544,00.

Si riepilogano di seguito i sopra descritti investimenti:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2019	Richiami 2020	Rimborsi 2020	Svalutazione 2020	Valore bilancio 31/12/2020
Quercus Italian Solar Fund	5.000.000	4.271.004	-	-	-	4.271.004
Quercus European Renewables	5.000.000	4.705.184	-	-	-	4.705.184
Quercus Italian Wind	5.000.000	5.000.000	-	-	-	5.000.000
Fondo Atlante	10.000.000	1.885.010	-	83.547	-	1.801.463
Fondo F2i Terzo	20.008.494	5.202.674	3.224.960	225.874	-	8.201.760
QPMF European Private Debt	10.000.000	3.641.651	1.046.403	-	-	4.688.055
Fondo Mandarin Capital III	3.000.000	802.100	621.800	196.000	-	1.227.900
TOTALE	58.008.494	25.507.624	4.893.163	505.421	-	29.895.366

e) altre attività finanziarie € 5.000.000

Nel settembre 2016 è stato perfezionato con Aviva S.p.A. un contratto di assicurazione a vita intera a premio unico a prestazioni rivalutabili annualmente denominato "Top Valore Private" del valore di € 5.000.000,00.

Alla ricorrenza annuale del 23 settembre il gestore liquida la rivalutazione annua maturata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati € 247.219.424

b) strumenti finanziari quotati € 241.657.143

Dal 2 settembre 2016 è attivo il veicolo di investimento, affidato a Quaestio Capital SGR, costituito all'interno del Quaestio Capital Fund e dotato di patrimonio segregato. Il comparto denominato Global Diversified Fund VIII AD è stato creato all'interno dello UCITS Quaestio Capital Fund nella classe a distribuzione dei proventi con una strategia Total Return.

La performance del Fondo al 31 dicembre 2020 ha registrato un rendimento complessivo lordo di 4,46% (+ 9,22% nel 2019) negli ultimi due anni il comparto ha conseguito un rendimento del 13,68% (vs 4,9% del benchmark). La volatilità del comparto si è attestata al 4,53%. Il Fondo, dopo aver fortemente risentito della fase di elevata volatilità dei mercati finanziari iniziata nella seconda metà di febbraio, dal mese di aprile ha registrato una inversione di tendenza che ha portato il fondo in positivo dai primi giorni del mese di agosto. All'interno del portafoglio è sempre presente un insieme di asset class o di strumenti correlati negativamente con il mercato azionario e che offrono protezione in caso di aumento del grado di avversione al rischio degli operatori.

Il Fondo QAF - Diversified Yield Bond Fund sottoscritto nel 2017 e gestito dal Gruppo Quaestio investe in senior secured loans e high yield corporate bond in zona UE e USA, con l'obiettivo di generare rendimenti con un andamento decorrelato rispetto a quello del sopra descritto Fondo UCITS. Al 31 dicembre 2020 ha fatto registrare una performance negativa di -1,58% (+ 4,95% nel 2019) con una volatilità del 13,82% (1,55% nel 2019).

Alla data del 31 dicembre 2020 lo strumento liquido denominato Quaestio SF Global Cash Enhanced Fund registra un saldo residuo di € 53.581,02 in seguito a riallocazioni e investimenti.

Nel maggio 2018 è stato sottoscritto il fondo Fondaco Active Investment Return gestito da Fondaco Group Financial Asset Management. È un fondo multi-asset class a rendimento assoluto con una allocazione tattica e dinamica delle risorse. L'investimento iniziale è stato di € 20 milioni incrementato di ulteriori € 10 milioni a fine 2018.

Il Fondo al 31 dicembre 2020 ha fatto registrare un rendimento positivo di 1,74% (+4,39% nel 2019) con una volatilità del 5,34% (3,96% nel 2019).

Al fine di incrementare la diversificazione geografica e settoriale del portafoglio non immobilizzato dal luglio 2019 sono attivi i seguenti investimenti:

- n. 187.000 quote dell'ETF iShare Global Infrastructure la cui registrazione al NAV del 31 dicembre 2020 pari a € 24,0725 per quota ha evidenziato una svalutazione di € -639.390,40 e una performance

- negativa del -10,07% da inizio anno e registrando una volatilità dell'30,14%;
- n. 196,230 quote del fondo lussemburghese, gestito da Credit Suisse, CS NOVA (LUX) – Supply Chain Finance Fund. Il fondo investe in crediti commerciali, limitata sensibilità ai tassi e agli spread grazie al profilo di breve termine con vita massima di ciascun investimento a 270 giorni. Dal 1° marzo 2021, a seguito del fallimento di una importante società finanziaria e della conseguente incapacità di rimborsare i prestiti contratti e presenti in alcuni comparti del Supply Chain Finance Fund, il Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Nova ha sospeso il calcolo del NAV, l'emissione, il rimborso e qualsiasi operazione nei fondi appartenenti al citato comparto. Successivamente i gestori hanno avviato la liquidazione del fondo. Il Fondo al 31 dicembre 2020 è iscritto in bilancio per € 200.713,88 pari al valore di mercato al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti finanziari quotati precisando che Il valore di bilancio al 31 dicembre 2020 è pari ai NAV dei fondi, a tale data moltiplicato, per il numero delle quote possedute:

DENOMINAZIONE FONDO	Valore bilancio 31/12/2019	Versamenti 2020	Prelevamenti 2020	Rivalut/Svalut. 2020	Valore bilancio 31/12/2020
QSF Global Diversified Fund VIII AD	178.536.124	-	-	7.959.346	186.495.470
QAF Diversified Yield Fund	19.824.968	-	-	- 312.635	19.512.333
QSF Global Cash Enhanced Cash Class I	1.078.925	3.499.975	4.525.993	674	53.581
Fondaco Active Investment Return	30.364.496	-	-	528.992	30.893.488
ETF - Ishare Globa Infrastructure	5.140.948	-	-	- 639.391	4.501.557
CS NOVA (LUX)-Supply Chain Finance Fund	200.714	-	-	-	200.714
TOTALE	235.146.175	3.499.975	4.525.993	7.536.985	241.657.143

c) strumenti finanziari non quotati: € 5.562.281

La voce strumenti finanziari non quotati è composta da fondi di private equity e da fondi immobiliari chiusi la cui consistenza al 31 dicembre 2020 è pari a € 5.562.281,30.

I fondi di private equity sono riepilogati nella tabella seguente:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2019	Rimborsi 2020	Richiami 2020	Svalutazione al 31/12/2020	Valore bilancio 31/12/2020
Fondo Centro Impresa	2.500.000	199.623	-	-	-	199.623
Fondo TTVenture	5.000.000	1.564.788	71.338	57.028	82.479	1.467.999
TOTALE	7.500.000	1.764.411	71.338	57.028	82.479	1.667.622

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n. 50 quote di classe "A" da nominali € 50.000,00 cadauna corrispondenti a € 2.500.000,00.

L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006-2015, rettificati dai rimborsi in conto capitale effettuati dal 2010 al 2018. L'Assemblea dei sottoscrittori il 20 gennaio 2021 ha rinnovato, per la terza volta, la proroga del fondo al fine di verificare le opportunità di disinvestimento del portafoglio, considerata anche la gestione dei relativi contenziosi in corso. La nuova scadenza del Fondo è fissata per il 26 gennaio 2022. Il valore corrente dell'investimento della Fondazione, rendicontato dalla Società di gestione al 31 dicembre 2020, ammonta a € 218.026,50 superiore al valore iscritto in bilancio di € 199.622,65.

Il Fondo TTVenture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico, dal 1° giugno 2018 è gestito da Indaco Venture Partner SGR S.p.A. La Fondazione ha sottoscritto nell'ottobre 2007 un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. I gestori nel corso del 2020 hanno effettuato due distribuzioni, per un totale di € 71.337,62 e quattro richiami per commissioni e spese per complessivi € 57.028,25.

Le quote sottoscritte dalla Fondazione al 31 dicembre si attestano a n. 93,488 quote iscritte a bilancio per € 1.467.999,71. Tale importo recepisce i richiami e le distribuzioni in conto capitale registrate nel 2020 nonché la svalutazione di € 82.479,11 relativa alla valutazione del Fondo al valore di mercato al 30 giugno 2020 come attestato dalla relazione approvata dalla società di gestione in tale data.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2019	Rimborsi 2020	Richiami 2020	Svalutazione al 31/12/2020	Valore bilancio 31/12/2020
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000	906.000	-	-	48.515	857.485
Fondo Emilia Romagna Sociale Housing	5.000.000	2.492.229	231.754	776.699	-	3.037.174
TOTALE	8.000.000	3.398.229	231.754	776.699	48.515	3.894.659

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale e opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 per n. 30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione.

Dall'inizio dell'anno 2019 il fondo è stato affidato in gestione a Prelios SGR S.p.A. .

Nel 2014, con il richiamo del residuo sottoscritto, è terminata la fase di richiamo, pertanto la strategia del Fondo si è concentrata sulla valorizzazione dei cespiti in portafoglio.

Il valore di mercato degli immobili al 30 giugno 2020, ultima relazione approvata dalla società di gestione, ammonta a € 55.291.043,00 (€ 57.031.043,00 al 31 dicembre 2019) il valore unitario delle quote a € 28.582,839 ciò ha fatto registrare, nel bilancio 2020, una svalutazione di complessivi € -48.514,83.

Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia-Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi sono realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da InvestiRE SGR S.p.A. ed è stato promosso da alcune Fondazioni emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì. Il Fondo ha scadenza nel 2036.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 5.000.000,00.

Alla data del 31 dicembre 2020 il patrimonio immobiliare del Fondo è rappresentato dagli immobili siti in Bologna, Forlì, Lugo di Romagna (RA) e Castelfranco Emilia (MO).

Il Fondo al 31 dicembre 2020 ha perfezionato sottoscrizioni per complessivi € 64.375.000,00 ed ha proceduto a richiami per complessivi € 45.629.239,00 interamente versati, di cui € 10.000.000,00 effettuati nel corso dell'esercizio. I richiami ancora da effettuare ammontano a € 18.745.761,00.

Alla data del 31 dicembre 2020 il patrimonio del Fondo è valutato a € 38.324.350,00 registrando un aumento rispetto al 31 dicembre 2019 del 21,9%. Il patrimonio immobiliare del fondo risulta rivalutato del 6,3% rispetto al suo costo storico, cioè al suo valore di acquisto aumentato dei costi capitalizzati. Il valore unitario delle Quote B emesse è di € 17.135,157.

La Fondazione al 31 dicembre 2020 detiene n. 168,3940785 quote iscritte a bilancio a € 3.037.173,77 valore che recepisce i richiami dell'anno pari a € 776.699,03 e le distribuzioni di complessivi € 231.754,46.

4. Crediti

€ 5.172.672

I crediti ammontano a complessivi € 5.172.671,99 di cui € 5.063.489,99 con scadenza entro l'esercizio successivo e sui quali pertanto non è stato applicato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, di complessivi € 109.182,00, riguardano crediti di imposta e pertanto non sono soggetti a costi aggiuntivi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale.

CREDITI	31/12/2020	31/12/2019
Erario per credito d'imposta	54.108	54.108
Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)	4.495.100	3.105.688
Credito Art Bonus L.109/2014	186.298	409.474
Credito d'imposta - FUN	145.486	100.234
Crediti verso controllate	96.438	92.811
Debitori diversi	195.241	249.357
TOTALE	5.172.672	4.011.673

Erario per credito d'imposta:

€ 54.108

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex Art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano a € 18.913,00 per l'anno 2003 e a € 35.195,00 per l'anno 2004. A fronte di tale credito nel passivo è stato costituito un fondo di pari importo. La voce non ha registrato variazioni nel corso del 2020.

Acconti imposte (IRES, IRAP, imposta sostitutiva TFR ecc.)

€ 4.495.100

Nell'aggregato sono registrati gli acconti di imposte versati all'Erario nel corso dell'esercizio 2020 e che verranno azzerati in sede di versamento dei relativi saldi nel 2021.

Credito Art-Bonus L.109/2014:

€ 186.298

Credito di imposta introdotto con la Legge 29 luglio 2014 n. 109 a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi aventi per oggetto beni culturali pubblici a decorrere dall'anno 2014 fruiscono di un credito di imposta del 65% suddiviso in tre annualità di pari importo. L'importo complessivo del credito è pari a € 186.298,00 e comprende il residuo del credito maturato nel 2018 per € 79.830,00, il residuo del credito maturato nel 2019 per € 95.418,00 e il credito maturato nel 2020, contabilizzato a rettifica della voce imposte e tasse dell'esercizio corrente, per € 11.050,00 che verrà utilizzato in sede di versamento delle imposte relative agli anni 2020-2022.

Credito d'imposta - Fondo Unico Nazionale

€ 145.486

Credito di imposta introdotto con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 a beneficio delle fondazioni bancarie e relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (Fondo volontariato ex L.266/91). La Fondazione nel 2020 ha effettuato il versamento al FUN per € 732.176,00 pertanto ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16 dicembre 2020 la percentuale in base alla quale è determinato il credito di imposta è del 19,8704% pari a € 145.486,30. Detto credito è utilizzabile in compensazione con altri tributi utilizzando il modello F24.

Crediti verso controllate:

€ 96.438

In tale voce sono registrati pagamenti anticipati dalla Fondazione per conto della società Civitas S.r.l. fra i quali, per € 92.811,16 la quota a carico della strumentale dei costi del personale distaccato dalla Fondazione. Gli importi contabilizzati alla data del 31 dicembre verranno addebitati nel 2020.

Debitori diversi:

€ 195.241

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture e debitori diversi per crediti scaduti.

5. Disponibilità liquide

€ 1.472.697

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti accessi presso:

- Intesa Sanpaolo per € 1.383.321,78, rettificati in diminuzione per € 3.574,85 per operazioni da addebitare al 31 dicembre 2020;
- BancoPosta S.p.A. per € 4.954,40;
- Fineco Bank per € 482,65;
- Banca Generali S.p.A. per € 72.425,55;
- Credit Suisse Italia per € 310,53;
- Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese Soc.coop. € 10.471,24. Conto corrente acceso nel mese di ottobre 2020 per l'utilizzo della linea di credito "a chiamata", autorizzata dall'Autorità di Vigilanza (Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro, per l'importo massimo di € 1,3 milioni per la durata di dodici mesi meno un giorno, al fine di reperire la liquidità necessaria

alla realizzazione degli interventi nei confronti di organizzazioni ed enti del proprio territorio volti a contrastare l'emergenza Covid-19. Tale linea di credito è stata utilizzata dal 25 novembre al 23 dicembre 2020 e, nuovamente, a partire dal 19 febbraio 2021. Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 730,70.

7. Ratei e risconti attivi € 106.640

Nella voce giurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni e risconti per spese addebitate ma di competenza del 2021.

* * * *

A conclusione della descrizione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riepilogano i valori e la composizione del Patrimonio Finanziario a valori correnti, ovvero espressi secondo i seguenti criteri metodologici forniti dall'ACRI:

- partecipazioni a titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni a titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

PATRIMONIO FINANZIARIO A VALORE CORRENTE	2020	%	2019	%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
- Partecipazioni Bancarie	67.121.854	11,63%	79.840.127	13,26%
- Partecipazioni strategiche	185.865.656	32,20%	202.599.096	33,66%
- Partecipazioni a fini istituzionali	28.651.160	4,96%	30.984.967	5,15%
- Altre partecipazioni	6.246.081	1,08%	6.452.800	1,07%
- Titoli di debito	5.689.267	0,99%	4.937.511	0,82%
- Altri titoli	29.895.366	5,18%	25.507.624	4,24%
- Altre attività finanziarie immobilizzate	5.000.000	0,87%	5.000.000	0,83%
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>				
- Strumenti finanziari quotati	241.657.143	41,87%	235.146.175	39,06%
- Altri strumenti finanziari non quotati	5.562.281	0,96%	5.162.640	0,86%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.472.697	0,26%	6.320.692	1,05%
TOTALE	577.161.505	100,00%	601.951.632	100,00%

Informazioni sulla situazione patrimoniale – PASSIVO

1. Patrimonio netto € 463.493.892

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Fondo di dotazione	84.905.589	-	-	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	-	-	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	305.232.630	-	-	305.232.630
Riserva obbligatoria	55.151.401	-	3.256.779	58.408.180
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	-	-	14.921.670
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-	-	-
TOTALE	460.237.113	-	3.256.779	463.493.892

a) Fondo di dotazione € 84.905.589

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

b) Riserva da donazioni € 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5.000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, ora Fondazione Centro ricerche Marine, al valore nominale di Lire 10.000 ciascuna. Il fondo non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 305.232.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e non ha registrato movimentazioni nel corso del 2020.

d) Riserva obbligatoria € 58.408.180

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal D.Lgs. 153/1999 Art. 8 comma 1 lettera c). Anche per l'anno 2020 l'accantonamento di € 3.256.779,00 è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto in qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio € 14.921.670

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

La Riserva non ha registrato movimentazioni nel corso del 2020.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto € 41.180.710

FONDI	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.401.935	-	-	15.401.935
Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti	18.058.310	10.343.230	12.121.230	19.836.310
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	360.396	1.008.200	2.603.444	1.955.640
TOTALE	33.820.641	11.351.430	14.724.674	37.193.885
Altri Fondi	4.072.781	146.090	60.134	3.986.825
TOTALE	37.893.422	11.497.520	14.784.808	41.180.710

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 15.401.935

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Non si sono avute movimentazioni nell'esercizio.

b) Fondi per le erogazioni nei Settori Rilevanti € 19.836.310

Il fondo nel 2020 è stato incrementato per complessivi € 12.121.229,82.
Sempre nel corso del 2020 il fondo è stato utilizzato per circa € 10.343.229,93.

Saldo al 31/12/2019	18.058.310
<i>Variazioni in aumento:</i>	
	12.121.230
• contributo di Intesa Sanpaolo a iniziative locali promosse dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nell'anno 2020 come previsto nell'Accordo sottoscritto	1.100.000
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	148.212
• credito di imposta maturato per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV	145.486
• credito di imposta riconosciuto per interventi di promozione di un welfare di comunità di cui al comma 202 della Legge n. 205 del 2017, per il triennio 2018, 2019 e 2020	727.532
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2020 a tutela delle erogazioni programmate per il 2021 e copertura degli impegni pluriennali assunti	10.000.000
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	- 10.343.230
• erogazioni deliberate nel corso del 2020	- 9.243.230
• iniziative realizzare con il sostegno di Intesa Sanpaolo	- 1.100.000
Saldo al 31/12/2020	19.836.310

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € 1.955.640

Il fondo, costituito nel 2014 con i reincameri dei contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e relativi agli altri settori, nel 2020 è stato incrementato per complessivi € 2.603.444,62 di cui:

Saldo al 31/12/2019	360.396
<i>Variazioni in aumento:</i>	
	2.603.444
• reincameri, deliberati dal Consiglio di amministrazione, di contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari	70.700
• accantonamento effettuato in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2020 a tutela delle erogazioni programmate per il 2021 e copertura degli impegni pluriennali assunti	2.532.744
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	- 1.008.200
• erogazioni deliberate nel corso del 2020	- 1.008.200
Saldo al 31/12/2020	1.955.640

d) Altri fondi € 3.986.825

Nel dettaglio sono così suddivisi:

ALTRI FONDI	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	3.927.912	33.807	-	3.894.105
Fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	144.869	91.230	39.081	92.720
Fondo regionale di solidarietà	-	21.053	21.053	-
TOTALE	4.072.780	146.090	60.134	3.986.825

Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni: nel corso del 2020 è stato utilizzato per € 33.806,86 a seguito del perfezionamento dell'operazione di liquidazione della società I.S.Aer.S. Soc.Cons. a r.l..

Fondo nazionale iniziative comuni: istituito in sede di predisposizione del Bilancio 2012 in attuazione degli accordi sottoscritti tra l'ACRI e le Fondazioni aderenti (Protocollo d'Intesa).

Il fondo, costituito con le risorse delle Fondazioni aderenti, ha lo scopo di sostenere iniziative di interesse comune, appositamente selezionate dal Comitato di Presidenza dell'ACRI.

La contribuzione annua a carico delle Fondazioni aderenti è pari al 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e alla copertura di disavanzi pregressi.

Nel 2020 il fondo è stato incrementato della quota di competenza pari a € 39.081,35 ed utilizzato per:

- € 58.282,00, come da comunicazione ACRI del 19 marzo 2020, al fine di attivare un Fondo di garanzia e sostegno delle esigenze finanziarie delle organizzazioni del Terzo Settore in relazione all'emergenza Coronavirus;
- € 32.948,00 ad incremento del Fondo regionale di solidarietà in forza delle deliberazioni già assunte da Acri nel corso del 2019 e pari al 50% del Fondo accantonato nel bilancio consuntivo 2019.

Fondo regionale di solidarietà: nel giugno 2018 la Fondazione ha aderito alla costituzione di un Fondo regionale di solidarietà per i territori che hanno fondazioni in difficoltà patrimoniale che risponda all'esigenza di quelle comunità che non possono più beneficiare del contributo delle singole fondazioni bancarie di pertinenza.

Nel 2020 il fondo è stato incrementato della quota di competenza, comunicata dall'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna, pari al 0,30% della media degli avanzi di gestione registrati nel triennio 2018-2019-2020 comprensiva delle risorse destinate dal Fondo nazionale iniziative comune come sopra precisato.

Gli importi accantonati sono stati interamente versati come richiesto dall'Associazione.

3. Fondi per rischi ed oneri € 3.905.436

Tale voce è suddivisa in Fondo utili su cambi, Fondo imposte e tasse e Riserva per credito d'imposta.

FONDI	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
Fondo utili su cambi	185.906	185.906	-	-
Fondo imposte e tasse	5.026.906	4.745.666	3.570.088	3.851.328
Riserva per credito d'imposta	54.108	-	-	54.108
TOTALE	5.266.920	4.931.572	3.570.088	3.905.436

Fondo utili su cambi € 0

Il fondo è stato costituito nel 2016 con l'accantonamento dell'utile derivante dall'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio sull'obbligazione denominata in dollari iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie ed è stato utilizzato totalmente nel 2017 a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione. Nel 2018 e nel 2019 il fondo è stato incrementato della quota dell'utile su cambi derivante dall'applicazione del cambio a pronti sull'obbligazioni in dollari come nell'anno 2016.

Nel 2020 il fondo è stato utilizzato totalmente a parziale copertura della perdita non realizzata su cambi evidenziata sulla medesima obbligazione.

Fondo imposte e tasse € 3.851.328

Saldo al 31/12/2019	5.026.906
Utilizzo per pagamento imposta sostitutiva	-
Utilizzo per saldo IRAP 2019	38.747
Utilizzo per saldo IRES 2019	4.706.919
Accantonamento IRAP 2020	40.088
Accantonamento IRES 2020	3.530.000
Saldo al 31/12/2020	3.851.328

L'accantonamento 2020 è stato effettuato previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

Riserva per credito d'imposta € 54.108

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 114.436

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale ha aderito la quasi totalità dei dipendenti in servizio.

Saldo al 31/12/2019	105.009
Utilizzo	49.714
Accantonamento	59.141
Saldo al 31/12/2020	114.436

5. Erogazioni deliberate € 19.890.303

Le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate al 31 dicembre 2020 sono così suddivise:

a) nei Settori Rilevanti	17.845.434
arte, attività e beni culturali	2.037.480
volontariato e filantropia e beneficenza	2.306.684
sviluppo locale ed edilizia popolare	8.110.550
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.497.966
ricerca scientifica	3.892.754
b) nei Settori Ammessi	2.044.869
educazione, istruzione e formazione assistenza agli anziani	629.200
attività sportiva	745.900
protezione e qualità ambientale	516.500
sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	153.269

6. Fondo per il volontariato € 434.238

L'accantonamento annuale ai "Fondi speciali per il volontariato" (Art. 15 Legge 266/91) è stato determinato, dal 2017, in conformità alle disposizioni introdotte, nel medesimo anno, con il Codice del Terzo settore. Tale normativa prevede che l'accantonamento al fondo sia determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura del disavanzo pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare a settori rilevanti ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/1999" (Art. 62, comma 3 del D.Lgs. 117/201, cosiddetto Codice del Terzo settore). Pertanto con l'abrogazione del DM 8/10/2017, da parte del citato D.Lgs. 117/2017, dall'anno 2017 gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati al Fondo Unico Nazionale entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2019	732.176
Variazioni in diminuzione	
- versamento al Fondo Unico Nazionale	732.176
Variazioni in aumento	
- accantonamento 2020 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	434.238
Saldo al 31/12/2020	434.238

7. Debiti	€ 5.349.310
------------------	--------------------

Il totale dei debiti ammonta a € 5.349.309,81 di cui € 474.281,66 esigibili entro l'esercizio successivo per i quali non si è applicato il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio della valutazione del debito al costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti con scadenza superiore ai dodici mesi, pari a complessivi € 4.875.028,15, in quanto non si sono sostenuti costi che abbiano comportato una differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 77.969,23;
- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per € 923,73;
- imposte sostitutive su rendimento fondi esteri € 55.796,58;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS ed altri Enti per € 70.495,08;
- contributi INAIL da riversare per € 190,38;
- L.A. Previdenza - Fondo Pensione Aperto in favore dei dipendenti per € 8.965,77;
- fornitori per fatture da ricevere per € 63.058,74;
- fornitori per fatture da liquidare € 126.568,00;
- dipendenti per quote di competenza del 2020 (quattordicesima) € 27.709,41;
- pagamenti vari da eseguire € 42.062,96;
- addebiti da perfezionare € 541,78.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 4.875.028,15.

8. Ratei e risconti passivi	€ 11.541
------------------------------------	-----------------

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni per € 11.128,66 e per € 411,87 degli interessi maturati, ma non ancora addebitati, per l'utilizzo della linea di credito a chiamata al 25 novembre al 23 dicembre 2020.

Informazioni su conti d'ordine e impegni

BENI PRESSO TERZI € 382.203.583

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

Titoli € 288.265.439

L'importo di € 288.265.439,23 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

Partecipazioni € 93.938.144

In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".

I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

GARANZIE ED IMPEGNI € 11.256.657

Le garanzie e gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

Fondi Equity e Immobiliari € 11.256.657

L'importo di € 11.256.657,43 rappresenta il totale del residuo degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

DENOMINAZIONE FONDO	Impegno assunto	Totale richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000	2.329.800	170.200
Fondo F2i Terzo quote A	16.240.000	14.558.564	1.681.436
Fondo F2i Terzo quote B	3.760.000	3.370.702	389.298
Fondo F2i Terzo quote C	8.494	7.544	871
Fondo TTVenture	5.000.000	4.560.183	439.817
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000	3.527.107	1.472.893
Fondo Atlante	10.000.000	9.981.902	18.098
Fondo Quaestio European Private Debt	10.000.000	4.688.054	5.311.946
Fondo Mandarin Capital III	3.000.000	1.227.900	1.772.100
TOTALE	55.508.494	44.251.757	11.256.658

IMPEGNI DI EROGAZIONE € 17.037.905

La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri. L'importo di complessivi € 17.037.905,00 è così suddiviso:

- € 16.887.905,00 impegni erogativi relativi ai Settori Rilevanti;
- € 150.000,00 impegni erogativi relativi ai Settori Ammessi.

Informazioni sul conto economico

2. Dividendi € 16.104.013

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

PARTECIPATE	Dividendo 2020	Dividendo 2019
Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	6.377.171
BPER Banca S.p.A.	-	4.794
Hera S.p.A.	2.153.122	2.153.122
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	9.405.426	10.985.301
CDP Reti S.p.A.	806.938	750.287
ENAV S.p.A.	628.200	599.400
Quaestio Holding S.A.	2.980.705	-
InvestiRE SGR S.p.A.	90.684	76.028
Sinloc S.p.A.	38.938	38.935
IVS Group S.A.	-	66.000
TOTALE	16.104.013	21.051.038

3. Interessi e proventi assimilati € 799.753

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono pari a € 799.752,63 così suddivisi:

INTERESSI E PROVENTI	2020	2019
a) Immobilizzazioni finanziarie	531.376	789.149
- interessi su obbligazioni vari	44.354	159.883
- ritenute su interessi da obbligazioni	- 30.911	- 24.652
- proventi da rivalutazione su polizze a capitalizzazione	128.581	130.488
- ritenute su interessi da polizze a capitalizzazione	- 24.228	- 24.305
- dividendi e proventi su fondi immobilizzati	212.829	623.076
- ritenute su rendimento fondi immobilizzati	- 55.335	- 172.169
- dividendi e proventi su fondi Sicav imm. esteri	210.928	130.849
- imposta sostitutiva su redditi di capitale fondi Sicav esteri	- 54.841	- 34.021
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	268.377	5.227.301
- plusvalenza fondi non immobilizzati	362.625	6.057.212
- ritenute su plusvalenza fondi non immobilizzati	- 94.249	-1.381.295
- plusvalenza fondi di private equity	-	745.069
- ritenute su plusvalenza fondi equity	-	- 193.685
c) da crediti e disponibilità liquide	-	435
- interessi su conti correnti	-	588
- ritenute su interessi da conti correnti	-	- 153
TOTALE	799.753	6.016.885

4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati € 5.243.204

La voce recepisce il risultato della valutazione al NAV del 31 dicembre dei seguenti strumenti finanziari:

RIV/SVAL.NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2020	
QCF - Global Diversified VIII Fund Class AD		5.889.916
- rivalutazione fondo al 31/12/2020	7.959.346	
- ritenute su valutazione fondo	- 2.069.430	
QAF Diversified Yield Fund Class B		- 268.279
- svalutazione fondo al 31/12/2020	- 268.279	
QCF Global Enhanced Cash Class I Acc		499
- rivalutazione fondo al 31/12/2020	674	
- ritenute su valutazione fondo	- 175	
Fondaco Active Investment Return		391.454
- rivalutazione fondo al 31/12/2020	528.992	
- ritenute su valutazione fondo	- 137.538	
ETF Ishares FTSE Infrastructure		- 639.391
- svalutazione fondo al 31/12/2020	- 639.391	
Fondo TVenture		- 82.479
- svalutazione fondo al 31/12/2020	- 82.479	
Fondo Immobiliare Ariete		- 48.515
- svalutazione fondo al 31/12/2020	- 48.515	
TOTALE		5.243.204

5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati: € 17.316

La voce rappresenta il saldo della plusvalenza/minusvalenze realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

In particolare tale posta recepisce il risultato della negoziazione di n. 4.336,693 quote del fondo QCF Global Enhanced Cash Class I Acc. di complessivi € 17.315,54 al netto dell'imposizione fiscale.

RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2020	2019
minusvalenza su vendita quote fondi	- 8.868	-
plusvalenza da vendita quote fondi	34.132	64.047
ritenute su plusvalenza fondi	- 7.948	- 16.652
TOTALE	17.316	47.395

6. Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie € - 62.338

La posta rappresenta il risultato della valutazione delle attività monetarie, nello specifico l'obbligazione IBRD USD 2016, che al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio registra una perdita su cambi di complessivi € 248.243,75.

RIV/SVAL.NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2020	2019
Utile e perdite su cambi:	- 62.338	55.415
- utile su cambi	-	55.415
- perdita su cambi	- 248.244	-
- utilizzo fondo rischi e oneri - utili su cambi	185.906	-
TOTALE	- 62.338	55.415

9. Altri proventi	€ 30.061
-------------------	----------

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas S.r.l. per € 30.000,00 e altri proventi per complessivi € 61,30.

10. Oneri	€ 2.332.671
-----------	-------------

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€ 391.328
---	-----------

Il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono composti rispettivamente da venti, sette e tre membri, in ottemperanza agli articoli 18, 22 e 26 dello Statuto vigente alla data di nomina (maggio 2017).

Il Consiglio generale nel corso della riunione di insediamento del 30 maggio 2017 ha deliberato:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto, su parere conforme del Collegio sindacale, che la presenza a ciascuna seduta del Consiglio generale comporterà l'attribuzione di un gettone pari a € 513,46;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto, i seguenti compensi a beneficio dei componenti il Consiglio di amministrazione:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente	€ 51.645,69	annui
- Vice Presidente	€ 25.822,84	annui
- Consigliere	€ 15.493,71	annui

Inoltre il Consiglio generale, nella medesima seduta, ha deliberato di affidare il servizio di revisione legale dei conti della Fondazione alla società di revisione Deloitte per il triennio 2017/2019 per un corrispettivo annuo di € 26.000,00 oltre IVA di legge e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno ridurre il compenso dei Sindaci per un importo pari al costo aggiuntivo richiesto dalla Società di revisione.

Il Consiglio generale nella riunione del 29 aprile 2020 ha affidato, anche per il triennio 2020/2022, il servizio di revisione legale dei conti alla società di revisione Deloitte. con scadenza alla data del Consiglio generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 per il corrispettivo di € 26.000,00 annui, oltre a IVA di legge e spese vive.

Ciò premesso si riportano di seguito i compensi a beneficio dei componenti il Collegio sindacale:

Collegio sindacale:

- Presidente	€ 19.240,56	annui
- Sindaco effettivo	€ 13.493,71	annui

La presenza a ciascuna seduta comporta, per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, l'attribuzione di un gettone pari a € 154,94.

I compensi corrisposti nel 2020 sono così suddivisi:

COMPENSI AGLI ORGANI STATUTARI	2020	2019
componenti Consiglio generale	93.924	97.603
componenti Consiglio di amministrazione	222.237	214.750
componenti Collegio sindacale	75.167	71.629
TOTALE	391.328	383.983

Per quanto riguarda il Consiglio generale i minori importi corrisposti sono da collegare alla riduzione del numero delle riunioni rispetto all'anno precedente.

Inoltre nel corso del 2020 sono stati sostenuti costi per rimborso spese per viaggi e soggiorni degli amministratori per complessivi € 2.408,65, regolarmente documentati.

b) oneri per il personale € 1.127.397

Al 31 dicembre 2020 il personale dipendente in servizio è composto da 15 unità a tempo indeterminato. Due risorse sono dedicate all'organizzazione e alla gestione delle grandi mostre presso i Musei San Domenico e pertanto distaccate alla società strumentale Civitas S.r.l. .

PERSONALE	2020	2019
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Impiegati	10	10
TOTALE	15	15

I costi delle 13 unità in servizio presso la Fondazione, al netto delle due risorse distaccate a Civitas S.r.l., vengono riepilogati nella seguente tabella:

PERSONALE DIPENDENTE	2020	2019
- stipendi	807.779	783.306
- oneri sociali	245.735	237.016
- trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	73.882	70.968
TOTALE	1.127.397	1.091.290

c) per consulenti e collaboratori esterni € 143.463

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2020 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	2020	2019
- compensi	155	1.840
- oneri sociali	-	-
Totale compensi a collaboratori	155	1.840
Compensi corrisposti per consulenze esterne di cui:		
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	54.570	66.934
- correlate ad investimenti finanziari	52.038	80.523
- consulenze specifiche legali ed amministrative	36.543	30.706
- connesse a operazioni straordinarie	-	-
- altre consulenze	157	3.726
Totale compensi a professionisti esterni	143.308	181.888
TOTALE ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	143.463	183.728

e) interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 412
---	-------

In tale voce sono registrati gli interessi maturati al 31 dicembre 2020 sul conto corrente acceso, nel mese di ottobre 2020, presso il Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese Soc.coop. per l'utilizzo della linea di credito "a chiamata", autorizzata dall'Autorità di Vigilanza (Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro, per l'importo massimo di € 1,3 milioni per la durata di dodici mesi meno un giorno, al fine di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione degli interventi nei confronti di organizzazioni ed enti del proprio territorio volti a contrastare l'emergenza Covid-19. Tale linea di credito è stata utilizzata dal 25 novembre al 23 dicembre 2020 e gli interessi maturati ammontano a € 412,20.

g) ammortamenti	€ 50.206
-----------------	----------

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali e immateriali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte.

i) altri oneri	€ 619.864
----------------	-----------

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

ALTRI ONERI	31/12/2020	31/12/2019	variazione %
bolli, vidimazioni e diritti	86.971	67.330	29,17%
commissioni operazioni in titoli e c/c	20.579	32.720	-37,11%
commissioni sottoscrizione fondi	74	87	-14,94%
contributi associativi	72.074	75.108	-4,04%
spese promozione e pubblicità	60.655	48.421	25,27%
spese di rappresentanza	-	745	-100,00%
spese partecipazione convegni e corsi	244	7.831	-96,88%
spese organizzazione convegni e conferenze stampa	42.088	2.732	1440,56%
affitti passivi	11.612	11.612	0,00%
utenze varie (elettriche, gas, acqua, telefoniche ecc)	66.878	69.889	-4,31%
assicurazioni varie	40.262	36.634	9,90%
spese viaggi e soggiorni	4.850	21.649	-77,60%
abbonamenti e pubblicazioni	29.328	27.125	8,12%
spese postali	3.230	1.731	86,60%
spese di pulizia	20.019	18.357	9,05%
cancelleria e materiale di consumo	7.542	9.609	-21,51%
spese di vigilanza	1.464	1.586	-7,69%
accessori ufficio	5.115	3.684	38,84%
spese per software	2.353	1.496	57,29%
spese per assistenza e manutenzione	34.695	30.187	14,93%
spese di stampa	2.219	4.551	-51,24%
spese di facchinaggio	9.814	10.476	-6,32%
canoni di manutenzione e licenze d'uso	74.349	75.186	-1,11%
spese varie	10.176	15.594	-34,74%
spese emergenza Covid-19	13.273	-	100,00%
TOTALE	619.864	574.340	7,93%

11. Proventi straordinari **€ 65.697**

La voce proventi straordinari di complessivi € 65.696,68 è composta da sopravvenienze attive per € 52.864,18 (di cui € 37.768,82 relativi alla liquidazione della società partecipata I.S.Aer.S. Soc.Cons. a r.l. ed € 12.360,52 relativi alla liquidazione della partecipata Romagna Innovazione Soc.Cons. a r.l.) rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti e da plusvalenze da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie per € 12.832,50 relative alla cessione dei diritti di opzione BPER Banca S.p.A. rivenienti dall'operazione di aumenti di capitale sociale.

PROVENTI STRAORDINARI	2020	2019
sopravvenienze attive	52.864	3.243
plusvalenze negoziazione strumenti finanziari immobilizzati	12.833	339.075
TOTALE	65.697	342.318

12. Oneri straordinari **€ 8.000**

La voce oneri straordinari di complessivi € 8.000,00 è relativa a sopravvenienze passive per costi di competenza di anni precedenti.

ONERI STRAORDINARI	2020	2019
sopravvenienze passive	8.000	5.065
TOTALE	8.000	5.065

13. Imposte **€ 3.573.138**

In tale voce vengono registrate le imposte di competenza dell'esercizio così suddivise:

IMPOSTE	2020	2019
accantonamento IRES	3.530.000	4.950.000
accantonamento IRAP	40.088	38.850
credito "Art Bonus" L. 109/2014	- 11.050	- 143.125
imposta municipale unica (IMU)	9.480	9.480
tassa occupazione suolo pubblico	388	388
canone RAI (su due unità immobiliari)	407	815
SIAE	-	12.542
imposta al consorzio di bonifica	101	138
imposta di registro	-	2.896
TARI (tassa rifiuti)/ ALEA	3.486	2.178
imposta sostitutiva e sanzioni	238	1.001
TOTALE	3.573.138	4.875.163

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2020 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente (cfr. Nota integrativa - Aspetti di natura fiscale). Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale. Con riferimento al credito "Art Bonus" L.109/2014 si rimanda a quanto precisato alla corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 3.256.779
--	-------------

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

16. Accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato	€ 434.238
---	-----------

L'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (ex Fondo per il volontariato) di € 434.238,00 è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai Settori Rilevanti, come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato".

17. Accantonamento ai Fondi per l'attività dell'Istituto	€ 12.592.879
--	--------------

b) ai fondi per le erogazioni agli altri fondi	€ 10.000.000
--	--------------

Accantonamento effettuato allo scopo di consentire, a partire dal 2020, di adottare la metodologia del budget costruito sui proventi «maturati» in luogo dei proventi «maturandi», a tutela delle erogazioni programmate e, nel contempo, dare certezza di copertura ad impegni poliennali assunti nei settori rilevanti.

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€ 2.532.745
---	-------------

Accantonamento effettuato allo scopo di consentire, a partire dal 2020, di adottare la metodologia del budget costruito sui proventi «maturati» in luogo dei proventi «maturandi», a tutela delle erogazioni programmate e, nel contempo, dare certezza di copertura ad impegni poliennali assunti nei settori ammessi.

d) agli altri fondi	€ 60.134
---------------------	----------

Gli accantonamenti complessivi di € 60.134,09 riguardano per:

- € 39.081,35 il "fondo nazionale per iniziative comuni" ed è pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e previa copertura degli eventuali disavanzi pregressi;
- € 21.052,74 il "fondo regionale di solidarietà" ed è pari, per il primo triennio, allo 0,30% della media degli avanzi di gestione del periodo 2018/2020.

Relazione Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (l'Atto di Indirizzo) e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del codice civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 14 aprile 2021

Relazione Collegio Sindacale

Signore e Signori Soci,
Signore e Signori membri del Consiglio Generale,
gli scriventi, componenti effettivi del Collegio Sindacale, hanno operato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, e sino alla data di stesura della presente relazione, nell'ambito delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società DELOITTE & TOUCHE S.p.A., alla cui relazione, emessa anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, in data 14.4.2021, si rinvia.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, relativo all'esercizio 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal Bilancio di Missione, documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 19.03.2021, ritualmente trasmessi, nei termini, alla Società di Revisione, ai componenti il Consiglio Generale ed agli scriventi.

La presente relazione, redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, con riguardo all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La nostra attività, svolta nell'ambito dei poteri attribuitici dall'art. 2403 bis del Codice Civile, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto il Collegio Sindacale abbia potuto rilevare nel corso dell'intero 2020 e nel corrente esercizio 2021, sino alla data di predisposizione della presente relazione.

1. Attività di vigilanza.

In riferimento all'attività di vigilanza, evidenziamo quanto segue.

L'esercizio appena concluso è stato complesso ed ha richiesto ancora più attenzione ed impegno da parte di tutti gli Organi della Fondazione, a tutela e nell'interesse del Territorio in cui opera. Le tragiche vicende connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19 hanno avuto impatti anche sul Bilancio della Fondazione, con particolare riferimento ai flussi stimati delle entrate da dividendi, all'andamento degli strumenti finanziari ed agli impegni connessi allo svolgimento della grande mostra. Tuttavia, il costante monitoraggio e le oculate scelte, hanno consentito l'ottenimento di risultati eccellenti in uno scenario generale complicato.

Nel 2020 il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci, a n. 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 8 adunanze del Consiglio Generale, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, compatibilmente con le disposizioni in materia di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto varie riunioni e, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano specifica evidenziazione nella presente relazione. I verbali delle riunioni sono stati riportati nell'apposito Libro, conservato presso la sede della Fondazione, a disposizione degli aventi diritto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

L'assetto organizzativo dell'Ente è ritenuto adeguato e, al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle Funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria, anche mediante l'esame diretto documentale e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi è stato, prima della stesura della presente relazione, un adeguato scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, DELOITTE & TOUCHE S.p.A., nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, anche con riferimento alle partecipate sottoposte a revisione legale ad opera dello stesso soggetto incaricato.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge, di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento, siamo stati costantemente ed esaustivamente informati sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico.

Possiamo confermare che le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa, anche documentale, e da approfondito diffuso dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti d'interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

2. Osservazioni e proposte sul Bilancio 2020.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge ed alle norme di riferimento,

per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si evidenzia che il bilancio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal MEF il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001, ed in successive disposizioni ministeriali. Le disposizioni civilistiche di riferimento sono state, da ultimo, integrate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Il bilancio 2020, che è sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale, chiude con un avanzo di esercizio pari ad Euro 16.283.896 (nel 2019 era stato pari ad € 27.456.554) che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, come di seguito in dettaglio indicato, residua per un importo pari a zero.

Il rendiconto 2020 è riassumibile nei seguenti dati:

ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.680.457	18.634.832
Immobilizzazioni finanziarie	261.727.976	256.934.229
Strumenti finanziari non immobilizzati	247.219.424	240.308.815
Crediti	5.172.672	4.011.673
Disponibilità liquide	1.472.697	6.320.692
Ratei e risconti attivi	106.640	56.038
TOTALE	534.379.866	526.266.280
PASSIVO	2020	2019
Patrimonio netto	463.493.892	460.237.113
Fondi per l'attività dell'Istituto	41.180.710	37.893.421
Fondi per rischi ed oneri	3.905.436	5.266.920
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.436	105.009
Erogazioni deliberate	19.890.303	18.799.744
Fondo per il volontariato	434.238	732.176
Debiti	5.349.310	3.203.325
Ratei e risconti passivi	11.541	28.572
TOTALE PASSIVO E NETTO	534.379.866	526.266.280
CONTO ECONOMICO	2020	2019
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Dividendi e proventi assimilati	16.104.013	21.051.038
Interessi e proventi assimilati	799.753	6.016.885
Sval.ne/Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	5.243.204	7.187.795
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	17.316	47.395
Riv.ne/Sval.ne netta di immobilizzazioni finanziarie	- 62.338	- 16.813
Altri proventi	30.061	40.239
Oneri	- 2.332.671	- 2.332.075
Proventi straordinari	65.697	342.318
Oneri straordinari	- 8.000	- 5.065
Imposte	- 3.573.138	- 4.875.163
Avanzo dell'esercizio	16.283.896	27.456.554
così destinato:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria	3.256.779	5.491.311
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	9.016.020
Accantonamento al fondo per il volontariato	434.238	732.176
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	12.592.879	12.217.047
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
Residuo	-	-

Il Collegio, sulla base degli accertamenti, delle verifiche e dei riscontri effettuati, attesta che:

- le verifiche eseguite hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2020;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, ed all'ottenimento di un'adeguata redditività, ed i risultati ottenuti in un anno complesso come il 2020 ne sono la prova;
- la tipologia, la natura e l'entità degli investimenti in essere sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con l'obiettivo principale di un'adeguata diversificazione del rischio, tenuto conto delle incertezze del mercato e del quadro economico generale, in particolare in questa fase tormentata da un punto di vista sanitario ed economico.

Alla luce delle previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Acri il 22 aprile 2015, il Collegio conferma la valutazione positiva in merito ai processi ed alle procedure, costantemente implementate, seguite dalla Fondazione e che le stesse rispettano i dettami, formali e sostanziali, ivi indicati.

3. Conclusioni

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì chiuso alla data del 31.12.2020 sia conforme alla Legge e Vi invita pertanto ad approvarlo.

Con l'approvazione del Bilancio 2020 si conclude il mandato di codesto Collegio, del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale nell'attuale composizione.

Intendiamo esprimere sentiti ringraziamenti al Presidente ed a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, Organi con i quali sono stati intrattenuti rapporti sempre franchi e cordiali. Possiamo affermare che, in linea con la tradizione, coloro che hanno rappresentato la Fondazione in questi difficili anni abbiano operato con grande tenacia, professionalità e trasparenza, rendendo possibile il raggiungimento di obiettivi solo qualche anno fa ritenuti improbabili; a mero titolo di esempio si citano il grande risultato dell'avvio del Corso di Laurea in Medicina e le Grandi Mostre realizzate. Il nostro ringraziamento va anche a tutta la Struttura della Fondazione, con la quale abbiamo sempre collaborato con trasparenza.

Forlì, 14 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Estratto della delibera del Consiglio generale del 30 aprile 2021

Il Consiglio generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 9 aprile 2021, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2020, predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2021;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei soci della medesima bozza in data 29 aprile 2021;

delibera, con voto unanime, l'approvazione del progetto integrale di Bilancio 2020 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

- Avanzo di esercizio	€ 16.283.896
- Utilizzo dell'Avanzo d'esercizio:	
• accantonamento a riserva obbligatoria, determinato secondo la normativa vigente nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio	€ 3.256.779
• erogazioni deliberate a carico dell'esercizio	/
• accantonamento al fondo per il volontariato, determinato secondo la vigente normativa	€ 434.238
• accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI)	€ 39.081
• accantonamento al fondo regionale di solidarietà	€ 21.053
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Rilevanti	€ 10.000.000
• accantonamento al Fondo per le erogazioni per i Settori Ammessi	€ 2.532.745

Nel contempo, il Consiglio generale dispone la trasmissione del Bilancio 2020 all'Autorità di Vigilanza ed invita a provvedere a dare pubblicità allo stesso con i mezzi ritenuti più idonei.

Il Presidente
Il Segretario generale

Allegati

1	Informazioni aggiuntive	95
2	Società strumentali	96
3	Altre partecipate con finalità istituzionale	97
4	Altre partecipazioni	100
5	Principali iniziative	105
6	Erogazioni dell'esercizio	130

Informazioni aggiuntive

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, costituisce persona giuridica a tutti gli effetti privata (come accertato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle norme del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come espressamente previsto dall'articolo 10-ter del D.L. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.04.2015, ai sensi dell'Art. 11, comma 2, dello stesso protocollo, sono qui di seguito rese pubbliche le informazioni concernenti gli acquisti effettuati e gli appalti affidati nel 2020 di importo superiore a € 50.000.

OGGETTO	DESCRIZIONE	CORRISPETTIVO in euro		SOGGETTO	DATA
		Iva esclusa	Iva inclusa		
IntelliVue MX700 n. 1 centrale di monitoraggio multi-parametrica Selezionato da Ausl Romagna	Acquisto di monitor e accessori utili per il controllo continuo dei parametri dei pazienti in cura nei reparti di terapia intensiva donati ad Ausl Romagna per fronteggiare l'emergenza Covid-19	94.068,00	120.600,00	Meditron S.r.l. Selezionato da Ausl Romagna	29/05/2020
Vitom 3D n. 1 sistema video per chirurgia endoscopica ed esoscopica. Selezionato da Ausl Romagna	Acquisto di un sistema video, completo di accessori, per effettuare interventi di microchirurgia e chirurgia endoscopica ed esoscopica	163.934,43	200.000,00	Zaccanti S.p.A. Selezionato da Ausl Romagna	22/07/2020

Inoltre, facendo riferimento e seguito all'Art. 1 comma 125 e seguenti della L. 124/2017 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che ha introdotto un nuovo obbligo di pubblicità a cadenza annuale che prevede, entro il termine del 28 febbraio, la pubblicazione sui propri siti istituzionali delle informazioni relative a contributi, sovvenzioni, incarichi, ecc. superiori a € 10.000,00 ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno precedente, sono qui di seguito rese pubbliche le informazioni concernenti i contributi ricevuti, nell'anno 2019, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì da parte della Pubblica Amministrazione di importo superiore a € 10.000:

- Progetto "Festival del buonvivere - INCONTRI" 1ª edizione: contributo concesso pari a € 80.000, liquidato in saldo nel 2020, per le azioni svolte nell'anno 2019, per un importo pari a € 24.000.

Società strumentali



CIVITAS S.r.l. - Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì, opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei Settori Rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni. La Società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni, mostre e iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Attività svolte nell'esercizio

Nel 2020 la Società ha svolto sia attività connesse alla gestione dell'immobile di proprietà sia attività di organizzazione e gestione di eventi promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La Fondazione e Civitas hanno in corso un accordo per il distacco dei dipendenti in servizio presso l'unità organizzativa Grandi Mostre della Capogruppo, ritenuto necessario all'organizzazione e gestione delle mostre principali. Per quanto attiene tutte le altre attività la Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un contratto di service che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

In particolare nel 2020 sono state svolte le seguenti attività:

- attività immobiliare: gestione Palazzo Talenti-Framonti;
- attività di organizzazione e gestione eventi: progetto allargato di marketing territoriale "Romagna Terra del Buon Vivere"; mostra "Ulisse. L'arte e il mito"; mostra fotografica "Essere Umane. Sguardo sull'universo femminile" gestita e organizzata direttamente da Civitas S.r.l. ma rinviata al 2021, in prossimità dell'apertura, per l'aggravarsi della situazione pandemica in corso. Inoltre sono stati affidati a Civitas dalla Fondazione l'organizzazione e la gestione degli eventi espositivi che si terranno nel 2021 e nel 2022.

Nel dicembre 2020 Civitas S.r.l., evidenziando un eccesso di liquidità rispetto al fabbisogno ordinario, ha deliberato la restituzione alla Fondazione di € 2.300.000,00 al fine di consentire una migliore gestione delle risorse finanziarie complessive.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 1.000.000,00

Risultati 2020: perdita di € 465.346,56 e patrimonio netto di € 24.282.976,34.

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 24.748.332,89.



Romagna Innovazione Società Cons. a r.l. - La Società fu costituita il 18 giugno del 2008 per promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

Romagna Innovazione, a seguito del conferimento del proprio ramo industriale d'azienda a Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna S.C.a r.l. (oggi Romagna Tech Soc.Cons. p.A.), avvenuto il 27 febbraio 2018, a fronte di un aumento di capitale riservatole, è diventata la prima azionista della consortile Romagna Tech Soc.Cons. p.A..

Il 3 aprile 2020 l'Assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore.

Con atto notarile del 29 maggio 2020 si è conclusa la fase di liquidazione della società strumentale Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l. che ha comportato il rimborso della quota di partecipazione del socio Fondazione, nonché la restituzione dei versamenti in c/capitale a suo tempo effettuati, mediante l'assegnazione di n. 26.000.000 di azioni della società Romagna Tech Soc.Cons. p.A..

Altre partecipate con finalità istituzionali

Ser.In.Ar. S.c.r.l.: società consortile con sede in Forlì avente come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli Enti pubblici promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate, in particolare per il sistema universitario. Pertanto i fini statutari di tale Società rientrano nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica.



Nel corso del 2020 è confluito in Ser.In.Ar. il complesso organizzativo (beni, personale dipendente e collaboratori, marchi ecc.) la nuova unità operativa denominata "Forlì Academy Avio Lab".

Soci: Comune di Forlì 40,67%, Comune di Cesena 42,73%, Provincia di Forlì-Cesena 1,00%, Camera di Commercio di Forlì-Cesena 4,93%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,99%, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena 4,99% e Comune di Predappio 0,69%.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 1.244.500,00

Risultati 2020: utile di € 62.700,00 e patrimonio netto di € 1.454.026,00

Valori di bilancio Fondazione al 31 dicembre 2020: € 62.100,00 corrispondenti a n. 621 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna e pari al 4,99% del capitale sociale.

Fondazione Centro Ricerche Marine: fondazione di partecipazione di diritto privato in controllo pubblico, con sede in Cesenatico. Ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.



L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

Fondatori Promotori: Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini, i Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini, le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini, Ravenna e Ferrara, Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna.

Fondatori: Comuni di Bellaria-Igea Marina e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019: € 446.394,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 13.921,00 e patrimonio netto di € 460.315,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione).

I.R.S.T. S.r.l.: Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con sede in Meldola. Svolge attività di cura, ricerca clinica, biologica e traslazionale e formazione in campo oncologico.



Operativo dal 2007 all'interno delle strutture dell'ex Ospedale Civile di Meldola, I.R.S.T.

S.r.l. è soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna. L'oggetto sociale rientra nei Settori Rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Soci: Regione Emilia-Romagna (35%), AUSL Romagna (33,40%), Istituto Oncologico Romagnolo Onlus (12,15%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (6,08%), Alma Mater Università di Bologna (5%), Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (1,08%), Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (3,04%), Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo (1,02%), Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (2,00%), Comune di Meldola (1,22%) e Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (0,01%).

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 20.000.000,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 850.425,00 e patrimonio netto di € 29.245.750,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 1.215.500,00 pari al 6,08% del capitale sociale.

Fiera di Forlì S.p.A.: persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.



L'Assemblea dei soci il 27 maggio 2020 ha deliberato la trasformazione della S.p.A. a S.r.l., l'adozione

di un nuovo Statuto nonché la nomina di un amministratore unico e di un revisore, questo a completamento delle azioni di riorganizzazione, avviate nel 2019, e volte alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi.

Successivamente con atto del 21 dicembre 2020 è stata deliberata la riduzione del capitale sociale di € 107.430,84, pari alla somma delle quote da rimborsare in denaro ai soci receduti e quindi da € 1.679.082,46 a € 1.571.651,52.

Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì e altri comuni del comprensorio) (31,20%), Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini (27,50%), Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (21,30%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (7,26%), BPER Banca S.p.A. (3,14%), Gruppo Villa Maria S.p.A. (0,77%), Confesercenti Provinciale Forlivese (0,28%), CNA Forlì-Cesena (0,28%), Confartigianato Forlì (0,28%), Unindustria Forlì-Cesena (0,26%), Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese soc.coop. (0,24%), Confcommercio Forlì e circondario (0,21%), Nannini Davide (0,19%) e Nannini Elisa (0,19%), Federazione Provinciale Coldiretti (0,16%), Terme di Castrocaro S.p.A. (0,13%), Zannoni Servizi S.r.l. (0,10%), Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini (0,08%) e Associazione Provinciale Allevatori (0,03%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 1.571.651,62

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 439.165,11 e patrimonio netto di € 1.745.170,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 357.692,28 pari al 21,30% del capitale sociale.



Fondazione con il Sud: con sede a Roma, nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle organizzazioni di volontariato con l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno. L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, Filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Soci: fondazioni di origine bancaria.

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019: € 314.801.028,00

Patrimonio netto 2019 (ultimo bilancio approvato): € 416.301.705,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2019: € 2.021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003-2005.



Fondazione Casa Artusi: con sede a Forlimpopoli, costituita in forma di Società consortile nel dicembre 2006 persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana. Svolge attività di promozione e marketing territoriale, in ogni sua forma e modalità, anche mediante la conclusione di accordi con enti pubblici e privati. L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Nel 2019, per volontà dei soci fondatori, la società consortile Casa Artusi si è trasformata in Fondazione e opera in continuità con la mission della consortile dalla quale si è trasformata.

La Fondazione Casa Artusi ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 1742 del 31 gennaio 2019 e nella stessa data la è stata iscritta nel registro regionale delle Persone Giuridiche con il numero 1156.

Soci: Comune di Forlimpopoli e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019: € 100.000,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.434,60 e patrimonio netto di € 109.997,21

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 40.000,00.



Fondazione Furio Farabegoli: costituita nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa. L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale.

Soci: Associazioni di categoria, banche di credito cooperativo, fondazioni bancarie emiliano-romagnole (Bologna, Imola, Rimini) ed associazioni senza scopo di lucro.

Fondo di dotazione: € 759.500,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 25.000,00.

Romagna Tech Società Cons.p.A.: con sede legale a Forlì, la società svolge la propria attività a Forlì e Faenza. La Società ha lo scopo di: coinvolgere le imprese verso la concreta attività di ricerca, sviluppo e innovazione di prodotto e processo, e favorire i processi operativi di trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate, assistendole contemporaneamente nella realizzazione di prodotti con più alto ed avanzato contenuto tecnologico; di rafforzare il matching tra l'Università e i Centri di Ricerca e le imprese attraverso un mix di strumenti; rafforzare e qualificare il fundraising finalizzando in maniera più efficiente le opportunità di finanziamento; stimolare la nascita e il consolidamento di start-up innovative. L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.



Nel maggio 2020, in attuazione del piano di riparto dell'attivo finale di liquidazione della società Romagna Innovazione Soc. Cons. r.l., alla Fondazione sono state assegnate, a titolo di rimborso della quota di partecipazione e restituzione dei versamenti in c/capitale a suo tempo effettuati, n. 26.000.000 di azioni della società Romagna Tech Soc.Cons. p.A..

Soci: 6 istituzioni pubbliche e finanziarie, 9 associazioni di categoria e servizi e 25 imprese.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 611.500,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.179,00 e un patrimonio netto di € 723.210,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 104.449,59 pari al 43,64% del capitale sociale.

Centro Universitario Bertinoro Ce.U.B. Soc. Cons. a r.l.: ha il compito di promuovere, organizzare, gestire iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscono a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater. La Società, con sede a Bertinoro, gestisce altresì le iniziative di carattere formativo e culturale promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti presso il Centro Universitario. L'attività rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.



Il 22 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la trasformazione eterogenea della società Ce.U.B. Soc. cons. ar.l. in Fondazione di partecipazione Centro Universitario di Bertinoro (Ce.U.B.).

L'iter di riconoscimento giuridico della Fondazione Ce.U.B. è in corso di perfezionamento presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia Romagna e dovrebbe concludersi entro maggio 2021 con l'iscrizione al registro imprese di Forlì-Cesena.

Soci: 37,50% Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, 37,50% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, 18,75% Comune di Bertinoro e 6,25% Unindustria Forlì-Cesena.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 82.632,00

Risultati 2020: una perdita di € -267.541,00 e patrimonio netto di € 239.209,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 24.789,60 pari al 37,50% del capitale sociale.

I.S.Aer.S. S.c.a r.l.: A fine 2019 i soci di I.S.Aer.S. deliberarono il trasferimento del complesso organizzativo (beni, personale dipendente e collaboratori, marchio ecc.) alla nuova unità operativa costituita da Ser.In.Ar. S.c.r.l. e denominata "Forlì Academy Avio Lab". L'Assemblea straordinaria dei soci di I.S.Aer.S. il 30 gennaio 2020 ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di aprire la fase di liquidazione che si è conclusa il 10 novembre 2020 con l'approvazione da parte dei soci del bilancio finale di liquidazione al 30 ottobre 2020 e del relativo piano di riparto.



Altre partecipazioni

Intesa Sanpaolo S.p.A.: il Gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato netto consolidato di € 3.277 (-21,64% rispetto ai € 4.182 milioni del 2019), che include l'apporto da agosto a dicembre del Gruppo UBI e l'effetto del processo di PPA (Purchase Price Allocation) tramite il calcolo puntuale alla data di acquisizione del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte del Gruppo UBI, nonché l'azzeramento dell'avviamento della Divisione Banca dei Territori connesso all'integrazione di UBI Banca. Al netto di tali contributi, il risultato è pari a € 3.083 milioni e si confronta con un dato omogeneo di € 4.182 milioni realizzati nel 2019. Tale risultato conferma la solidità del Gruppo e la continuità delle performance positive nonostante la flessione imputabile al mutato scenario, che ha richiesto un considerevole incremento delle rettifiche su crediti, e al calo sistemico dei ricavi indotto dalla crisi da Covid-19. Se si escludono gli accantonamenti per gli impatti futuri legati alla pandemia il risultato netto si approssima a € 4,5 miliardi. In particolare il Common Equity Tier 1 si posiziona all'14,7% (13,9% nel 2019).

Per quanto riguarda la Capogruppo Intesa Sanpaolo, il conto economico si è chiuso con un utile netto di € 679 milioni rispetto ai € 3.084 milioni del 2019 (-€ 2.405 milioni pari a -78%), mentre il risultato corrente lordo, pari a € 3.877 milioni, segna una riduzione di € 416 milioni (-9,7%). Il risultato 2020 è stato caratterizzato da talune poste non ricorrenti. Nello specifico beneficia della plusvalenza di € 1.100,00 milioni derivante dalla cessione a Nexi S.p.A. del ramo relativo all'attività di acquiring nell'ambito dei sistemi di pagamento perfezionatasi a giugno 2020, ma risente allo stesso tempo degli oneri connessi all'integrazione di UBI Banca e alla cessione del ramo sportelli a BPER (€ 1.189 milioni, al netto delle imposte) nonché della svalutazione integrale dell'avviamento della Divisione "Banca dei Territori" (€ 1.086 milioni, al netto delle imposte). Oltre a tali componenti non ricorrenti, nell'anno si rilevano un incremento degli altri proventi netti (+€ 132 milioni) e un calo dei costi operativi (-€ 274 milioni), cui si contrappongono una flessione dei proventi operativi netti (-€ 130 milioni), maggiori rettifiche di valore nette su crediti (-€ 1.731 milioni), maggiori tributi e altri oneri riguardanti il sistema bancario (€ 101 milioni netto imposte) e maggiori impairment su partecipazioni di controllo (€ 108 milioni netto imposte), con conseguente effetto sulla relativa fiscalità (minori imposte sul reddito -€ 478 milioni). Gli interessi netti, pari a € 5.232 milioni, segnano una leggera flessione (-1,0%) pur in presenza di impieghi i cui volumi medi evidenziano un aumento sull'anno precedente il risultato risente della diminuzione dei tassi di interesse.

Quanto ai principali indicatori, rispetto al fine 2019, si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 13,3 (2019 = 11,5%);
- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 1,5% rispetto a 7,4% di fine 2019;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 52,2% rispetto a 53,7% di fine 2019;
- sofferenze nette/finanziamenti verso clientela: si attesta a 1,0% rispetto a 1,7% di fine 2019.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 10.084.445.148,00

Risultati 2020: utile netto di € 678.696.964,00 e patrimonio netto di € 54.114.011.406,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 88.538.117,50 corrispondenti a n. 35.065.832 azioni del valore nominale complessivo di € 18.234.232,64 pari allo 0,18% del capitale ordinario. Il 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha precisato che la politica dei dividendi oltre ai € 694 milioni di dividendi cash per il 2020 da distribuire il prossimo maggio (pari a € 0,0357 per azione), in linea con il Piano di Impresa 2018-2021 prevede, subordinatamente alle indicazioni che verranno fornite da BCE in merito successivamente al 30 settembre 2021, termine della raccomandazione del 15 dicembre 2020:

- a valere sui risultati del 2020, una distribuzione cash da riserve, possibilmente entro la fine del 2021, che aggiungendosi ai predetti dividendi porti al pagamento di un ammontare complessivo corrispondente a un payout pari a 75% dei € 3.505 milioni di utile netto consolidato rettificato;
- a valere sui risultati del 2021, il pagamento di un ammontare di dividendi cash corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto consolidato, da distribuire in parte come acconto nell'anno in corso.

Hera S.p.A.: nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Modena, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

L'esercizio 2020 si è concluso per il Gruppo Hera con i principali indicatori economici in crescita: i ricavi si attestano a € 7.079,0 milioni (+2,40% su 2019), il margine operativo lordo si attesta a € 1.123,0 milioni (+3,5% sul 2019), l'utile netto è di € 302,7 (+0,6% su 2019) inoltre migliora la posizione finanziaria netta che si attesta a € 3.227,0 milioni portando a 2,87 volte il rapporto con il rapporto margine operativo lordo.

Soci: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici

(111 comuni detengono il 46,6%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail.

Soci: la compagine societaria è altamente frammentata tra un numero elevato di azionisti pubblici (111 comuni detengono il 46,6%) e un numero elevato di azionisti privati istituzionali (tra i quali Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) e retail.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: €1.489.538.745,00

Risultati 2020: utile di € 217.017.464,38 e patrimonio netto € 2.608.002.976,00. L'Assemblea ha deliberato un dividendo di € 0,11 in crescita del 10% rispetto all'ultimo dividendo pagato.

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 31.624.168,18 corrispondenti a n. 21.531.218 azioni, pari all'1,445496% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta a bilancio a un valore di carico medio di € 1,47 per azione. Il valore di mercato delle azioni, al 31 dicembre 2020, si attesta a € 1,912.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.: società per azioni a controllo pubblico responsabile per la gestione del risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese ed è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.

Il Gruppo nel 2020 ha mobilitato risorse per € 39 miliardi (+ € 4 miliardi su 2019) a supporto di imprese, infrastrutture e territorio risultato reso possibile dalla crescita del risparmio postale che ha raggiunto € 275 miliardi e dalle nuove emissioni sui mercati finanziari per € 2,5 miliardi ispirate a criteri ESG.

L'utile netto consolidato si è attestato a € 1,2 miliardi e un totale attivo di € 512 miliardi (+14% su 2019).

La Capogruppo CDP ha registrato un utile netto di € 2,8 miliardi, in crescita del 1%. Al 31 dicembre 2020 il totale attivo risulta pari a € 410 miliardi (+6% su 2019), costituito principalmente da disponibilità liquide per € 183 miliardi, crediti verso clientela e banche per € 107 miliardi, titoli di debito per € 74 miliardi e partecipazioni e fondi per € 35,6 miliardi. Con riferimento al passivo, la raccolta complessiva risulta pari a € 378 miliardi (+6% su 2019), di cui € 275 miliardi da buoni fruttiferi e libretti postali (+4%). Il risparmio postale, in particolare, registra la miglior performance di raccolta netta CDP degli ultimi 8 anni (€ +6 miliardi), anche grazie alle iniziative lanciate nel corso dell'anno in termini di nuovi prodotti e servizi digitali che hanno consentito una forte crescita delle vendite sul canale online. La raccolta da banche e clientela si attesta a € 83 miliardi (+16% su 2019). La raccolta obbligazionaria, pari a € 21 miliardi ha confermato CDP leader in Italia nella finanza sostenibile.

Il patrimonio netto è pari a € 25,5 miliardi (+2% rispetto al 2019) e le risorse mobilitate pari a € 21,7 miliardi in crescita rispetto al 2019 (+2% su 2019).

Soci: 15,93% Fondazioni bancarie, 82,77% Ministero dell'Economia e delle Finanze e 1,30% CDP azioni proprie.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 4.051.143.264,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 2.736.284.081,00 e patrimonio netto di € 24.950.731.577,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 46.611.931,02 corrispondenti a nr. 1.476.519 azioni, pari al 0,431% del capitale sociale.

BPER Banca S.p.A.: il Gruppo BPER Banca, con la sua struttura di origine federale, include oggi due banche commerciali (BPER Banca e Banco di Sardegna S.p.A.) e numerose società prodotte e strumentali. Il numero delle filiali bancarie è di 1.820 a presidio della quasi totalità delle regioni italiane ed è vocata alle famiglie e alle piccole e medie imprese.

La società BPER Banca ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di € 306,7 milioni, raccogliendo la raccomandazione espressa dalla Banca Centrale Europea in data 27 marzo 2020, relativa all'astensione dal pagamento di dividendi, e sospeso la distribuzione del dividendo 2020, definito in precedenza a € 0,14 per azione, e accantonato a riserve l'intero utile dell'esercizio 2019.

Quanto ai principali indicatori, registrati nel 2019, da BPER Banca si rilevano i seguenti andamenti:

- CET 1: 21,01% (2019 = 16,64%);

- ROE (risultato netto/patrimonio netto medio): si attesta a 2,77% rispetto al 8,91% di fine 2019;
- cost/income ratio (oneri operativi/proventi operativi netti): si attesta a 69,17% rispetto al 74,51% di fine 2019.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 2.100.435.182,40

Risultati 2020: utile di € 143.852.777,00 e patrimonio netto di € 5.915.566.754,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 451.358,75 corrispondenti a n. 36.875 azioni, pari al 0,01% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 12,24 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2020 si attesta a € 1,49.

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.: l'attività è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che vanno dalla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana. In sostanza Sinloc agisce come società di equity investment, intervenendo direttamente con capitali propri in progetti selezionati e come advisor, creando le premesse e operando per rendere sostenibili e finanziabili le diverse iniziative.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Soci: Compagnia di San Paolo 4,05%, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 13,58%, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 25,20%, Fondazione Lucca 10,13%, Fondazione Friuli 9,65%, Fondazione Sardegna 5,07%, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì 4,82%, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia 4,82%, Fondazione Tercas 4,82%, Fondazione Cariplo 2,89%, e azioni proprie 14,96%

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 27.683.400,00

Risultati 2020: utile di € 240.216,23 e patrimonio netto di € 433.874.539,00. L'Assemblea ha deliberato l'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale e la parte restante alla riserva "utili portati a nuovo".

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 2.452.800,00 che rappresentano il 4,82% del capitale sociale.

F2i Sgr S.p.A.: è una società di gestione del risparmio fondata nel 2007 che ha lanciato il primo fondo chiuso italiano dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture. Nel 2020 la Sgr ha proseguito nell'attività di gestione delle partecipazioni societarie del Secondo, del Terzo Fondo e del Fondo ANIA F2i perseguendo con successo opportunità di investimento sia in nuovi settori che in settori già presidiati.

Il 24 settembre 2020 il Consiglio di amministrazione della SGR ha autorizzato il lancio del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso, denominato Fondo F2i - fondo per le Infrastrutture sostenibili.

Soci: CCassa Depositi e Prestiti (14,01%), Intesa Sanpaolo (9,99%), Unicredit (9,99%), ASF Como LP - Ardian (8,40%), Fondazione Cariplo (7,28%), Beijing Hanguang Investment Corporation (6,72%), GCM Grosvenor - NPS Infrastructure LP (6,72%), Inarcassa Cassa Naz. Prev. Arch. (6,33%), Cassa Geometri (5,04%), Cassa Forense (4,01%), ENPAM (4,01%), Fondazione CR Torino (3,36%), Compagnia di San Paolo (3,35%), Fondazione CR Cuneo (2,52%), Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (2,24%), Ente CR Firenze (2,23%), Fondazione Banco di Sardegna (2,07%), Fondazione CR Padova e Rovigo (0,85%) e Fondazione CR Forlì (0,85%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 11.066.000,00

Risultati 2020: utile di € 5.935.010,00 e patrimonio netto di € 42.350.098,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 134.285,58, rappresentanti lo 0,85% del capitale sociale.

Quaestio Holding SA: l'attività della Società consiste nel detenere e controllare il 100% di Quaestio Capital SGR.

Soci: Fondazione Cariplo (34,02%), DeA Capital (38,82%), Cassa Geometri (10,00%), Direzione Generale Opere Don Bosco (11,98%) e Fondazione CR Forlì (5,18%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2019: € 4.839.630,00

Risultati 2019: utile € 1.962.219,71 e patrimonio netto di € 23.844.526,71

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 255.396,00, pari al 5,18% del capitale sociale.

InvestiRe SGR S.p.A.: la società è un primario operatore indipendente del risparmio gestito, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato. La Società si posiziona nel mercato come un primario operatore, specializzato nella valorizzazione di portafogli immobiliari in differenti settori di mercato, rivolto ad investitori nazionali ed internazionali. Investire, sulla base degli ultimi dati disponibili, è la terza SGR italiana nella gestione dei fondi comuni di investimento immobiliare e al 31 dicembre 2020 gestisce circa € 6,6 miliardi di attivi patrimoniali attraverso 48 fondi (tutti fondi riservati tranne un solo fondo retail) e rappresenta oltre 250 investitori istituzionali nazionali e internazionali, tra cui assicurazioni, fondi pensione, private equity immobiliari e banche.

Nel corso del 2020, in particolare, le attività di commercializzazione del patrimonio immobiliare dei Fondi, la valutazione a prezzi di pronto realizzo di portafogli di Fondi con piano di disinvestimento di breve periodo, hanno comportato una riduzione del valore del patrimonio gestito rispetto al 31 dicembre 2019, che è stata comunque parzialmente compensata dalla costituzione/gestione di nuovi Fondi, dalle nuove acquisizioni immobiliari e dalle attività di sviluppo del portafoglio esistente.

Soci: 59,2% Banca Finnat Euramerica S.p.A., 11,6% Regia S.r.l. (Gruppo G. Benetton), 8,90% Ente Nazionale Previdenza Assistenza farmacisti, 2,4% ICCREA Holding S.p.A., 8,6% Fondazione Cariplo, 7,7% Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore dei Geometri e 1,6% Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 14.770.000,00

Risultati 2020: utile netto di € 5.214.162,00 patrimonio netto di € 79.994.956,00. L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 352,00 per ciascuna azione per complessivi € 5.199.040,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 324.125,29, pari al 1,55% del capitale sociale.

IVS Group S.A.: quotato in Borsa, IVS è il leader italiano e secondo operatore in Europa nella gestione di distributori automatici e semiautomatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e snack (vending).

L'attività si svolge principalmente in Italia (79% del fatturato), in Francia, Spagna e Svizzera, con circa 224.900 distributori automatici e semiautomatici, una rete di 88 filiali e più di 2.900 collaboratori. IVS Group serve più di 15.000 aziende ed enti, con oltre 600 milioni di erogazioni all'anno. Il fatturato del Gruppo nel 2020 si è attestato a € 329,9 milioni (-28,7% su 2019) registrando una perdita pari a -€ 15,3 milioni. I ricavi complessivamente sono stati fortemente colpiti dagli effetti della pandemia Covid-2019 in tutte le aree geografiche.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 389.524.910,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 19,6 milioni e patrimonio netto di € 328,6 milioni

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 2.200.000,00 pari al 0,56% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 10,00 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2020 si attesta a € 5,52.

CDP RETI S.p.A.: è un veicolo di investimento, costituito nel 2012 per la gestione degli investimenti partecipativi in Snam S.p.A. (partecipata al 31,04%), Italgas (partecipata al 26,04%) e Terna S.p.A. (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

Soci: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL, società del gruppo State Grid Corporation of China (35%) ed alcuni investitori istituzionali italiani (5,9%)

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 161.514,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 410.032.315,00 e patrimonio netto di € 3.508.623.845,00

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 10.000.000,00 pari allo 0,19% del capitale sociale.

ENAV S.p.A.: la società eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La società è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 26 luglio 2016 ed è attualmente l'unico Air National Service Provider (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.

Capitale sociale al 31 dicembre 2020: € 541.744.385,00

Risultati 2019 (ultimo bilancio approvato): utile di € 111.881.123,31 e patrimonio netto di € 1.143.172.363,00 L'Assemblea nel 2020 ha deliberato un dividendo di € 0,2094 per azione (nel 2019= € 0,1998)

Valori di bilancio Fondazione (costo storico) al 31 dicembre 2020: € 9.900.000,00 pari allo 0,55% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio a un valore di carico medio di € 3,30 per azione. Il valore di mercato dell'azione al 31 dicembre 2020 si attesta a € 3,598.

Principali iniziative

detto

ULISSE. L'ARTE E IL MITO

Musei San Domenico
dal 15 febbraio al 31 ottobre

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e Cuneo
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 21/01/20
Edizione del: 21/01/20
Estratto da pag.: 1.4
Foglio: 1/3

FORLÌ

Il mito di Ulisse sbarca ai Musei San Domenico

ULISSE L'ARTE E IL MITO

Forlì,
Musei San Domenico
15 febbraio
21 giugno 2020

Informazioni e prenotazioni mostra
tel. 199.15.11.34
Reservato gruppi e scuole
tel. 0543.36217
mostrafortli@civita.it

Biglietti
Intero € 13,00
Ridotto € 11,00

Orario di visita
da martedì a venerdì:
9.30-19.00
sabato, domenica,
giorni festivi: 9.30-20.00
Lunedì chiuso,
13 aprile e 1° giugno
apertura straordinaria

La biglietteria
chiude un'ora prima

Catalogo SilvanaEditoriale

www.mostraulisse.it



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Rassegna del: 21/01/20
Edizione del: 21/01/20
Estratto da pag.: 3
Foglio: 1/1

Sezione: CULTURA

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Al San Giacomo la nave più antica del mondo

Il percorso si allunga: i visitatori entreranno dall'auditorium, come per Michelangelo e Caravaggio. La speranza è ripeterne il successo

GAZZETTA DI PARMA

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 34.748 Diffusione: 28.862 Lettori: 175.000

FORLÌ
«Ulisse, l'arte
e il mito»
tra grandi opere
e rari reperti



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Rassegna del: 20/05/20
Edizione del: 20/05/20

Sezione: CULTURA

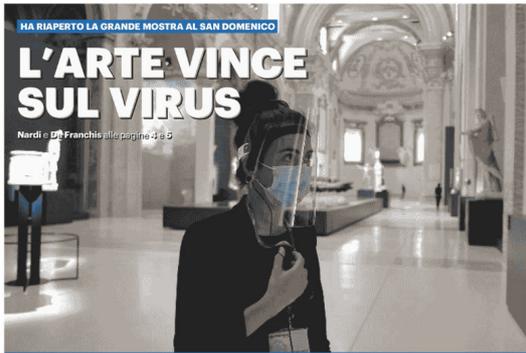
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

CORRIERE DI BOLOGNA

Dir. Resp.: Enrico Franco
Tiratura: 299.900 Diffusione: 11.265 Lettori: 2.107.000

#laculturanonisferma

Dal mito di Ulisse ai Motus, la regione creativa spopola sul web



HA RIAPERTO LA GRANDE MOSTRA AL SAN DOMENICO L'ARTE VINCE SUL VIRUS

Nardi e Franchis alla pagina 4 e 5

Ieri già decine di visitatori per riprendere il viaggio interrotto di 'Ulisse'. Controlli all'ingresso e app sul telefono al posto della guida. Per le scuole è stato inaugurato un tour virtuale

Covid-19: la cultura

Ulisse: termoscanner, app e mascherina

Primo giorno di riapertura della grande mostra: già ieri mattina decine di visitatori. Ecco come si accede al museo e cosa cambia

FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

Il Messaggero
Dir. Resp.: Virman Cusenza

Rassegna del: 15/02/20
Edizione del: 15/02/20
Estratto da pag.: 22
Foglio: 1/2

Sezione: CULTURA

Tiratura: 130.946 Diffusione: 102.704 Lettori: 1.031.000

Apra oggi ai Musei San Domenico di Forlì la grande mostra che fino al 21 giugno racconterà il mito di Odisseo attraverso i secoli, dall'antichità al Novecento. Mille eroi in uno, simbolo che ogni epoca adotta come proprio, da Dante fino a Joyce e i preraffaeliti

Il viaggio di Ulisse nella storia dell'arte



fatto
fatto

Libero
Dir. Resp.: Vittorio Feltri
Tiratura: 74.297 Diffusione: 27.167 Lettori: 182.000

UN VIAGGIO NEL NOSTRO DESTINO

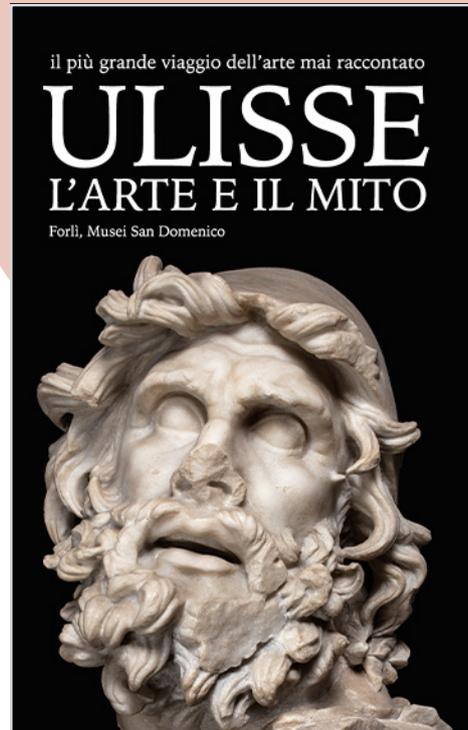
Il mito di Ulisse, specchio delle ansie degli uomini di oggi

CORRIERE DELLA SERA
Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 314.860 Diffusione: 301.468 Lettori: 2.063.000
Rassegna del: 15/02/20
Edizione del: 15/02/20
Estratto da pag.: 38
Foglio: 1/2

L'appuntamento A Forlì una mostra sul personaggio omerico. Una scrittrice narra il suo viaggio da un altro punto di vista

L'ODISSEA È DONNA

ULISSE, UN DESTINO GUIDATO DALLE PROTAGONISTE FEMMINILI



il più grande viaggio dell'arte mai raccontato
ULISSE
L'ARTE E IL MITO
Forlì, Musei San Domenico

la Repubblica
Dir. Resp.: Carlo Verdelli
Tiratura: 267.971 Diffusione: 218.733 Lettori: 2.015.000
Rassegna del: 15/02/20
Edizione del: 15/02/20
Estratto da pag.: 40
Foglio: 1/3

FORLÌ

L'eterno ritorno di Ulisse



Dal mito letterario all'arte
Ulisse nei secoli

Alfresco greco per eccellenza, cantato da Omero e che ha ispirato miriadi di artisti, è dedicata la grande mostra invernale dei Musei San Domenico di Forlì. Dalle urne cinerarie archeologiche all'umanesimo rinascimentale, dalla potenza barocca alle nevrosi simboliche fino al Novecento e al contemporaneo

Domenica
Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 122.133 Diffusione: 82.260 Lettori: 783.000
Rassegna del: 16/02/20
Edizione del: 16/02/20
Estratto da pag.: 11
Foglio: 1/2

Forlì. Ai Musei San Domenico un percorso di capolavori e testimonianze (fra cui una nave achea del VI a.C.) che attraversano i secoli e il mito dell'eroe che tutti ci rappresenta

Nel folle viaggio con Ulisse

il Giornale
Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
Tiratura: 113.970 Diffusione: 58.981 Lettori: 387.000
Rassegna del: 15/02/20
Edizione del: 15/02/20
Estratto da pag.: 31
Foglio: 1/3

UNA GRANDE RASSEGNA AI MUSEI SAN DOMENICO

Sulla rotta del mito di Ulisse fra navi, sirene e Kubrick

L'eroe greco è un'icona dell'arte, raffigurato in statue, opere pittoriche e letterarie. In mostra a Forlì le più belle

la Lettura
Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000

La coraggiosa inquietudine che fece grande Ulisse
MUSEI SAN DOMENICO

detto getto

INCONTRI CON L'AUTORE

25[^] EDIZIONE
24 gennaio - 19 febbraio



25[^] EDIZIONE



INCONTRI CON
L'AUTORE

Auditorium
Intesa
Sanpaolo
via Flavio Biondo 16
Forlì

VIOLA ARDONE
Il treno dei bambini
24 gennaio 2020 - h 17



SAMANTHA CRISTOFORETTI
Diario di un'apprendista
astronauta
19 febbraio 2020 - h 17



WANDA MARASCO
La compagnia
delle anime Pinte
10 aprile 2020 - h 17



EVGENIJA NEKRASOVA
Kalechina-Malechina
traduzione di Francesca Biagini
novembre 2020



Romagna d'Autore
a cura di
GABRIELLA KURUVILLA
marzo 2020



evento
speciale

Gli eventi potrebbero subire variazioni
indipendenti dalla volontà dell'organizzazione.
Per ogni aggiornamento, seguici su



@FondazioneCariPonli
inPo: eventi@fondazionecariPonli.it
www.FondazioneCariPonli.it



Invito per la stampa

Venerdì 10 gennaio 2020 alle 11.30 presso la Sala del Consiglio
della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Al via la XXV edizione della Rassegna "Incontri con l'Autore"

Venerdì 24 gennaio prenderà il via con Viola Ardone, autrice di uno dei massimi casi letterari
dell'anno appena concluso, la XXV edizione della rassegna "Incontri con l'Autore", promossa dalla
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Per illustrare tutti gli appuntamenti della rassegna e le iniziative speciali previste al suo interno, è
stato programmato un incontro con la stampa per

Venerdì 10 gennaio alle 11.30

presso la Sala del Consiglio della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì
(in c.so Garibaldi, 45)

cui interverranno:

- Roberto Pinza, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Luca Zambianchi, coordinatore della Commissione Arte, attività e beni culturali

Confidando sulla Vostra presenza, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

p. Area Comunicazione ed Eventi
Paolo Rambelli

Forlì, 30 dicembre 2019



Area Relazioni ed Eventi
☎ 0543-1912025 - fax 0543-1912049
e.mail: eventi@fondazionecariPonli.it



Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 11/01/20
Edizione del: 11/01/20
Estratto da pag.: 23
Foglio: 1/2

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ. Incontri con l'autore

Venticinque anni di incontri Donne protagoniste nel 2020

Al via dal 24 gennaio all'auditorium Intesa Sanpaolo con Viola Ardone,
Samanta Cristoforetti, Wanda Marasco e Evgenija Nekrasova



fatto 19110

Arriva la scrittrice Viola Ardone con 'Il treno dei bambini'



Corriere di Forlì e Casoli

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

INCONTRI CON L'AUTORE

"Il treno dei bambini" di Viola Ardone



L'INTERVISTA

VIOLA ARDONE / SCRITTRICE E DOCENTE NAPOLETANA

Quel treno dei bambini tra solidarietà e dolore

Tanti piccoli del Sud nel dopoguerra furono ospitati al Nord: la storia nel libro che sarà presentato a Forlì



Astrosamantha, teatro strapieno

Settecento persone al 'Diego Fabbri' per la Cristoforetti: coda in corso Diaz e c'è chi non è riuscito a entrare

detto getto

ARTE AL MONTE

collaborazione gestione spazi espositivi al Palazzo del Monte

Corriere

di Forlì e Cesena

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

**Franco Vignazia
si racconta
al Monte di Pietà**

**FINO AL 14
GIUGNO
ARTEALMONTE**

**MERCOLEDÌ
10/06 APERTA
DALLE 20- ALLE 22**

**VIOLINO
D'AUTORE
DELLA MAESTRA
LIUTAIA
EZIA DI LABIO**

M



**VIOLINO D'AUTORE
DELLA MAESTRA LIUTAIA
EZIA DI LABIO**

29 febbraio - 29 marzo 2020

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 41

f

ibv

LA PISTONA

Viva e Piano

Dalla Prato & Best



UNA STORIA BUONA
L'arte sacra di Franco Vignazia

18 gennaio - 16 febbraio 2020

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 41

f

M

ibv

LA PISTONA

Viva e Piano

Dalla Prato & Best

F FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 17/01/20

Edizione del: 17/01/20

Estratto da pag.: 51

Foglio: 1/1

Forlì, l'arte sacra di Vignazia in mostra

S'inaugura domani al Palazzo del Monte di Pietà la sua prima antologica

F FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

MOMENTO

Dir. Resp.: n.d.

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 14/01/20

Edizione del: 14/01/20

Estratto da pag.: 1

Foglio: 1/1

La forza vitale dell'arte sacra di Vignazia

Taglio del nastro dell'esposizione il 18 gennaio alle 11.00 al Palazzo del Monte di Pietà

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 23/10/20

Edizione del: 23/10/20

Estratto da pag.: 30

Foglio: 1/1

LA MOSTRA

**Vincenzo Baldini al Monte
con "La notte lava la mente"
Dai dimenticati al genere**

M



**LA NOTTE LAVAVA LA MENTE
(M. LUZI)**

VINCENZO BALDINI

24 ottobre - 29 novembre 2020

Artealmonte - Palazzo del Monte di Pietà - Corso Garibaldi, 37 - Forlì

regnoli 41

f

ibv

LA PISTONA

Viva e Piano

Dalla Prato & Best



Corriere

Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

IN MOSTRA

I violini d'autore di Ezia Di Labi per Arte al Monte



fondazioneariforli
Palazzo Del Monte Di Pietà

fondazioneariforli In ottemperanza alle nuove misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da #Covid19 previste dal Dpcm 3 novembre 2020 (art. 1, lettera f), il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo comunica che: "Dal 6 novembre al 3 dicembre 2020 sono sospese le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei, degli archivi, delle biblioteche, degli aree archeologiche e dei complessi monumentali di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio". Pertanto ci spiace comunicarvi che l'attività espositiva all'interno degli spazi di @artealmonte e la bellissima mostra di @baldinivincenzo sono al

Piace a **turismoforlivese** e altri 22
9 NOVEMBRE 2020

Aggiungi un commento... [Pubblica](#)

detto getto

A FORLÌ NUOVO CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Teatro Diego Fabbri
14 ottobre 2020



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 10/05/20
Edizione del: 10/05/20
Estratto da pag.: 1,29,40
Foglio: 1/2

Dal ministero giudizio positivo per Medicina

Entro due settimane il via libera formale
Prossima sfida: aumentare gli studenti a 95

Bilanciati a pagina 12

Università

Medicina supera l'esame del ministero

Il giudizio preliminare è positivo, entro 10-12 giorni arriverà l'accreditamento ufficiale del nuovo corso di laurea a Forlì

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

Corriere di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 10/05/20
Edizione del: 10/05/20
Estratto da pag.: 1,8
Foglio: 1/2

FORLÌ
Medicina, arriva
l'ultimo via libera
// pag. 8

IL FUTURO DELL'UNIVERSITÀ

Arriva l'ultimo ok a Medicina «Traguardo storico per la città»

L'Agenzia nazionale di valutazione universitaria ha dato il via libera
Pinza: «Si avrà una migliore integrazione tra sanità e ricerca»

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 15/10/20
Edizione del: 15/10/20
Estratto da pag.: 37-38
Foglio: 1/2

«Medicina, ora policlinico e collegio»

Il rettore lancia l'idea dell'azienda ospedaliera universitaria. E dice sì a Pinza: «Studentato all'ex Hotel della Città»

Il rettore: «Medicina, si può fare il policlinico»

Ubertini inaugura il nuovo corso di laurea e rilancia: «Si può fare la prima azienda ospedaliera universitaria della Romagna»



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna
Edizione
Estratto

«Il corso di Medicina partirà e con più studenti»

Il coordinatore e primario Franco Stella conferma che non vi saranno rinvii
«Il Covid-19 influirà sulle modalità, non sul via». Saliti a 95 gli iscritti



FORLÌ
L'ora di Medicina Oggi le prime lezioni
// pag. 7 VANNETTI

UNIVERSITÀ: L'ORA PIÙ ATTESA

Medicina, oggi le prime lezioni

«Finalmente si realizza un sogno»

Nel campus di via Corridoni spazio per le 95 matricole della facoltà
Il sindaco Gian Luca Zattini: «Un grande giorno per la nostra città»

UNIVERSITÀ UNA NUOVA ERA

«Tra sei anni saremo i primi laureati a Forlì»

leri primo giorno di lezione per le matricole di Medicina
In aula cinquanta ragazzi, altri venti in collegamento
«Un battesimo per noi studenti e per la città»



Università

Medicina, oggi le prime lezioni

Ecco i medici in cattedra

Cavelli a pagina 4

«Medicina a Forlì, un modello unico»

Il primario Ercolani lunedì diventa prof ordinario dell'ateneo e spiega: «Primi in Italia a unire Ausl e università» Cavelli a pagina 2

«Campus e ospedale, primo esempio in Italia»

Il dottor Giorgio Ercolani, chirurgo e docente, spiega cosa sarà l'Azienda sanitaria territoriale universitaria della Romagna

Medicina, i nostri camici bianchi tra i prof

Arruolati tre primari: Stella, Ercolani e Vicini. Ma sono tantissimi quelli abilitati e che potrebbero essere coinvolti nel corso di laurea

LE FONDAZIONI dalle origini al futuro

Le ragioni della Legge n. 218 del 1990, i suoi esiti e le sue prospettive nel trentennale dell'approvazione

ore 10.30 Lettura dell'indirizzo di saluto del Presidente della Repubblica, **SERGIO MATTARELLA**

Il ruolo originario delle Fondazioni ore 10.45

introduce e modera
Andrea Rinaldi
Corriere della Sera

ROBERTO PINZA

Introduzione sul ruolo delle Fondazioni tra presente e futuro

GIULIANO AMATO

I perché di quella riforma

GIUSEPPE GUZZETTI

L'ACRI dalla "Amato" al Protocollo MEF-ACRI

GIULIO TREMONTI

Fondazioni tra pubblico e privato

Il ruolo futuro delle Fondazioni ore 12.00

introduce e modera
Nicola Saldutti
Corriere della Sera

FRANCESCO PROFUMO

Il ruolo di ACRI

GIOVANNI FOSTI

Comunità, territorio, innovazione: il contributo delle Fondazioni

GIOVANNI GORNO TEMPINI

CDP e le Fondazioni: partner per uno sviluppo sostenibile

ANTONIO PATUELLI

intervento del Presidente ABI

ore 13.00 Conclusioni di **ROBERTO PINZA**

23
novembre
2020

diretta streaming su
www.fondazionecariforli.it

promosso
da



con il
patrocinio di



LE FONDAZIONI dalle origini al futuro

23
novembre
2020

Le ragioni della Legge n. 218 del 1990, i suoi esiti
e le sue prospettive nel trentennale dell'approvazione



con il patro



Fondazione

Cassa dei Risparmi di Forlì
Forlì, c.so C. Caribaldi, 45
www.fondazionecariforli.it

Forlì, 17.11.20

Lunedì 23 novembre alle 10.30

La legge Amato riletta dai protagonisti della sua stesura e applicazione a trent'anni dall'approvazione

Quest'anno ricorre il trentennale della promulgazione della legge 30 luglio 1990, n. 218, meglio nota come Legge Amato dal nome del suo relatore, che - mirando alla ristrutturazione e all'integrazione patrimoniale degli Istituti di credito di diritto pubblico - avviò di fatto il riassetto del sistema bancario italiano, ponendo



L'INTERVISTA GIULIANO AMATO

94,7 miliardi

miliardi i prestiti garantiti
I prestiti garantiti erogati dalla Sace e dal Fondo per le Pmi ammontano a 94,7 miliardi ma secondo la Cgia i prestiti bancari alle imprese sono aumentati di soli 32,5 miliardi

«Le fondazioni? Hanno reso più forte il sistema bancario»

Il padre della riforma: ma 88 sono tante, in numeri ridotti farebbero di più



Le Fondazioni dalle origini al futuro

Le ragioni della Legge n. 218 del 1990, i suoi esiti e le sue prospettive nel trentennale dell'approvazione

a cura di
Paolo Rambelli e Andrea Rinaldi

Interventi di
Giuliano Amato, Giovanni Fosti, Giovanni Gorno Tempini, Giuseppe Guzzetti, Antonio Patuelli, Roberto Pinza, Francesco Profumo, Giulio Tremonti

il Mulino

Economia

Banche, big ed ex ministri si riuniscono con la Fondazione

Gavelli a pagina 5



Forlì

Le sfide dell'economia

Banche, i 'grandi' insieme alla Fondazione

Domattina convegno online: tra i relatori il presidente dell'Abi Antonio Patuelli e due ex ministri. Mattarella manda un messaggio

Banche, i 'grandi' insieme alla Fondazione

Domattina convegno online: tra i relatori il presidente dell'Abi Antonio Patuelli e due ex ministri. Mattarella manda un messaggio

Mattarella: dalle Fondazioni aiuto di grande valore nella crisi

Profumo (Acri): rete nazionale. Gorno Tempini (Cdp) crescita e coesione vanno insieme



L'ITALIA CHE FA

storie di chi si impegna a favore degli altri, in onda su Rai2



RAI2: "L'ITALIA CHE FA"

Storie, progetti, desideri di chi si impegna per gli altri, guarda al futuro e vuole ripartire. Conduce VERONICA MAYA

Dal 01 giugno tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì alle 16.10

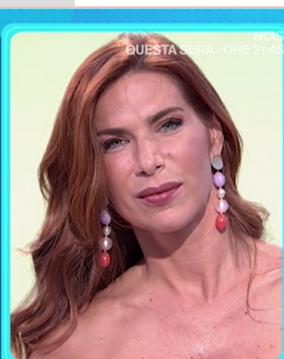
Un nuovo programma dedicato alle storie e ai desideri di chi si impegna per gli altri andrà in onda su Rai2 tutti i giorni alle 16.10, dal lunedì al venerdì a partire dal 01 giugno: "L'Italia che fa" condotto da Veronica Maya.

Il progetto, nato alcuni mesi fa, porterà sul piccolo schermo progetti e storie di persone ed enti non profit che già prima dell'emergenza COVID-19 erano impegnati per il bene comune, in servizi verso le categorie fragili o in iniziative innovative. Cercando di sostenerle e aiutandole a realizzare i loro progetti, a reagire.

Ogni settimana conosceremo quattro storie di comunità locali che si racconteranno, coinvolgendo le persone da casa, gli attori e i beneficiari dei progetti su diversi fronti: chi si occupa di bambini, chi si occupa di anziani, chi si occupa di disabili, chi si occupa di donne, conosceremo molti volti e storie nella comunità.



LUCA ZAMBIANCHI
CDA FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ



L'ITALIA CHE FA

Corriere
di Forlì e Cesena
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

La San Giuseppe va in onda sulla Rai

La trasmissione "L'Italia che fa" dedica una puntata alla casa di accoglienza

Le fondazioni portano il non profit in tv



ovv **il Resto del Carlino**

Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Meldola

Irst, va in tv la residenza per i malati «È un esempio»

Servizio a pagina 6

MELDOLA

Meldola, Rai2 racconta la casa d'accoglienza per i pazienti dell'Irst

Intitolata ad Antonio Branca,
andrà in onda in settimana
per 'L'Italia che fa'

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso Meldola.
Pubblicato da Genny Cangini · 1 luglio 2020 ·

tutti sintonizzati su Rai2! Sta per cominciare una nuova puntata de #Italiachefa, chi ci sarà fra i protagonisti di oggi???
Veronica Maya ci guiderà alla scoperta di nuove storie in diretta dalla Casa d'accoglienza San Giuseppe Antonio Branca, a pochi passi dall'IRST - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori
#quantocambia #latvchefabeneal cuore



IRST - Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori"
1 luglio 2020 ·



FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ
Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

forlitoloday.it
www.forlitoloday.it
Lettori: n.d.

Rassegna del 28/05/20
Edizione del 28/05/20
Foglio: 1/1

Spazio a due progetti forlivesi nel programma "L'Italia che fa" condotto da Veronica Maya



detto getto

RISUONA ITALIA

Giornata Europea delle Fondazioni 1° ottobre

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Pubblicato da Genny Cangini · 24 settembre 2020 ·

Il 1 ottobre sarà la **#GiornataEuropeadelleFondazioni** e anche noi vogliamo festeggiarla!
#RisunonItalia sarà un'occasione per promuovere e rilanciare un'idea di Paese che si fonda sulla solidarietà e la coesione sociale e che intende valorizzare le nuove generazioni.

👉 ci vediamo alle 11 per seguire in streaming l'anteprima di **#RisunonItalia**

👉 vi aspettiamo alle 17 al Parco della Resistenza per assistere dal vivo al concerto della Giovane Orchestra Angelo Masini di Forlì

ArtealMonte #europetogether #quantocambia #Acri



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.
Pubblicato da Genny Cangini · 18 settembre 2020 · Forlì ·

#RisunonItalia si sta avvicinando!!! Restate tutti connessi e sincronizzati per saperne di più ...

Ri suona ITALIA



Tante piazze, una sola comunità

1 OTTOBRE 2020 Giornata Europea delle Fondazioni

Progetto promosso da Acri, con la media partnership di TGR Rai, in oltre 50 città italiane per ripartire tutti insieme all'insegna dei giovani, della musica e della solidarietà

h 11⁰⁰
esecuzione simultanea, in tutta Italia,
dell'**Inno alla gioia** di Beethoven
eseguito della Giovane Orchestra Angelo Masini di Forlì
segui la diretta su www.facebook.com/fondazioneCariForli

h 17⁰⁰ **Parco della Resistenza - Forlì**
RisunonItalia vuole essere un'occasione
per lanciare un'esortazione a ripartire, tutti insieme,
all'insegna della solidarietà e dello spirito di comunità,
attraverso un concerto gratuito
della Giovane Orchestra Angelo Masini di Forlì

Promosso da:  

In collaborazione con: 

INFO
www.fondazioneCariForli.it
www.risunonItalia.it
www.arteamonteforli.it



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Pubblicato da Genny Cangini · 21 settembre 2020 ·

#RisunonItalia
Tante piazze, una sola comunità

Il 1° ottobre si terrà un concerto simultaneo di orchestre giovanili in 50 città d'Italia per ripartire tutti insieme all'insegna dei giovani, della musica e della solidarietà

L'evento è promosso da **#Acri**, con la media partnership di Tgr Rai, in occasione della Giornata europea delle Fondazioni. **#quantocambia** **#EuropeTogether**

<https://bit.ly/3qj2kwj>

Media partner: 

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Pubblicato da Genny Cangini · 26 settembre 2020 · Forlì ·

Parco della Resistenza.

Ci vediamo il 1° ottobre, in occasione della **#GiornataEuropeadelleFondazioni** ???
Insieme alla Giovane Orchestra dell' **Istituto Musicale Masini** saremo

- qui 📍 in diretta alle 11 per una bella anteprima con l' **#InnoallaGioia**
- alle 17, invece, ci vediamo 📍 al Parco della Resistenza per goderci **#RisunonItalia** insieme ai nostri giovani studenti

Vi aspettiamo insieme ad **ArtealMonte**



**Ri suona
ITALIA**
Tante piazze, una sola comunità

Media partner: 



**FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ**

Sezione: DICONO DI NOI

RisunonItalia

L'«Inno alla gioi



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì era in diretta.
 Pubblicato da Genny Cangini · 1 ottobre 2020 ·

#Risuonitalia è in diretta da Forlì con Istituto Musicale Masini e ArteaMonte



fatto
fatto



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
 Pubblicato da Genny Cangini · 1 ottobre 2020 ·

Alle 11 di oggi - 1 ottobre - insieme agli amici dell' Istituto Musicale Masini e di ArteaMonte abbiamo suonato l' #InnoallaGioia festeggiando la #GiornataEuropeadelleFondazioni promossa a livello nazionale da #Acri ...ma questa era solo l'anteprima!!!
 Vi aspettiamo alle 17, al #ParcodellaResistenza di Forlì (ingresso Piazzale della Vittoria) per il goderci insieme ancora un po di ottima musica 🎻🎸🎻🎻🎻🎻



ON il Resto del Carlino
 Forlì

Concerto dell'orchestra del 'Masini' sulla terrazza dei giardini



GAZZETTA DI PARMA

Rassegna del: 01/10/20
 Edizione del: 01/10/20
 Estratto da pag.: 14
 Foglio: 1/1

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
 Tiratura: 34.748 Diffusione: 28.862 Lettori: 175.000

Giornata delle fondazioni bancarie «Inno alla Gioia» eseguito in cinquanta città



detto getto

RIVISTA TERRA DEL BUON VIVERE

15 maggio
presentazione 2° volume

E' ARRIVATA "TERRA DEL BUON VIVERE"

IL NUOVO NUMERO DI TERRA DEL BUON VIVERE: UN VIAGGIO NEL BELLO E NEL BUONO DELLA ROMAGNA PER CELEBRARE IL BICENTENARIO DI PELLEGRINO ARTUSI

Forlimpopoli (15/5/2020) È stato presentato oggi il secondo numero di Terra del Buon Vivere, Forlì, la Romagna, il mondo – la pubblicazione fa parte delle azioni di marketing territoriale promosse da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e da Civitas srl con il contributo di Intesa Sanpaolo – pubblicato in italiano e inglese e dedicato alla Romagna e ai suoi valori: la bellezza, il gusto, la convivialità e la storia ma anche l'attenzione al futuro e alla sostenibilità e l'apertura al confronto con altri popoli e culture.



INVITO

Sarà presentata **venerdì 15 maggio** *Terra del Buon Vivere, Forlì, la Romagna il mondo*, il secondo numero della pubblicazione, in italiano e in inglese, dedicata alla Romagna e alla sua propensione per la convivialità, la bellezza, il gusto, la storia ma anche l'attenzione per il futuro, la sostenibilità e l'apertura al confronto con altri popoli e culture.

200 pagine, con **testi** di Mario Calabresi, Alberto Capatti, Monica Fantini, Davide Ferri, Laura Giorgi, Fabio Lazzari, Massimo Montanari, Raj Patel, Paolo Rambelli, Bianca Sestini, Maria Suzuki, Laila Tentoni e Antonio Tolo.

E **foto** di Lorenzo Angelini, Luca Campigotto, Gianluca Camporesi, Francesco Lemma, Steve McCurry e Mauro Monti.

venerdì 15 maggio alle 18
sui social e su terradelbuonvivere.it

La pubblicazione sarà disponibile sfogliabile in versione ridotta sul sito terradelbuonvivere.it. Ai giornalisti che lo richiedono, possiamo spedirne una copia cartacea all'indirizzo da loro indicato.



NUMERO 2

TERRA DEL BUON VIVERE

EDIZIONE 2020

Un omaggio a Pellegrino Artusi in occasione del Bicentenario della sua nascita; partendo da Forlimpopoli e Casa Artusi, si attraversa la Romagna alla ricerca "del bello e del buono" e si approda al cibo di tutto il mondo nelle fotografie di Steve McCurry.

[Scopri la rivista](#)





fatto
fatto

TERRA DEL
Buon Vivere
FORLÌ, LA ROMAGNA, IL MONDO

f FONDAZIONE
CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ

ON il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 17/05/20

Edizione del: 17/05/20

Estratto da pag.: 42

Foglio: 1/1

Sezione: TERRITORIO

Terra del Buon Vivere celebra il bicentenario della nascita di Artusi

L'ultimo numero della rivista
dedicato in larga parte al
gastronomo e alle iniziative



Corriere

di F.lli e C.lli

Dir. Resp.: Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

**Terre del Buon Vivere
Rivista sulla Romagna
e i suoi tanti valori**

Presentata la
pubblicazione che mette
in luce bellezza, gusto,
convivialità e storia

detto getto

aspettando FEMMINILE PLURALE

Festival del Buon Vivere home edition

dal 25 al 29 novembre

comunicato stampa
con preghiera di diffusione



ASPETTANDO...
FEMMINILE PLURALE
ONLINE DAL 25 AL 29 NOVEMBRE 2020
WWW.TERRADELBUONVIVERE.IT/FESTIVAL

Festival del Buon Vivere 2020 home edition:
aspettando... femminile plurale

con Cathy La Torre, Umberto Galimberti, la Ministra Elena Bonetti, Elly Schlein, Serena Dandini, Lella Costa, Tinto, Federica Angeli, Michela Marzano, Marianna Aprile, Vera Gheno, Paola Barbato, Matteo Bussola, Amalia Ercoli Finzi, Maura Gangitano, Enrico Giovannini, Nicola Saldutti, Chiara Tagliaferri, Elasti e con la partecipazione straordinaria di Letizia Battaglia e Julie Taymor



ASPETTANDO...
FEMMINILE PLURALE
ONLINE DAL 25 AL 29 NOVEMBRE 2020

WWW.TERRADELBUONVIVERE.IT/FESTIVAL

CON IL PATROCINIO E IN COLLABORAZIONE CON FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp. Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

CULTURA & SPETTACOLI FORLÌ

Festival del buon vivere online, al femminile e con tante ospiti // pag. 35 CARNEMOLLA



Oggi il "buon vivere" è femminile plurale
E ve lo dimostriamo

Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Spettacoli

Il Buon Vivere alza il sipario Edizione online

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 26/11/20
Edizione del: 26/11/20
Estratto da pag.: 58
Foglio: 1/1

Buon Vivere, oggi si entra nel vivo

Seconda giornata di festival, tra gli ospiti Umberto Galimberti, Matteo Bussola e Alberto Peretti

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Resto del Carlino
Forlì
Dir. Resp.: Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 19/11/20
Edizione del: 19/11/20
Estratto da pag.: 37, 61
Foglio: 1/2

Il festival in streaming

Buon Vivere, ospiti «direttamente a casa»

Nardi a pagina 25



FEMMINILE PLURALE

FESTIVAL DEL BUON VIVERE
26-29 NOVEMBRE 2020
FORLÌ

È ONLINE L'AVVISO PER PROPORRE I VOSTRI PROGETTI
WWW.TERRADELBUONVIVERE.IT/FESTIVAL

CON IL PATROCINIO E IN COLLABORAZIONE CON FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
Corriere
di Parma e Cremona
Dir. Resp.: Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione: DICONO DI NOI

Rassegna del: 10/11/20
Edizione del: 10/11/20
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/1

«Il Buon Vivere? Direttamente nelle case»

Presentata l'undicesima edizione del festival in versione «d'asporto». Tanti incontri in streaming a partire da mercoledì 25

Buon vivere, sarà un'edizione on line

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

SPECIALE

bV = Basta Violenza

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

BV HOME EDITION
ASPETTANDO FEMMINILE PLURALE

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

NARRAZIONE FEMMINILE PLURALE

BV HOME EDITION
ASPETTANDO FEMMINILE PLURALE

VENERDÌ 27 NOVEMBRE

RICERCA FEMMINILE PLURALE

In occasione della Notte Europea dei Ricercatori

BV HOME EDITION
ASPETTANDO FEMMINILE PLURALE

fatto tutto



FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
 Sezione: DICONO DI NOI

Corriere Romagna
 Dir. Resp.: Roberto Masini
 Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 28/11/20
 Edizione del: 28/11/20
 Estratto da pag.: 1,28
 Foglio: 1/2

CULTURA & SPETTACOLI | L'INTERVISTA

Al "Buon vivere" la regista americana di "Frida" // pag. 28 GRADARA



Julie Taymor: «L'arte è apertura, empatia Donne e politica, il mio dna familiare»

La regista del musical "Il re Leone", "Frida" e "Across the universe", dalle 20.30 ospite del festival forlivese per raccontare il suo lavoro e l'ultimo film "The Glorias", inedito in Italia

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
 Sezione: DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
 Dir. Resp.: Paolo Giacomini
 Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 27/11/20
 Edizione del: 27/11/20
 Estratto da pag.: 45,78
 Foglio: 1/1

Il Festival del Buon Vivere

Ricercatori, ecco sul web la 'Notte europea'

Ricercatori pronti a brillare come stelle

Buon Vivere, alla 'Notte europea' interviene anche la prima donna laureata in Ingegneria aeronautica

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
 Sezione: DICONO DI NOI

il Resto del Carlino Forlì
 Dir. Resp.: Paolo Giacomini
 Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 28/11/20
 Edizione del: 02/12/20
 Estratto da pag.: 38
 Foglio: 1/2

Buon Vivere, focus sulla fotografia Donne e scatti con Letizia Battaglia

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ
 Sezione: DICONO DI NOI

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
 Dir. Resp.: Roberto Masini
 Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 02/12/20
 Edizione del: 02/12/20
 Estratto da pag.: 38
 Foglio: 1/2

IL BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Festival del Buon Vivere festeggia Migliaia di visualizzazioni sui social

Monica Fantini: «È stato un grande abbraccio di comunità che è andato oltre il territorio»

RESTO DEL CARLINO FORLÌ

Dir. Resp.: Paolo Giacomini
 Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Spettacoli

Festival Buon Vivere, oggi cala il sipario

Nardi a pagina 30



SABATO 28 NOVEMBRE
 CULTURA
 FEMMINILE
 PLURALE

BV HOME EDITION
 ASPETTANDO FEMMINILE PLURALE

DOMENICA 29 NOVEMBRE
 FUTURO
 FEMMINILE
 PLURALE

BV HOME EDITION
 ASPETTANDO FEMMINILE PLURALE



detto getto

NEL VENTRE DELLA BALENA FESTIVAL DEL FILM FATTO IN CASA

con Fondazione CariVerona
e Fondazione Caritro



COMUNICATO STAMPA

NEL VENTRE DELLA BALENA

- Il Festival del film fatto in casa dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado
- Sperimentarsi portando voce e sguardo nel mondo degli adulti
- **SEMPLICE** è la parola chiave da ricordare per creare progetti audiovisivi fattibili ed efficaci
 - Valutazione affidata ad una giuria di esperti presieduta da Pupi Avanti
- Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì insieme per un progetto che coinvolgerà gli studenti di 7 Province appartenenti a 5 diverse Regioni



L'Arena

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo

Rassegna del: 19/05/20

Edizione del: 19/05/20

Estratto da pag.: 45

Sezione: CULTURA

Tiratura: 39.063 Diffusione: 31.996 Lettori: 211.000

Foglio: 1/1

FONDAZIONE CARIVERONA. Il progetto «Nel ventre della balena» per studenti delle scuole secondarie di primo grado

Via alla creatività con mini film fatti in casa

COS'È

Siamo tutti registi in questi tempi di smartphone. Perché non imparare ad articolare meglio questo linguaggio che usiamo quotidianamente? Iniziamo con un "festival" per vedere cosa fate e cosa riuscite a imparare facendo. In questi giorni che ci accompagnano verso un mondo in cambiamento, mettete alla prova la vostra capacità di raccontare una storia con i mezzi che avete disponibili; trasformate il vostro ambiente in un set e la vostra famiglia in troupe! Basta uno smartphone, un tablet, un computer con la telecamera o solo carta e matita. Le nostre case come il 'ventre della balena', luoghi pieni di magia.



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Tutti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado delle province dove operano le fondazioni di origine bancaria aderenti al progetto.

I vincitori riceveranno in premio un diploma o una targa, partecipando ad un evento di premiazione che verrà successivamente calendarizzato. Ma "Nel ventre della balena" potrebbero esserci altre sorprese: come la presentazione dei vincitori ad una selezione di festival cinematografici-culturali, come "opening act" di lungometraggi in concorso ed eventi, oppure dei device elettronici od una gita in luoghi iconici per la storia del cinema italiano.

IL VOSTRO SGUARDO SULLA REALTÀ

Partecipando potrete comunicare a tutti e a modo vostro quello che state vivendo in questo periodo particolare, il vostro stato d'animo, le esperienze di vita, cosa vi piacerebbe fare e cosa fate diversamente da prima, come immaginate il vostro futuro. Tutto questo e molto altro, con la massima libertà.



Nel 'ventre della balena' Geppetto scopre un mondo diverso, piano piano racconta la sua storia e quella dei suoi affetti, inventa nuove vite.

Edward Carey, Nel Ventre Della Balena

CARATTERISTICHE DEL FILM

DURATA: da 1 a 3 minuti
STRUMENTI: se non disponete della tecnologia necessaria per poter registrare il film, inviateci il progetto in forma scritta/disegnata (soggetto/storyboard vedi -> glossario, più avanti).

SEMPLICE la parola chiave da ricordare per creare progetti audiovisivi fattibili ed efficaci! Sei nel tuo ambiente e hai dei mezzi limitati: cerca di creare un progetto ispirato a quello che ti circonda e adatto ai mezzi e alle possibilità che hai. Ricordati che devi restare sotto i 3 minuti di film finito.



Vuoi raccontare una storia immaginata? Vai al capitolo **FICTION**

Vuoi studiare una cosa che osservi intorno a te? Vai al capitolo **DOCUMENTARIO**

Vuoi fare un cartone animato (digitale, disegnato a mano, stop motion) o sperimentare con altri metodi di espressione? Vai al capitolo **ANIMAZIONE**

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Pubblicato da Genny Cangini · 19 maggio 2020

NEL VENTRE DELLA BALENA
Il festival del film fatto in casa

Siamo infatti tutti registi in questi tempi di smartphone, e quindi perché non imparare ad articolare meglio questo linguaggio che usiamo quotidianamente?

Insieme a Fondazione Cariverona e Fondazione Caritro lanciamo una sfida agli studenti degli istituti scolastici secondari di primo grado (anno scolastico 2019/20) del nostro territorio: *esprimate quello che state provando ed imparando - in questo momento così ... Altro...*



Sezione: CULTURA

il Resto del Carlino

Forlì

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 19/05/20

Edizione del: 19/05/20

Estratto da pag.: 37

Foglio: 1/1

Gli alunni diventano registi e attori

Concorso a cura della Fondazione per gli studenti delle medie: da realizzare 'film fatti in casa' da 1 a 3 minuti

ANIMAZIONE

E ALTRI METODI, INCLUSI QUELLI "SPERIMENTALI"

CHE STORIA VUOI RACCONTARE? QUAL È IL MODO MIGLIORE PER RACCONTARLA? SEI CAPACE DI CREARE ANIMAZIONI COL TUO TELEFONO? SE NON SAI COME FARE UN'ANIMAZIONE PERCHÉ NON PROVI CON I GIOCHI? DAI A LORO I RUOLI E FILMALI IN PRESA DIRETTA. FAI LE DIVERSE VOCI. INVENTATI TU IL METODO MA RICORDATI DI GIUSTIFICARLO CON UNA STORIA FORTE! HAI MAI PROVATO A USARE IL METODO DELLO "STOP MOTION"?

ALCUNE PROPOSTE PER ORIENTARTI

- Organizza la storia in **inizio, sviluppo, fine**
- **Protagonisti**: cosa vogliono, che problemi hanno, come li risolvono.
- Inizia con degli **schizzi per aiutarti a organizzare la tua storia** (vedi glossario alla voce -> Storyboard).
- Qual è l'**aspetto generale** che vuoi dare al film? Pensa alle luci, alle inquadrature, ai colori come possono esprimere il tema del film. Fai delle prove per decidere.
- **ORGANIZZA I RUOLI**: cerca di coinvolgere tutte le persone che stanno con te. Scambia idee con loro, fatti aiutare a ragionare sul progetto. Ti possono aiutare sul set? Cerca di capire in che ruolo darebbero il meglio: costumi, luci, fotografia, cameraman, voci? **Creare un casting**. Chiedi loro di leggere un dialogo, registrati e senti come suonano (vedi glossario).



DOCUMENTARIO

RACCONTA UNA STORIA DEL TUO QUOTIDIANO, OSSERVA UN FENOMENO INTERESSANTE, OPPURE RACCONTA E MOSTRA UNA COSA CHE HAI IMPARATO. POTRESTI RACCONTARE UNA STORIA RECUPERANDO MATERIALE GIÀ FILMATO IN ALTRI MOMENTI.

ALCUNE PROPOSTE PER ORIENTARTI

- **Pensa alla storia** che vuoi registrare dalle tue osservazioni, **organizza** in **introduzione, sviluppo, conclusione**.
- Realizza una **rappresentazione grafica della storia** per aiutarti a organizzarla (vedi glossario alla voce -> Storyboard).
- Qual è l'**aspetto generale** che vuoi dare al film? Pensa alle luci, alle inquadrature. Vuol sperimentare con i filtri del tuo telefono/tablet? Fai delle prove per decidere.
- **ORGANIZZA I RUOLI**: cerca di coinvolgere tutte le persone che stanno con te. Sono soggetti di osservazione del tuo documentario o ti possono aiutare sul set? Cerca di capire in che ruolo darebbero il meglio: luci, fotografia, cameraman -> (vedi glossario).
- Pensa alle loro capacità e interessi, mettili alla prova.
- **Vuoi fare tu la narrazione con voce fuori campo** o fai narrare a qualcun'altro? Crea un casting. Chiedi loro di leggere qualcosa, registrati e senti come suonano.



INDICAZIONI PER TUTTI

- MONTAGGIO**
Pensa se riesci ad organizzare la storia in modo da poterla filmare con una ripresa unica. Pensa in modo creativo a come fare del "tagli" dal vivo (spendi la luce, copri la lente con qualche cosa per un attimo mentre riprendi...).
- TITOLI**
Potete includere i titoli (titolo del film e nomi di tutti i partecipanti), se non sapete come fare, provate a scriverli o disegnarli su dei fogli che potete filmare all'inizio o alla fine della ripresa. Oppure mandateceli scritti, verranno aggiunti in un secondo tempo se necessario.
- DIRITTI D'AUTORE**
Ricordati di usare solo immagini e audio prodotti da te e dai tuoi familiari. Non usare film o musiche senza chiedere il permesso agli autori originali o ai proprietari dei diritti altrimenti, se il tuo progetto vince, non potrà essere pubblicato.
- SCREENING**
Quando il tuo film è pronto, organizza una "proiezione" in casa usando la TV, il computer o anche solo il telefono. Prepara un piccolo discorso di presentazione del progetto e ricordati di ringraziare tutti quelli che ti hanno aiutato. Guarda il tuo film insieme a tutte le persone che vivono con te, guarda come reagiscono e chiedi loro di farti delle critiche. Ascoltate e cerca di capire.
- REGISTRATI e CONSEGNA IL FILM/PROGETTO**
Registrati con l'aiuto dei tuoi genitori, entro il 6 giugno 2020, trovi tutto sul sito Internet delle fondazioni aderenti (vedi link in ultima pagina). Quando il film o il progetto è pronto per essere consegnato, potrai inviarlo, includendo un piccolo testo di presentazione (puoi mandare il discorso per lo screening), entro il 4 settembre 2020.

SOPRATTUTTO: DIVERTITEVI!

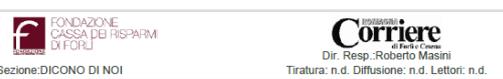


FICTION

CHE STORIA VUOI RACCONTARE? PROVA A PARTIRE DA UNO SPUNTO DELLA REALTÀ CHE TI CIRCONDA PER REINTERPRETARLA.

ALCUNE PROPOSTE PER ORIENTARTI

- **Che cos'è?** Commedia, dramma, horror, fantascienza, docufiction?
- Organizza la storia in **inizio, sviluppo, fine**.
- **Protagonista**: Chi è? Cosa vuole? Perché non riesce ad avere/fare quello che vuole? Ci sono più ruoli?
- Fai una **rappresentazione grafica della tua storia** per aiutarti a organizzarla (vedi glossario alla voce -> Storyboard).
- Qual è l'**aspetto generale** che vuoi dare al tuo film? Pensa alle luci, alle inquadrature. Vuol sperimentare coi filtri del tuo telefono/tablet? Fai delle prove per decidere.
- **ORGANIZZA I RUOLI**: cerca di coinvolgere tutte le persone che stanno con te e cerca di capire in che ruolo darebbero il meglio. Ti servono: attori, costumi, luci, fotografia, cameraman, colonna sonora? (vedi glossario). Pensa alle loro capacità e interessi, mettili alla prova. C'è qualcuno che ti può aiutare a scrivere la storia?
- **Creare un casting per i ruoli di attore**: registrati con dei dialoghi-prova e guarda le registrazioni. Ispirati a come sono e cerca di scrivere dei ruoli su misura per loro.



Rassegna del: 21/05/20
Edizione del: 21/05/20
Estratto da pag.: 15
Foglio: 1/1

Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: 299.900 Diffusione: 215.135 Lettori: 2.107.000

Sezione: CULTURA

Il Festival «Nel ventre della Balena»
Com'è cambiato il mondo in questi mesi nei film fatti in casa dagli studenti

Festival del film fatto in casa Oggi le premiazioni online

"Nel ventre della balena" è il concorso riservato agli studenti
La Fondazione Cassa di Risparmio si è unita ad altre Fondazioni

La magia dell'uguaglianza





**Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì**
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazioneclarforli.it

Forlì, 28.3.20

**Primi interventi col fondo straordinario della Fondazione
22.000 maschere al Morgagni-Pierantoni
e dotazioni per i nuclei di cure primarie
Incremento del fondo straordinario a 600.000 euro**

L'intervento straordinario messo in campo nei giorni scorsi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

il Resto del Carlino
Forlì

Rassegna del: 11/11/20
Edizione del: 11/11/20
Estratto da pag.: 37, 45
Foglio: 1/1

Sanità

**La Fondazione
dona una sonda
chirurgica
all'ospedale**

Ricci a pagina 9

Una sonda chirurgica per l'ospedale

Donazione di uno strumento laparoscopico della Fondazione Cassa dei Risparmi al Morgagni-Pierantoni



fondazioneclarforli
Forlì

fondazioneclarforli l'intervento straordinario da mezzo milione di euro a favore dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni. Stante la situazione di emergenza determinata dalla diffusione del #Covid19, la #fondazionecassaderisparmidiForlì ha deciso di intervenire subito con una serie di primi interventi distribuiti su diversi fronti. La Fondazione contribuirà insieme con la @camcom_romagna a dare vita a un fondo straordinario di supporto alle attività economiche del territorio con l'obiettivo di favorirne l'accesso al credito. Il primo intervento di più immediato impatto sulla vita dei cittadini ed a sostegno di tutti gli

📍 📌

👍 Piace a camcom_romagna e altri 47

18 MARZO 2020

🗨️ Aggiungi un commento... [Pubblica](#)



**Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì**
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazioneclarforli.it

Forlì, 13.5.20

**Grazie al fondo straordinario da 600.000 euro della Fondazione
Arrivate nuove dotazioni sanitarie
per il Morgagni-Pierantoni
e per i nuclei di cure primarie**

Dopo le prime 20.000 mascherine arrivate già alla fine di marzo, grazie all'intervento straordinario assicurato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con un'erogazione ad hoc dell'importo di 600.000 euro sono giunte questa settimana nuove importanti dotazioni sanitarie sia all'ospedale Morgagni-Pierantoni sia ai nuclei di cure primarie per continuare a fronteggiare con la maggiore efficacia possibile - e in sicurezza - l'emergenza coronavirus.

Al polo ospedaliero forlivese sono giunti nello specifico

- 2 letti per la terapia intensiva avanzata
- 10 letti per il reparto di terapia semintensiva
- 2 Simulatori multiparametrici e analizzatori di flussi di gas
- 150 Visiere Protettive
- 45 pompe a siringa
- 20 Termometri infrarossi

mentre ai medici dei nuclei di cure primarie sono stati messi a disposizione

- 400 Tute monouso
- 110 Pulsossimetri e Termometri infrarossi
- 2.360 Mascherine chirurgiche e FFP2

*Siamo lieti - ha osservato il Presidente della Fondazione Roberto Pinza - che in un momento così

**Fondazione
Cassa dei Risparmi
di Forlì**

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp.:Paolo Giacomini
Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Rassegna del: 29/03/20
Edizione del: 29/03/20
Estratto da pag.: 1, 34
Foglio: 1/2

Solidarietà

**Fondazione,
mascherine
per l'ospedale**

Servizi alle pagine 6 e 7

Altri aiuti dalla Fondazione Subito 20mila mascherine

Il fondo d'emergenza per l'ospedale è cresciuto da 500 a 600mila euro
Consegnate 10mila protezioni, 'raddoppiate' da un'azienda del territorio

**Fondazione
Cassa dei Risparmi
di Forlì**

Sezione:SERVIZI ALLA PERSONA

Corriere
di Forlì e Casoli

Dir. Resp.:Roberto Masini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 29/03/20
Edizione del: 29/03/20
Estratto da pag.: 3
Foglio: 1/2

Consegnate ben 2.200 mascherine all'ospedale Morgagni-Pierantoni

Grazie all'intervento straordinario messo in campo
dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì





Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazionekariforli.it

Forlì, 10.11.20

Donata dalla Fondazione una sonda laparoscopica all'Ospedale di Forlì

Investiti dal 1992 ad oggi
20 milioni di euro nella sanità pubblica

Stante la centralità della salute per la qualità della vita, la Fondazione ha sempre ritenuto cruciale l'area della sanità pubblica, individuando nell'Azienda USL (prima di Forlì e ora della Romagna) il proprio interlocutore privilegiato. L'obiettivo è stato quello di promuovere interventi strategici e durevoli, favorire l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione, così da assicurare le migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione, della diagnosi e una più efficace risposta terapeutica nel nostro territorio.

In questo contesto va letta anche la donazione di un nuovo sistema video per chirurgia Endoscopica ed Escopica Full HD 3D che verrà utilizzata nel comparto operatorio dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, frutto degli incontri di approfondimento condotti con l'Azienda sanitaria ed in particolare con il direttore dell'Ospedale dott. Paolo Masperi e con il suo staff.

Anche questa donazione mira a valorizzare e consolidare la vocazione chirurgica dell'Ospedale di Forlì ad ampio spettro, potenziandone ulteriormente le dotazioni d'avanguardia. Il nuovo sistema ha infatti valenza polispécialistica, essendo stato sviluppato appositamente per l'impiego in ambiti come ORL, Neurochirurgia, Chirurgia della colonna vertebrale, Chirurgia open. Naturalmente può essere utilizzato anche in tutte le discipline specialistiche in cui si richiedano una visualizzazione e una documentazione di alta qualità.

Si tratta di un'attrezzatura all'avanguardia assolutamente innovativa: l'ospedale forlivese sarà infatti il solo dell'Azienda USL della Romagna - e tra i pochi a livello nazionale - ad essere dotato anche di una funzionalità che consente di effettuare interventi chirurgici laparoscopici e open in seguito alla somministrazione del farmaco denominato ICG che consente di ricavare informazioni visive supplementari, trovando impiego in diverse procedure chirurgiche.

La donazione è stata effettuata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per un importo di 200.000 euro.



Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì
Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
www.fondazionekariforli.it

Forlì, 30.12.20

Dichiarazione del Presidente della Fondazione Roberto Pinza in relazione al primo trapianto effettuato in città

"L'eccezionale risultato conseguito nella giornata di ieri dalla sanità forlivese e romagnola, grazie alla straordinaria perizia ed alla nari tenacia del prof. Stella nel

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

il Resto del Carlino
Forlì

Dir. Resp. Paolo Giacomini

Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000

Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

Rassegna del:
Edizione del:
Estratto da:

SANITÀ

Terapia Intensiva, dalla Fondazione maxi intervento da mezzo milione

Servizio a pagina 5

La Fondazione: «Ospedale, già pronti 500mila euro»

L'Ausl potrà utilizzarli per acquistare letti, ventilatori, maschere e attrezzature per la Terapia Intensiva. Liquidità anche per le associazioni di volontariato

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Corriere
di Forlì e della Romagna

Dir. Resp. Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sezione: SERVIZI ALLA PERSONA

Rassegna del: 15/03/20
Edizione del: 15/03/20
Estratto da pag.: 7
Foglio: 1/2

CORONAVIRUS: I GIORNI DELL'ALLERTA

Fondazione Carisp Mezzo milione di euro al Morgagni Pierantoni

Stanziamiento all'ospedale per l'acquisto di materiale e attrezzature per combattere l'emergenza

Corriere
di Forlì e della Romagna

Dir. Resp. Roberto Masini

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 11/11/20
Edizione del: 11/11/20
Estratto da pag.: 6
Foglio: 1/2

Una sonda laparoscopica per interventi all'avanguardia

EVENTI IN "EPOCA COVID"

Experience Colloquia con Amin Maalouf Presentazione Libro Strenna

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso **Fiera di Forlì - Il Quartiere delle Idee**.
 Pubblicato da Genny Cangini · 29 settembre 2020 · Forlì ·

Il protagonista del prossimo appuntamento con gli **#ExperienceColloquia** sarà **امین معلوف amin maalouf**, scrittore e giornalista libanese che ci presenterà il suo ultimo libro **#ilnaufragiodelleciviltà** edito da **La nave di Teseo**.
 Nel 2019 è stato ospite del **Festivaletteratura**, qui sotto trovate l'intervista completa 📄
 Vi aspettiamo, domani 30 settembre, ore 17, **Fiera di Forlì - Il Quartiere delle Idee**.
Romagna Terra del Buon Vivere - Settimana del Buon Vivere
Amin Maalouf ospite ... Altro...

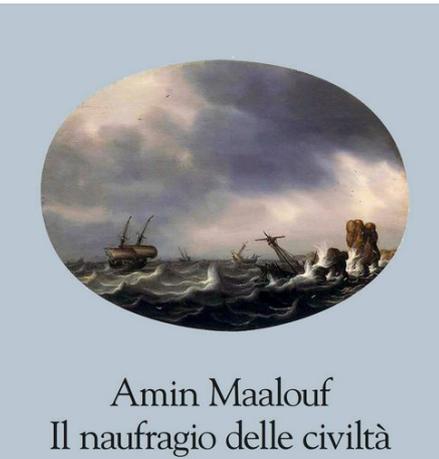
Festivaletteratura
 7 settembre 2019 ·

Entrambi nati in Medio Oriente ma cresciuti in Europa, da oltre trent'anni si occupano di sociologia e politica internazionale. Donald Sassoon e Amin Maalouf, a... **Altro...**



Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì si trova presso **Fiera di Forlì - Il Quartiere delle Idee**.
 Pubblicato da Genny Cangini · 25 settembre 2020 · Forlì ·

Amin Maalouf ha il potere di proporre intuizioni esatte quanto predizioni, indovinando i grandi cambiamenti della storia e della società molto prima che affiorino alla coscienza comune.
 Vi aspettiamo mercoledì 30 ottobre, **Amin Maalouf ospite degli Experience Colloquia di Forlì** ci presenterà il suo ultimo lavoro **"Il naufragio delle civiltà"** edito da **La nave di Teseo**.
Romagna Terra del Buon Vivere - Settimana del Buon Vivere



Fondazione
Cassa dei Risparmi di Forlì
 Forlì, c.so G. Garibaldi, 45
 www.fondazionecariforli.it

Forlì, 25.9.20

Amin Maalouf ospite degli Experience Colloquia di Forlì Alla Sala Europa della Fiera il 30 settembre alle 17

Mercoledì 30 settembre riprendono gli appuntamenti con gli Experience Colloquia, ovvero con gli incontri promossi dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con i massimi esperti a livello internazionale nel campo dell'economia e delle scienze politiche e sociali.
 Protagonista del primo incontro dopo il lockdown - programmato alla Sala Europa della Fiera di Forlì proprio per garantire il necessario distanziamento tra gli spettatori - sarà uno dei massimo conoscitori del mondo medio-orientale, oltre che uno degli scrittori più apprezzati a livello internazionale, Amin Maalouf, già vincitore dei premi Goncourt, Mediterraneo, Principe delle Asturie per la letteratura e, con il suo ultimo saggio, "Le naufrage des civilisations", dei Premi Aujourd'hui, Terzani e Malaparte.
 E proprio da "Il naufragio delle civiltà", edito in Italia da La nave di Teseo, prenderà spunto il dialogo con Amin Maalouf per spiegare come si sia arrivati alle soglie di un naufragio globale, che riguarda tutte le civiltà, con l'America che è sul punto di perdere ogni credibilità morale, l'Europa che sta per smembrarsi e il mondo arabo-musulmano che versa in una crisi profonda lasciando la sua popolazione nella disperazione, con ripercussioni spaventose ovunque. Una nuova corsa agli armamenti sembra inevitabile - osserva Maalouf - senza contare le minacce, gravissime, che pesano sul nostro pianeta - il clima, l'ambiente, la salute - e alle quali non è possibile far fronte senza quella solidarietà globale che è venuta meno.
 L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala, per i quali il pubblico è invitato a prenotare scrivendo a eventi@fondazionecariforli.it

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì curioso/a.
 Pubblicato da Genny Cangini · 16 dicembre 2020 ·

Venerdì 18 dicembre, alle 18, verrà presentato il nuovo libro strenna co-edito dalle Fondazioni di Forlì e di Cesena, dedicato quest'anno alla storia del territorio provinciale, ai suoi protagonisti e al suo patrimonio storico-artistico.
La presentazione si terrà per ora solo sui siti e sui canali socials delle due Fondazioni, in attesa delle nuove indicazioni dei DPCM che consentano la presentazione e distribuzione della strenna al pubblico. 📄📄



PRESENTAZIONE STRENNA 2020



Provincia di Forlì-Cesena illustrata

Sei itinerari sulle tracce delle grandi personalità della Provincia dal Medioevo al Primo Novecento

Samorani Group Editore

interverranno

Roberto Pinza
 Presidente

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Roberto Graziani
 Presidente

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Curatori e curatrici del volume

18 dicembre 2020
 h 18

sui canali social e web di entrambe le Fondazioni con accesso libero

fondazionecariforli
 Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

fondazionecariforli Sapete che, anche nel 2020, prosegue la collaborazione con la Fondazione di Cesena per la realizzazione del libro strenna??
 Ecco una piccola anteprima del volume che verrà presentato virtualmente venerdì 18 dicembre, sui canali social e sui siti delle due Fondazioni.
 #fondazioneccarispeesena

Visualizzazioni: 45
 17 DICEMBRE 2020

Aggiungi un commento... **Pubblica**



Experience, Collaquia

AMIN MAALOUF

IL NAUFRAGIO DELLE CIVILTÀ

30 SETTEMBRE ORE 17 SALA EUROPA FORLÌ

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE A EVENTI@FONDAZIONECARIFORLIT

PRESENTAZIONE STREMA 2020

Provincia di Forlì-Cesena illustrata

Con gli autori sulle tracce delle grandi personalità della Provincia di Forlì-Cesena

Intervengono: **Roberto Pinza** Presidente Fondazione Casa di Roberto di Forlì, **Roberto Graziani** Presidente Fondazione Casa di Roberto di Cesena

Curatori e curatrici del volume

18 dicembre 2020 - h 18

Villa Saffi

Il complesso di Villa Saffi è un luogo di grande interesse storico-artistico e culturale. La villa, progettata da Francesco Saffi, è un capolavoro dell'architettura neoclassica. L'edificio è stato restaurato e ora ospita un museo che conserva una ricca collezione di opere d'arte e documenti.

Scienza

I protagonisti della medicina e delle scienze

140 |

Le soprano

Nella sua vita ha conosciuto il grande soprano italiano, il cui nome era quello di Maria Callas. La sua voce era unica e ha cantato in tutti i teatri del mondo. La sua interpretazione di Tosca è considerata una delle più grandi della storia del canto lirico.

140 |

La scuola forlivese: verso il manierismo

La scuola forlivese è un movimento artistico che si è sviluppato a Forlì e in altre città della Romagna durante il Rinascimento. Gli artisti di questa scuola hanno adottato uno stile più libero e personale, influenzato dal manierismo fiorentino. Le opere sono caratterizzate da linee sinuose e colori vivaci.

140 |

Case museo

Gli ambienti e le atmosfere in cui vissero le personalità del territorio

140 |

Erogazioni dell'esercizio

Arte, attività e beni culturali



Mostra "Ulisse. L'Arte e il Mito"	Stanziamiento relativo alla mostra "Ulisse. L'Arte e il Mito"	€ 2.792.679
Chiesa S. Maria del Carmine di Forlì	Lavori di consolidamento e risanamento conservativo della copertura dell'aula liturgica	€ 170.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2020: rinnovo del protocollo d'intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 170.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2020-2021: rinnovo del protocollo d'intesa con il Comune di Forlì per la valorizzazione del complesso museale S. Domenico	€ 117.498
Parrocchia S. Maria Lauretana in Bussecchio - Forlì	Lavori di restauro e risanamento conservativo della chiesa, del campanile e della canonica	€ 100.000
Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Roncadello - Forlì	Lavori di restauro e risanamento conservativo della chiesa	€ 70.000
Ass. Musicale Bruno Maderna - Forlì	Bando 2020 I sessione - Progetto "ForiMusica 2019-2020"	€ 35.000
Progetti propri Fondazione	Rassegna "Incontri e letture" - anno 2020	€ 33.000
Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì	Lavori di risanamento conservativo della pavimentazione dell'aula della Basilica e del campanile, con messa in sicurezza del percorso interno	€ 32.000
Comune di Forlì	Stagioni teatrali 2019/2020 del Teatro Diego Fabbri	€ 25.000
Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro	Bando 2020 II sessione: progetto "Museo Interreligioso 3.0"	€ 20.000
Confraternita della Beata Vergine della Suasia - Civitella di Romagna	Realizzazione di nuovo sistema di illuminazione interna del Santuario	€ 15.000
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2020 II sessione: valorizzazione dell'archivio del Circolo ACLI Cittadino	€ 15.000
Parrocchia S. Pietro Corniolo - S. Sofia	Restauro del protiro della chiesa	€ 13.000
Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro	Bando 2020 II sessione: allestimento della nuova sala multimediale "Fabrizio Fornasari"	€ 12.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "L'arte dell'inganno, viaggio oltre i limiti del possibile, per conoscere e riconoscer-si"	€ 11.000
Parrocchia S. Stefano in Cattedrale - Modigliana	Bando 2020 II sessione: restauro della copertura e sistemazione di alcuni ambienti interni	€ 10.000
Centro Diego Fabbri - Forlì	Bando 2020 I sessione: attività istituzionale, progetto "Palinsesti" e progettualità europea	€ 10.000
Progetti propri Fondazione	Pubblicazione di un volume sui personaggi storici di maggior rilievo del territorio quale libro strenna 2020	€ 10.000
Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "EXODUS. Viaggi, esili, scoperte"	€ 9.900
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2018-2021: gestione degli spazi espositivi presso il Palazzo del Monte di Pietà	€ 9.500
Ass. Pro Loco Forlimpopoli	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "Ulisse nel territorio"	€ 8.000
Ass. Cult. Città di Ebla - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività Istituzionale e Festival percorso 2020	€ 6.000
Ass. Direzione 21 - Forlì	Intervento pluriennale 2020-2021: "Nel nome di Dante"	€ 6.000
Ass. Sediocortico - Forlì	Bando 2020 I sessione: "17° Sediocortico International Film Festival Forlì"	€ 6.000
Istituto Comprensivo n. 9 - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "...Dei remi facemmo ali al folle volo"	€ 6.000
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "Viaggi di Stra/ordinaria umanità"	€ 6.000
Ass. Cult. Masque - Forlì	Bando 2020 I sessione: attività istituzionale e Festival Crisalide XXVII edizione	€ 5.000
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività istituzionale	€ 5.000
Ass. Amici di Don Dario - Forlì	Attività istituzionale	€ 5.000
Libera Università per Adulti - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività istituzionale	€ 4.000
Fondazione Alfred Lewin - Forlì	Bando 2020 II sessione: "900fest Festival di Storia del Novecento" - VII ed. 2020 sul tema "Il mio vicino, il mio lontano, comunità, identità, federalismo, territorio, confini"	€ 4.000
Ass. Emilia Romagna Festival - Imola	Bando 2020 I sessione: Emilia Romagna Festival 2020 (attività concertistica nel Comune di Forlì)	€ 3.500
Ass. Cult. Area Sismica - Forlì	Bando 2020 I sessione: rassegna "Musiche Extra-Ordinarie e Inaudite"	€ 3.500
Ass. Cult. Praxis - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Praxis - Scuola di Filosofia - VII edizione - Parole chiave"	€ 3.500
Società di Studi Romagnoli - Biblioteca Malatestiana - Cesena	Bando 2020 II sessione: "La Romagna: il suo patrimonio e la sua storia"	€ 3.000

Arti Per La Nonviolenza (No.Vi.Art) Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2020 II sessione: progetti "La musica, un ponte fra i popoli" e "V Festival della musica giovane del Mediterraneo"	€ 3.000
Circolo ACLI Lamberto Valli - Forlì	Bando 2020 II sessione: festival "L'Occidente nel labirinto XX edizione - I volti dell'apocalisse. Dalla profetia della Catastrofe alla rinascita dell'Umano"	€ 3.000
Ass. Nuova Civiltà delle Macchine - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "Ulisse: il viaggio come conoscenza"	€ 3.000
Ass. Cult. Dai de jazz - Forlimpopoli	Bando 2020 I sessione: progetti "L'Abbezzario - Artusjazz2020inverno Jazz Days - dai de jazz...Club 2020 - Future Jazz"	€ 2.500
Ass. Direzione 21 - Forlì	Bando 2020 I sessione: "ForlìDante Tota la curnegia VI edizione"	€ 2.500
Istituto Comprensivo n. 8 - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "In viaggio con Ulisse"	€ 2.500
Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Sala San Luigi: sala dei giovani e della comunità"	€ 2.000
APS Spazi Indecisi - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività istituzionale	€ 2.000
Ass. di Promoz. Soc. e Cult. Teatro Zigola - Bertinoro	Bando 2020 II sessione: "Escursione Teatrale e Monti Orfici 2020"	€ 2.000
Istituto Comprensivo n. 2 - Forlì	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "Il folle volo"	€ 2.000
Istituto Musicale Angelo Masini - Forlì	Bando 2020 II sessione: festival "9+6" II edizione	€ 1.800
Istituto Comprensivo di Bertinoro	Bando eventi collaterali alla mostra "Ulisse. L'arte e il mito": "Odisseo: la metamorfosi di un mito da Omero e Dante a Primo Levi e Alessandro Baricco"	€ 1.600
Ass. Musicale Cesare Roveroni - S. Sofia	Bando 2020 II sessione: "European Jazz School"	€ 1.500
ANPI - Ass. Naz. Partigiani D'Italia - Com. Prov.le Forlì Cesena - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Ripa 2020 - Armati mio cuore - 2° edizione"	€ 1.500
Ass. Aiuto Adolescenza - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Passi creativi 2020-21 parte sesta"	€ 1.500
Filarmonica Carpena Magliano - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività della scuola di musica, canto, teatro e realizzazione di musical	€ 1.000
Ass. Cult. Cosasuola - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Forum Live Jazz 2020"	€ 1.000
Accademia degli Incamminati - Modigliana	Bando 2020 I sessione: attività istituzionale	€ 1.000
Progetti propri Fondazione	"Passo dopo passo sulla via delle Scalette": campagna per il recupero e il restauro della Via delle Scalette a Cesena	€ 500
Parrocchia S. Maria del Voto in Romiti - Forlì	Bando 2020 II sessione: concerto di Natale	€ 500
Accademia Pasquale II - Corniolo di S. Sofia	Bando 2020 II sessione: "Musica è..."	€ 500
Ass. Artisti Dovadolesi - Dovadola	Bando 2020 II sessione: mostra d'arte contemporanea "Clima Uomo Natura" III edizione sul tema "Utopie o Distopie"	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna	Bando 2020 I sessione: rassegna di presepi	€ 500
Ass. LVIA Forlì nel Mondo - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Ciak Africa! Una luce sul cinema africano"	€ 500
Comitato Cult. di Pieveacquedotto - Forlì	Bando 2020 II sessione: pubblicazione della raccolta di poesie in dialetto romagnolo "Antica Pieve 2016-2020"	€ 500
Ass. Il Palazzone - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Cinepalazzone"	€ 300
Comune di Forlimpopoli	Bando 2020 II sessione: pubblicazione della rivista "Forlimpopoli. Documenti e Studi" XXXI	€ 250

€ 3.794.527

Totale del Settore "Arte, attività e beni culturali": 63 interventi per



Ricerca scientifica e tecnologica

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2017-2020: recupero e risanamento conservativo del Padiglione Saulli-Saffi	€ 625.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì *	€ 350.000
Romagna Tech S.C.p.A. - Forlì	Intervento pluriennale 2018-2020: contributo consortile per il triennio 2018-2020	€ 150.000
Ser.In.Ar. - Forlì	Quota consortile	€ 99.000
Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	Contributo straordinario a supporto delle attività 2020	€ 60.000
Ser.In.Ar. - Forlì	Quota di partecipazione al progetto ISAEERS Forlì Academy AvioLab - anno 2020	€ 30.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2020 I sessione - Intervento pluriennale 2020-2022: Dottorato di Ricerca in Aerospace Science and Technology (DAST) 36° Ciclo	€ 19.787
Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	Contributo consortile	€ 5.165
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2020 I sessione: "MMPWEBTV - Improve your knowledge and good living"	€ 5.000
Ass. Festival del Fundraising - Forlì	Bando 2020 II Sessione: Festival del Fundraising (sostegno finalizzato alla partecipazione da parte degli Enti del territorio di riferimento della Fondazione)	€ 4.000
Ass. per la Rivista di Diritto Finanziario e Scienza delle Finanze - Pavia	La fiscalità delle Fondazioni bancarie e la riforma del Terzo settore, Forlì e Pavia	€ 3.500
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Area Edilizia e Sostenibilità	Bando 2020 II Sessione: "Alma Mater Fest, tutti i Campus dell'Ateneo"	€ 2.500
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Bando 2020 II Sessione: corso di Alta Formazione "Le organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, accountability e modelli di partnership con la Pubblica Amministrazione"	€ 1.300

Totale del Settore "Ricerca scientifica e tecnologica": 13 interventi per

€ 1.355.252



Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

Azienda USL della Romagna	Stanziamiento straordinario per contrastare l'emergenza Coronavirus	€ 610.000
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Forlì	Intervento pluriennale 2020-2040: attivazione del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì *	€ 600.000
IRST - Meldola	Bando 2019 I sessione - intervento pluriennale 2020-2024: acquisizione di un nuovo acceleratore lineare da destinare alla radioterapia oncologica	€ 250.000
Ass. Amici dell'Hospice - Forlì	Bando 2020 II sessione: assistenza in campo oncologico	€ 75.000
Istituto Oncologico Romagnolo (IOR) - Forlì	Bando 2019 I sessione - intervento pluriennale 2019-2021: progetto di ricerca in chirurgia mininvasiva al colon retto	€ 25.000
Ass. Diabete Romagna - Forlì	Bando 2020 II Sessione: "Non lasciamo soli i pazienti con diabete. Azioni di sostegno durante e dopo l'emergenza"	€ 16.000
AiL Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2020 II sessione: assistenza domiciliare ematologica	€ 10.000
Ass. La Rete Magica - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Sostegno al Caregiver"	€ 8.500
AFOS - Ass. Forlivesi Stomizzati e incontinenti - Forlì	Bando 2020 II Sessione: supporto psicologico, assistenza infermieristica volontaria a domicilio, corretta alimentazione per persone stomizzate, urostomizzate, prostatiche e IB	€ 7.500
AISM - Ass. Italiana Sclerosi Multipla - Sez. Forlì-Cesena	"Sclerosi Multipla: una Rete di opportunità come risposta all'emergenza ed alla prevenzione"	€ 5.000
Ass. Grandegù For Love And Care - Forlì	Bando 2019 I sessione - intervento pluriennale 2019-2020: "A cavallo con GrandeGiù. Interventi di supporto assistiti col cavallo per pazienti oncologici"	€ 5.000
Diabetes Marathon ASD - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Muoviamo la salute 2020"	€ 4.000
AFMF Ass. Forlivese per le Malattie del Fegato - Forlì	Bando 2020 I sessione: progetto scolastico "Meno alcol più vita"	€ 2.500
Ass. ADMO Emilia Romagna - Bologna	Bando 2020 II sessione: "La casa del dono ADMO"	€ 1.500

Totale del Settore "Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa": 14 interventi per

€ 1.620.000



Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Fondo di dotazione - anno 2020		
Civitas - Forlì		€ 466.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento per il progetto Marketing Territoriale 2020 *	€ 242.000
Progetti propri Fondazione	Festival Terra del Buon Vivere 2020	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento per la mostra fotografica "Essere umane. Sguardo sull'Universo Femminile"	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Residuo stanziamento Bando Distretto 2019-2020	€ 77.500
Comune di Meldola	Bando Distretto 2019-2020: rifunionalizzazione dell'Istituzione Davide Drudi	€ 70.000
Comune di Premilcuore	Bando Distretto 2019-2020: riqualificazione dell'area feste Sandro Pertini	€ 70.000
Comune di S. Sofia	Bando Distretto 2019-2020: recupero e valorizzazione della "Sala Milleluci" da destinare a servizi pubblici, attività artistiche, culturali ed educative	€ 65.000
Comune di Dovadola	Bando Distretto 2019-2020: riqualificazione di Piazza Berlinguer	€ 60.000
Comune di Galeata	Bando Distretto 2019-2020: miglioramento sismico del municipio	€ 60.000
Comune di Predappio	Bando Distretto 2019-2020: riqualificazione dell'area verde polivalente di Fiumana	€ 52.500
Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando Distretto 2019-2020: risanamento di immobile da destinare ad Ufficio di promozione e accoglienza turistica	€ 50.000
Comune di Forlimpopoli	Bando Distretto 2019-2020: ristrutturazione dell'isolato dei Servi	€ 50.000
Comune di Tredozio	Bando Distretto 2019-2020: restauro del ponte di accesso all'ex Convento della SS. Annunziata	€ 50.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento Experience Colloquia - anno 2020	€ 50.000
Comune di Bagno di Romagna	Bando Distretto 2019-2020: consolidamento e riqualificazione del ponte dei frati a S. Piero in Bagno	€ 45.000
Comune di Bertinoro	Bando Distretto 2019-2020: rigenerazione dell'edificio "Mirastelle"	€ 45.000
Comune di Verghereto	Bando Distretto 2019-2020: recupero funzionale di immobile da adibire a centro sociale in località Riofreddo	€ 40.000
Comune di Portico e San Benedetto	Bando Distretto 2019-2020: manutenzione straordinaria del plesso scolastico a Portico di Romagna	€ 40.000
Fondazione Casa Artusi - Forlimpopoli	Quota consortile	€ 40.000
Comune di Modigliana	Bando Distretto 2019-2020: restauro della tribuna e dell'edicola con Madonnina del Cantone	€ 32.500
Comune di Rocca San Casciano	Bando Distretto 2019-2020: recupero funzionale dei locali interni al complesso storico del Castellaccio	€ 30.000
Comune di Verghereto	Bando Distretto 2019-2020: lavori di rigenerazione di piazza S. Michele	€ 25.000
Progetti propri Fondazione	Progetto di ricerca "La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nel suo territorio. Le sfide e le scelte", affidato all'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna	€ 24.400
Comune di Civitella di Romagna	Bando Distretto 2019-2020: adeguamento degli impianti interni della Rocca e allestimento di cartellonistica turistica	€ 20.000
Comune di Civitella di Romagna	Bando Distretto 2019-2020: progetto d'illuminazione artistico monumentale del Castello di Cusercoli	€ 17.500
Comune di Civitella di Romagna	Bando Distretto 2019-2020: progetto d'illuminazione artistico monumentale della Rocca e delle mura di Civitella	€ 17.500
Comune di Modigliana	Bando Distretto 2019-2020: intervento di riqualificazione della pesa pubblica e posa di arredo urbano	€ 17.500
AICCON - Forlì	Contributo associativo	€ 17.000
Comune di Portico e S. Benedetto	Bando Distretto 2019-2020: rifunionalizzazione di spazio socio-culturale polivalente in località S. Benedetto	€ 15.000
Comune di Bertinoro	Bando Distretto 2019-2020: "Tutti Fuori: i giardini scolastici come nuovi spazi per la didattica secondo i principi della Outdoor Education"	€ 15.000
Comune di Galeata	Bando Distretto 2019-2020: ammodernamento dei laboratori tecnici e didattici dell'Istituto Professionale di Stato IPSIA Angelo Vassallo	€ 12.500
Comune di Forlì	Programma di iniziative di promozione del centro storico nel periodo natalizio	€ 8.000
Comune di Bertinoro	Bando Distretto 2019-2020: "Gli angoli morbidi della fantasia - Rigenerazione didattico-architettonica degli spazi comuni interni della scuola primaria F. Rossi"	€ 7.500
Comune di Rocca San Casciano	Bando Distretto 2019-2020: lavori di adeguamento impiantistico del Teatro Italia	€ 7.500
Comune di Rocca San Casciano	Bando Distretto 2019-2020: "Cambia Vita"	€ 7.500

AICCON - Forlì	"Le giornate di Bertinoro per l'economia civile": XX edizione	€ 4.000
Ass. Pro Loco Fratta Terme - Bertinoro	Bando 2020 I sessione: attività istituzionale	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna	Bando 2020 I sessione: "Trail dei due ponti e Sagra dei frutti del sottobosco e dell'artigianato artistico"	€ 500
Ass. Pro Loco Portico di Romagna	Bando 2020 I sessione: realizzazione di manifestazioni culturali e teatrali	€ 500
	Totali del Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale": 40 interventi per	€ 2.052.900



Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2020 II sessione: Centro di ascolto diocesano Caritas - Consolidamento Staff operativo e sviluppo attività e servizi	€ 150.000
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN)	Quota da assegnare alla Fondazione con il Sud	€ 137.512
Com. per la Lotta Contro la Fame nel Mondo - Forlì	Potenziamento delle attività e delle strutture del Comitato	€ 120.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2020 II sessione: Fondo di solidarietà	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2019-2020: stanziamento finalizzato al Bando Territori di Comunità - VI edizione	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Fondo a sostegno degli oneri locativi (in collaborazione con il Comune di Forlì e la Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro)	€ 100.000
Progetti propri Fondazione	Progetto pluriennale 2019-2021: stanziamento finalizzato all'attivazione di un sito YEPP a Forlì	€ 56.000
CavaRei Soc. Coop. Soc. Impresa Sociale - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Dopo di noi, noi - Una casa a San Leonardo"	€ 50.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando 2020 II sessione: attività dell'Emporio della Solidarietà	€ 30.000
Ass. ANFFAS - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Anffas c'è"	€ 25.000
Coop. Soc. Montepaolo Soc. Coop. a r.l. - Dovadola	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: sistemazione del giardino e del parco antistante la Comunità Montepaolo, con costruzione di palazzina polivalente	€ 25.000
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Forlì	Bando 2020 I sessione - intervento pluriennale 2020-2021: "Why Not: nuove frontiere"	€ 21.000
Fondazione Buon Pastore - Caritas Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: intervento di risanamento ed efficientamento energetico dell'Emporio della Solidarietà	€ 20.000
Ass. Centro di Solidarietà - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività di accompagnamento di detenuti ed ex detenuti	€ 20.000
Istituto Lega Suore Sacra Famiglia - Scuola Materna di Modigliana	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: "Stella - ristrutturazione del Centro Socio Occupazionale La Coccinella"	€ 17.000
Fondazione Fornino-Vaimori - Forlimpopoli	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: realizzazione di copertura su una struttura per maneggio, da destinare ad attività di ippoterapia	€ 16.400
S. Francesco Ass. Mensa Poveri - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Distanti ma uniti e accolti"	€ 15.000
Coop. Soc. L'Accoglienza - Forlì	Bando 2020 I sessione - intervento pluriennale 2020-2021: "Terzo Tempo Caffè - Non solo un bar"	€ 12.500
Fondazione Opera Don Pippo - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: "Rivoluzione Residenziale"	€ 12.200
CAV - Centro di Aiuto alla Vita - Forlì	Bando 2020 II sessione: attività istituzionale	€ 12.000
Confraternita Misericordia di Forlì e S. Benedetto in Alpe	Bando 2020 II sessione: attività istituzionale	€ 10.000
Coop. di Solidarietà Sociale Paolo Babini - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Helper - una mano per crescere"	€ 10.000
Parrocchia S. Antonio Abate in Ravaldino - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: "Parrocchia di Ravaldino: Attività e servizi per accogliere e integrare"	€ 9.700
AIL Forlì-Cesena Onlus - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Sala Multimediale AIL Forlì-Cesena"	€ 8.250
Parrocchia di S. Mercuriale - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: "S. Mercuriale: un luogo di riferimento per i giovani e per il centro storico"	€ 7.400
Parrocchia S. Pietro Corniolo - S. Sofia	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: "Sant'Agostino - La Casa di Tutti"	€ 6.950
Coop. Soc. Lavoro Con Onlus - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Laboratorio Altremani - reparto saldatura"	€ 5.500
Ass. Incontro e Presenza - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Incontrarsi nel bisogno"	€ 5.000

Soc. Coop. Soc. Acquacheta Onlus - Tredozio	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Trasformazione e logistica intelligente"	€ 4.500
Progetti propri Fondazione	Progetto di comunicazione sociale finalizzato a iniziative innovative del territorio forlivese	€ 4.400
Coop. Soc. L'incontro Onlus - Portico e S. Benedetto	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Calore Eco Socio Sostenibile"	€ 4.250
Ass. S. Martino Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere - Forlì	"Maglia Rosa Social Bike"	€ 3.500
Soc. Coop. Soc. Assistenza a r.l. - Ravenna	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Casa Tecno Geriatrica Assistenziale C.T.G.A. - Palazzo Prati Savorelli"	€ 3.250
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII - Rimini	Bando 2020 II Sessione: centro estivo "In Viaggio Con Don Oreste"	€ 2.500
Diocesi di Forlì-Bertinoro	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Diritti umani; pari opportunità per la salute, l'istruzione e la socializzazione"	€ 2.425
Confraternita Misericordia di Forlì e S. Benedetto in Alpe OdV	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Immobili: intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della sede a Portico di Romagna	€ 2.250
Ass. Cult. e di Volontariato Gli Elefanti - Forlì	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "Doposcuola specialistico DSA 2.0 Evolution"	€ 2.175
Coop. Soc. Fare del Bene - Galeata	Bando Infrastrutture per il sociale - Linea 2 - Attrezzature: "In green we trust"	€ 2.150
Circolo ACLI S. Michele - Tredozio	Bando 2020 II sessione: G.E.R. Gioco Estate Ragazzi	€ 1.500
Soc. S. Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Forlì	Bando 2020 II Sessione: attività istituzionale	€ 1.500
Nomo Banter 57 APS - Meldola	Bando 2020 II Sessione: "Ripartiamo dai piccoli"	€ 1.000
Progetti propri Fondazione	Intervento pluriennale 2019-2020: stanziamento Bando Infrastrutture per il Sociale - Linea 2 Immobili o Attrezzature (residuo stanziamento)	€ 600
Ass. Volontari Sordi di Forlì	Bando 2020 II Sessione: attività rivolte a persone non udenti e corso di livello di lingua italiana dei segni	€ 500
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, derivante dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo	€ 708.759
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - stanziamento aggiuntivo anno 2020	€ 261.804
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Stanziamento a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, derivante dal 50% della quota Fondazione con il Sud anno 2019	€ 119.836

Totali del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza": 46 interventi per € 2.229.311



Assistenza agli anziani

Comune di Forlì

Protocollo d'intesa per il programma di sviluppo degli interventi di sostegno alla domiciliarità e all'assistenza residenziale degli anziani nel territorio forlivese

€ 400.000

Totali del Settore "Assistenza agli anziani": 1 intervento per

€ 400.000



Attività sportiva

ASD Polisportiva Edera - Forlì	Bando Sport 2020: "Sport come integrazione e salute"	€ 30.000
ASD Volley Forlì	Bando Sport 2020: settore giovanile Volley School	€ 29.000
ASD Oneteam Basket Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 26.000
Libertas Green Basket Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale, progetti "Scuole a palazzo" e "in viaggio con la palla"	€ 26.000
AICS - Comitato Prov.le Forlì-Cesena	Bando Sport 2020: "Sport in Comune"	€ 25.000
Centro Prov.le Sportivo Libertas - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 25.000
UISP - Comitato Prov.le di Forlì-Cesena	Bando Sport 2020: "UISP: inclusione sociale e benessere psico-fisico attraverso la promozione della cultura sportiva"	€ 25.000
CSI - Comitato Prov.le di Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 15.000
Progetti propri Fondazione	Stanziamiento Bando Sport 2020 (residuo stanziamento)	€ 12.950
ASD Basket Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale e progetto di formazione educativa "Scuola basket"	€ 12.000
ASD Libertas Incontro Senza Barriere - Forlì	Bando Sport 2020: attività sportiva per ragazzi con disabilità	€ 6.000
ASD Pianta - Forlì	Bando Sport 2020: "Il calcio come strumento di educazione fisica, mentale, morale, di aggregazione e integrazione per ragazzi di varie nazionalità"	€ 6.000
US Edelweiss Jolly ASD - Forlì	Bando Sport 2020: progetti "Crescere e socializzare con lo sport del calcio", "Gioco/Sport: Calcio", "Lo sport è per tutti: giochi, giochiamo insieme", "Psicomotricità conosciamo il nostro corpo"	€ 6.000
ASD Vecchiazano - Forlì	Bando Sport 2020: "Tutti in campo: per un'attività sportiva inclusiva e partecipata"	€ 6.000
Circolo Schemistico Forlivese ASD - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale e progetto "Scherma Scuola"	€ 5.500
Polisportiva Cava Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2020: progetto "CavaGinSport: la ginnastica a favore di uno sport educativo, inclusivo e per tutti"	€ 5.000
ASD Libertas Volley Forlì	Bando Sport 2020: progetto "Lo Sport di gruppo per la crescita sociale dei giovani"	€ 5.000
Ass. Arcobaleno i colori del movimento - Forlimpopoli	Bando Sport 2020: progetto "Giocartusi e l'accademia dei giochi sport"	€ 4.000
ASD La Balena - Forlì	Bando Sport 2020: "Emozioni sportive con La Balena!"	€ 4.000
US Forti e Liberi - Sez. Ginnastica - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 3.500
ASD Forlì Volley Maschile	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 3.400
ASD Libertas Nuoto Forlì	Bando Sport 2020: avviamento al nuoto di bambini e ragazzi	€ 2.800
ASD PGS Pianta - Forlì	Bando Sport 2020: "Crescere insieme nello sport"	€ 2.400
ASD Geam - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.900
ASD Ever Green - Meldola	Bando Sport 2020: progetto motorio giovanile	€ 1.500
ASD Tennis Villa Carpena - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.500
Società Ginnastica Dili. A.&G. Mercuriale - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.500
ASD Artusiana Basket Forlimpopoli	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.400
ASD Libertas Pattinaggio artistico - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.400
Comitato Premio Naz. Sportilia - S. Sofia	Bando Sport 2020: organizzazione del Premio Nazionale Sportilia	€ 1.000
ASD Libertas Danza - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.000
Polisportiva Azzurra ASD - Forlimpopoli	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.000
ASD Forlì Sport e Benessere - Forlì	Bando Sport 2020: "Fitness & Fun per la cultura della salute e del benessere II Edizione"	€ 1.000
US Forti e Liberi - Sez. Ciclismo - Forlì	Bando Sport 2020: attività istituzionale	€ 1.000
Polisportiva S. Pietro - Bagno di Romagna	Bando Sport 2020: "9° Cross della Gioventù"	€ 250

Totali del Settore "Attività sportiva": 35 interventi per

€ 300.000



Educazione, istruzione e formazione

Progetti propri Fondazione Istituto Salesiano Orselli - Forlì	Fondo a sostegno del sistema educativo	100.000,00
	Bando 2020 I sessione - Intervento pluriennale 2020-2021: potenziamento delle iniziative di formazione professionale per la costituzione di un polo unico a Forlì e Rocca S. Casciano	50.000,00
Is. Comprensivo di Meldola (ente capofila per scuole del comprensorio)	Commissione Sistema Scolastico: "Buscar Levante per la via di Ponente"	40.000,00
Is. Comprensivo Statale n. 3 Forlì (ente capofila per scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: "Stare tutti meglio a scuola: percorsi possibili - percorsi flessibili"	33.000,00
Is. Comprensivo Statale n. 4 Forlì (ente capofila per scuole del Comune)	Commissione sistema scolastico: "L'alunno straniero una risorsa per la scuola"	33.000,00
Coop.Soc.Tonino Setola-Forlì (ente capofila per scuole paritarie forlivesi)	Commissione Sistema Scolastico: "Potenziare le competenze"	14.000,00
Istituto Professionale Ruffilli - Forlì	"Pratica-Mente"	12.000,00
Fondazione Istituto S. Giuseppe - Meldola	Bando 2020 II Sessione: riqualificazione degli spazi didattici	5.000,00
Progetti propri Fondazione Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Concorso "Nel ventre della balena" (in collaborazione con le Fondazioni Cariverona e Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto)	2.000,00
Fondazione Butterfly - Castrocaro Terme e Terra del Sole	Bando 2020 I sessione: "#Citizenkit 5 2019-2020"	1.500,00
Fondazione Roberto Ruffilli - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Cittadini di oggi e di domani"	1.200,00
Liceo Classico G.B. Morgagni - Forlì	Bando 2020 I sessione: "Frammenti di futuro 4: democrazia dell'autonomia"	1.000,00
	Bando 2020 I sessione: concorso di traduzione dal latino "Tebaldo Fabbri"	500,00
Totale del Settore "Educazione, Istruzione e Formazione": 13 interventi per		€ 293.200



Protezione e qualità ambientale

Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì	Bando 2020 II sessione: acquisto di autovettura a trazione elettrica	10.000,00
Le Case Franche APS - Forlì	Bando 2020 II sessione: "Io d'estate gioco nella fontana"	5.000,00
Totale del Settore "Protezione e qualità ambientale": 2 interventi per		€ 15.000

TOTALE GENERALE: 227 interventi per € 12.060.189



Corso Garibaldi 45 - 47121 Forlì FC
tel. 0543 1912000
fax 0543 1912049
www.fondazionecariforli.it



Predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2021
Parere favorevole espresso dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2021
Approvato in via definitiva dal Consiglio generale del 30 aprile 2021
